Anno V - N. 1514 - Numero a 6 pagine Lire 25 Domenica 30 dicembre 1951

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 150. Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legali L. 250. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., via Silvio Pellico 4 - Telefono 94044

Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: L. 8880; L. 4670; L. 2410. C/C Post. 11/5398. Sped. in abbon. post. Gruppo I

EVOLUZIONE DEI NEGOZIATI A PARIGI verso un soddisfacente compromesso

Visita di De Gasperi al Quartier generale atlantico - Un'ora di colloquio di Eisenhower con i Ministri degli Esteri e della Difesa al Quai d'Orsay: molte esitazioni superate dopo il franco scambio di vedute

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 29

La conferenza per l'Esercito europeo, che riunisce a Parigi i Ministri degli Esteri, delle Finanze e della Difesa di sei paesi (Italia, Francia, Germania, Belgio, Olanda, Lussemburgo) non è ancora terminata. Domani, al mattino e al pomeriggio, i Ministri si riuniranno di nuovo e solo alla sera si potrà fare il bilancio definitivo dei lavori. Ma la giornata odierna, senza essere stata del tutto decisiva, ha tuttavia disteso la atmosfera e segnato un buon progresso.

De Gasperi, che è apparso assai soddisfatto e ottimista, ha dichiarato che sono stati compiuti dei «grandi passi». Gli altri Ministri, senza condividere interamente l'ottimismo del nostro Presidente, sono stati concordi nel riconoscere che dei progressi sono stati realizzati e che la via per un accordo appare ormai aperta.

Quali fatti hanno contribuito a modificare, in ventiquattro ore, l'evoluzione dei negoziati? Secondo noi sono due: primo, la necessità per i sei paesi di riuscire a tutti i costi; secondo, l'intervento del generale Eisenhower. Come abbiamo detto ieri, tutti i Ministri presenti a Parigi riconoscono che, nell'attuale situazione internazionale, per l'Europa la sola via di salvezza è rappresentata dall'unione e dalla messa in comune degli uomini e dei mezzi di difesa. Ciò ha portato sia i campioni del federalismo integrale, come De Gasperi e Schuman, sia i campioni dell'idea di semplice coalizione militare, come Van Zeeland e l'olandese Stikker, ad addolcire le loro posizioni e a farsi delle concessioni reciproche.

Il Cancelliere Adenauer ha avuto una gran parte in questo riavvicinamento delle due tesi. Per esempio, una sua proposta di compromesso ha aiutato i sei a disincagliarsi dallo scoglio rappresentato dall'Assemblea parlamentare.

Come è noto, la fisionomia istituzionale della comunità europea della difesa comprenderà quattro organismi: Collegio dei Commissari, Consiglio dei Ministri, Assemblea parlamentare, Corte di giustizia. Sui poteri e sulla costituzione del Collegio dei Commissari (che secondo i francesi e gli italiani dovrebbe avere larghi poteri politici ed essere formato da quattro commissari: uno italiano, uno francese, uno tedesco, e un rappresentante del Benelux, mentre secondo il Benelux dovrebbe avere i poteri esclusivamente tecnici ed essere formato da cinque commissari: i tre Grandi e due per i piccoli paesi) e su quelli del Consiglio dei Ministri (diritto di veto, ecc.), i negoziatori non si sono ancora messi d'accordo. Forse lo faranno domani.

Essi, invece, hanno trovato un compromesso sull'Assemblea, che sarà, almeno nel periodo transitorio, meramente consultiva, ma che a differenza di quella di Strasburgo, avrà l'incarico di studiare i principii generali della futura federazione europea, avrà caratteri limitati ma reali in certi settori delle finanze (controllo sulla distribuzione e sull'impiego del fondo comune) e potrà proporre ai Ministri la censura sull'azione del Collegio dei Commissari. I suoi membri (il loro numero e la ripartizione per paesi non sono stati ancora fissati) saranno, in un primo tempo, designati dai singoli Parlamenti nazionali. Ma De Gasperi ha insistito, e ha ottenuto, che venga fissato un termine di sei mesi per la presentazione del progetto di statuto federale. I Governi, dal canto loro, si sono impegnati a prendere le decisioni, su proposta dell'Assemblea, entro tre mesi dalla loro presentazione. In questo modo i lavori non si trascineranno per lungo tempo.

Non si deve però credere che tutto ciò possa avvenire da un giorno all'altro. I Ministri sono riuniti a Parigi per approvare un progetto di trattato sulla creazione dell'Esercito europeo. Tale progetto dovrà essere approvato e firmato dai singoli Governi e ratificato quindi dai Parlamenti nazionali. Solo dopo la ratifica gli organi provvisori entreranno in funzione: Collegio dei Commissari, Consiglio di Ministri, Assemblea. Ed è da quel momento che decorreranno rispettivamente i sei ed i tre mesi. Inoltre, gli studi dell'Assemblea parlamentare avranno carattere puramente consultivo, nel senso che i Governi potranno accettare o meno le loro proposte.

Tuttavia, se si pensa alle posizioni iniziali, ci si rende conto che un passo avanti è stato fatto effettivamente e che l'obiettivo della federazione non appare oggi più così lontano e irraggiungibile come qualche tempo addietro. La via da percorrere è lunga e piena di ostacoli, ma la partenza è stata data.

Il secondo fattore, come abbiamo detto, è stato l'intervento di Eisenhower. Stamattina alle ore 8,15 De Gasperi, accompagnato da Pella, Pacciardi, Ivan Matteo Lombardo, dall'Ambasciatore Quaroni e da altre persone del seguito, si è recato al Quartier Generale atlantico a restituire la visita di Eisenhower. Dopo essere stato ricevuto all'ingresso dal generale ed essersi con lui intrattenuto brevemente, De Gasperi ha parlato agli ufficiali del Comando atlantico. Egli ha detto di non avere la competenza tecnica per giudicare Eisenhower come generale, ma che può, invece, giudicarlo come uomo che sostiene delle grandi idee politiche e sociali. «Eisenhower — ha detto De Gasperi — è convinto dell'assoluta necessità di unificare l'Europa e i Ministri sono riuniti a Parigi proprio per compiere uno sforzo supremo onde giungere ad una unione che assicuri nuovo sviluppo al continente, un miglior livello di vita agli operai e alle classi lavoratrici e creare le possibilità di una nuova storia economica e di una nuova struttura sociale. Eisenhower interpreta le sue funzioni in maniera integrale: suo primo scopo è la difesa, il secondo, l'unione di tutte le forze per consolidare la libertà e la democrazia. Gli aiuti degli Stati Uniti — ha concluso De Gasperi — ci permettono di guardare con sicurezza all'avvenire, perchè la difesa militare non è fine a se stessa, ma garanzia di sviluppo pacifico e libero dei popoli democratici».

Nel pomeriggio, e precisamente alle ore 18.30, Eisenhower, sempre sorridente e affabile, è giunto al Quai d'Orsay, accompagnato dal suo capo di Stato Maggiore. La conferenza è stata sospesa per un'ora, durante la quale Eisenhower ha conferito coi Ministri degli Esteri e della Difesa. Egli ha ricordato che per l'Europa l'unificazione dei mercati è una questione vitale; altrimenti, il vecchio mondo corre il rischio di suicidarsi e di farsi soffocare dall'America. Eisenhower ha perciò esortato i Ministri a mettere da un canto i loro particolarismi e a marciare verso l'unificazione. E a un Ministro del Benelux che gli faceva osservare come l'assenza dell'Inghilterra crei imbarazzi e difficoltà, Eisenhower ha risposto che da tempo si è reso conto di ciò. Ha già fatto presente al Governo inglese, e a più riprese, la opportunità che l'Inghilterra si associ più strettamente all'Europa, ma nell'attesa il continente dovrà procedere ugualmente, facendo in modo che l'Inghilterra, anche se per il momento rimarrà fuori, sia condotta, un giorno o l'altro, a partecipare alla federazione.

L'intervento di Eisenhower ha contribuito a vincere molte esitazioni e questa sera, come abbiamo detto, la tendenza generale è all'ottimismo.

I Ministri delle Finanze hanno potuto mettersi d'accordo su molte questioni, affermando il principio che il loro fine ultimo è la creazione di un bilancio europeo comune. Per il momento verrà creato un fondo comune controllato dall'Assemblea parlamentare. Una divergenza sussiste tuttavia ancora da parte francese e tedesca. I due Governi ritengono che la valutazione della quota da versare al fondo comune non deve essere condotta sul reddito nazionale lordo o sul bilancio complessivo dello Stato, ma previa detrazione delle somme destinate alla guerra d'Indocina per la Francia e all'assistenza dei nove milioni di profughi dell'Est per la Germania. L'assemblea plenaria dovrà domani affrontare questa controversia.

Anche i Ministri della Difesa hanno superato le loro difficoltà. E' stato ammesso il principio che il 25 per cento delle Forze armate di ogni singolo paese, anche se incorporato nell'Esercito europeo, rimarrà «a disposizione dei Governi nazionali per le mansioni di ordine pubblico e sociale».

Non si può dire che tutti gli ostacoli siano stati rimossi e il raccolto della giornata non è eccessivamente ricco. In fondo, un vero progresso si può registrare soltanto in una maggiore buona volontà da parte dei Ministri e in uno sforzo sempre più accentuato verso un compromesso. La soluzione adottata per l'Assemblea parlamentare non darà grande soddisfazione ai federalisti e le esigenze poste dall'Italia sono state solo in parte accolte.

Ma entro i limiti e con le riserve esposte sopra, si può dire che quella odierna è stata una buona giornata.

BRUNO ROMANI

I PRIGIONIERI DI GUERRA IN RUSSIA

Mosca riconferma la sua vecchia tesi

Una risposta del settembre scorso all'ONU

Roma, 29

All'interrogazione rivolta dall'on. Meda al Ministro degli Affari Esteri per conoscere l'esito dei passi svolti presso l'URSS dalla Commissione delle Nazioni Unite in ordine all'esistenza di prigionieri italiani in territorio dell'URSS stessa, è stata data la seguente risposta:

«La commissione speciale per i prigionieri di guerra si è riunita la prima volta nella sede dell'ONU il 30 luglio 1951 e ha svolto i suoi lavori in sedute segrete. In data 14 agosto, la Commissione ha sospeso i lavori onde fare conoscere a tutti i Governi membri e non membri delle Nazioni Unite la propria missione umanitaria a favore dei prigionieri di guerra, chiedendo la loro diretta collaborazione.

«Il Governo italiano, attraverso il suo rappresentante alle Nazioni Unite, ha continuato l'azione iniziata da tempo presso i diversi organismi dell'ONU in relazione al problema dei prigionieri di guerra italiani nell'URSS, ha fornito alla Commissione speciale di cui sopra tutti gli elementi di documentazione in suo possesso, ha formalmente aderito all'invito di collaborazione formulato dalla Commissione stessa.

«Il segretario generale dell'O. N. U. ha intanto comunicato alla Commissione le risposte, date dai vari Governi, alla richiesta di precise informazioni sui prigionieri di guerra ancora trattenuti o deceduti in ciascun paese. Il Governo sovietico, nella sua risposta in data 22 settembre 1951, ha ripetuto, come in precedenti occasioni, che «il rimpatrio dei prigionieri tedeschi e italiani dall'Unione sovietica è stato completato, ad eccezione delle persone che sono state condannate o sono in via di essere processate per crimini di guerra da esse commesse».

«La Commissione speciale dell'ONU riprenderà i suoi lavori a Ginevra il prossimo gennaio».

L'ANDAMENTO DEI NEGOZIATI IN COREA

ULTIME CONCESSIONI fatte ai comunisti

Gli alleati rinunciano all'ispezione aerea durante l'armistizio - Prigionieri «rieducati» e «convertiti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 29

Questo nuovo «weekend» prolungato che si estenderà fino al secondo giorno del prossimo anno, ha portato notizie migliori dalla tenda di Panmunjon. Sulla questione delle commissioni di controllo, gli alleati hanno fatto una nuova serie di proposte che vanno notevolmente incontro al punto di vista comunista, soprattutto per la rinuncia all'ispezione aerea sul territorio a nord della linea d'armistizio. Questa e le altre quattro concessioni, anch'esse importanti, «hanno definitivamente vuotato il sacco delle proposte conciliative che gli alleati possono fare». Tale avvertimento non ha scosso i delegati comunisti i quali, pur respingendo le offerte, hanno protestato che una di esse, la ricostruzione degli aerodromi civili e soltanto civili, è insufficiente ed arbitraria. Comunque, hanno promesso una risposta per domani. Come al solito, è probabile che vengano fuori non con un'accettazione o con un rifiuto, ma con qualche altra controproposta.

Anche per la questione dei prigionieri le cose vanno meglio: lo scoglio maggiore, quello del grande numero di nord-coreani e cinesi da una parte e sud-coreani dall'altra mancanti dalle liste scambiate tra le due delegazioni, va delineandosi secondo le linee da noi indicate qualche giorno addietro: non sono più prigionieri per la semplice ragione che sono stati «rieducati», come dicono i comunisti, o «convertiti», come dicono i sud-coreani. In altre parole, non sono più prigionieri, perchè o sono stati messi in libertà o arruolati sotto le bandiere di quelli che li hanno catturati.

C'è di mezzo la Convenzione di Ginevra che stabilisce la restituzione di tutti i prigionieri di guerra e che proibisce di far portare a questi armi contro le forze delle quali facevano originariamente parte. Però, anche a questo ostacolo legale si sta trovando un rimedio: si comincia a distinguere fra le leggi di guerra applicate a paesi in guerra dichiarata, e il caso di due paesi in guerra civile: la Convenzione internazionale fu creata solo per il primo caso e non per il secondo. Finirà che ognuno si terrà dalla sua parte i «rieducati» o i «convertiti».

Un po' più delicata è la questione dei cinesi, che una volta presi prigionieri, sono stati convertiti alla idea di Ciang Kaiscek, più complicata perchè le forze comuniste non hanno potuto far prigionieri uomini delle forze di Formosa. D'altra parte, anche per questo più complicato caso si potrebbe trovare una scappatoia legale: i cinesi sono dei volontari. E' una finzione, d'accordo, ma è stata escogitata proprio dal comando comunista.

Date queste notizie certamente migliori sull'andamento dei negoziati, occorre dire una parola di prudenza o frenare l'ottimismo sia a breve che a lunga scadenza. A breve scadenza, perchè l'esperienza ha dimostrato troppe volte che i passi avanti nelle trattative sono stati seguiti da nuove complicazioni e tergiversazioni. A lunga scadenza, perchè un armistizio negoziato come è quello, con le condizioni e controcondizioni che contiene, con le scappatoie di cui è pieno, è un armistizio tutt'altro che stabile.

L. R.

OGGI IL PREMIER INGLESE S'IMBARCA SUL «QUEEN MARY»

NON SARÀ FACILE LA MISSIONE di Churchill negli Stati Uniti

Controffensiva americana alle possibili richieste britanniche: si prevedono moltissimi «no» - Truman non è Roosevelt - Il prezzo che l'Inghilterra non intende pagare per l'aiuto fornito da Washington

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 29

La gigantesca «Queen Mary» che domani riparte per l'America con la delegazione britannica, è arrivata stamane a Southampton, dopo quella che il capitano ha definito la peggiore traversata degli ultimi 40 anni. E' giunta con 72 ore di ritardo e i passeggeri apparivano ancora traballanti per le spaventose ondate che avevano accompagnato l'intero viaggio. Tempeste terrificanti — ha detto il capitano.

L'Inghilterra è tuttora pervasa da burrasche che sconvolgono il mare e che qua e là, sulle coste del Kent e del Sussex, fanno inabissare anche le case e il bollettino meteorologico odierno prevede che il maltempo è destinato a perdurare. L'augurio del paese è che il vecchio Winston possa fare un viaggio meno cattivo del previsto. L'augurio degli osservatori politici è che egli incontri a Washington ostacoli minori di quelli che gli americani, quasi per mettere le mani avanti, già vanno allineando.

Il Foreign Office pubblica oggi l'agenda delle conversazioni, che è, come prevedevasi, un piccolo catalogo di questioni difficili e penose, come la situazione semifallimentare dell'economia inglese, la questione della energia atomica e dell'inaccessibilità dei segreti americani e i noti e grossi problemi internazionali politici e militari. Il Foreign Office pubblica il documento dopo che ieri, con indiscrezione voluta, esso già era trapelato in America. L'indiscrezione non ha fatto piacere a Londra e meno ancora ha fatto piacere vedere che unitamente alla pubblicazione i competenti uffici americani hanno già presentato le contro-argomentazioni, una specie di controffensiva preventiva.

E' questo che induce il corrispondente del «Times» a prevedere che Churchill non avrà compiti facili e che a parecchie questioni egli si sentirà rispondere press'a poco come l'americano che anni or sono intento ad ammirare la sotterranea di Mosca, chiese meravigliato dove fossero i treni, che effettivamente non c'erano, per sentirsi domandare, a sua volta, come stavano le cose in America con l'ingaggio dei negri.

Ritiene, il corrispondente, che se dovesse insistere troppo, per esempio, sulla politica americana verso il Giappone o verso Ciang Kai-scek, Churchill si sentirebbe rispondere con una domanda sulla disastrosa insufficienza della produzione carbonifera del Regno Unito. Gli americani hanno bella e pronta tutta una serie di contro-domande di questo genere e le fonti ufficiali hanno speso molto del loro tempo. Secondo le informazioni londinesi, nell'avvertire l'opinione pubblica che Churchill deve aspettarsi moltissimi no.

L'America non vuole sentirne nè del nuovo moschetto inglese calibro «28», nè di una resurrezione dell'intimità del periodo bellico, che comporterebbe lo scambio di informazioni atomiche, nè di un ammiraglio inglese al comando dell'Atlantico centrale, nè di elaborare piani o decisioni globali da sottoporre poi, con la richiesta di inquadrarvisi, alle altre potenze europee.

Truman — dicono questi giornali in tono di deplorazione — non è Roosevelt, non è uomo che si arrenda agli argomenti degli avversari e ne fa proprie le tesi: chi fa tutto sono gli infiniti comitati che comandano nei vari Dipartimenti. L'America è contraria, altresì, ad incontri con Stalin, ma secondo l'«Economist», il Governo di Washington non vedrebbe di cattivo occhio, pur pubblicamente deprecando, il desiderio di Churchill di andare a Mosca da solo.

Il «Times» elenca in bell'ordine stamane i problemi britannici, dicendo che essi poggiano su una piattaforma essenziale: quella di un reciproco rapporto di parità. Churchill — ammonisce il giornale — non ha mai considerato il suo paese come una filiale dell'America, nemmeno nelle ore più buie della guerra. Egli riconosce la potenza decisiva dell'America sul terreno militare ed economico, ma non crede affatto che qui la politica inglese debba essere pedissequamente obbedire all'America.

Per Churchill le due nazioni sono interdipendenti, ciascuna ha bisogno dell'altra. Egli è convinto che l'Inghilterra ha una parte indispensabile da svolgere nella politica mondiale ed è dell'avviso che in questi ultimi anni il mondo abbia dimostrato scarsa saggezza. Egli non va a Washington — dichiara in tono un po' seccato il «Times» — col cappello in mano a chiedere elemosine. Il suo discorso a Truman comincerà con una dichiarazione di indipendenza. Egli offrirà il massimo che l'Inghilterra può offrire per la causa comune, in conformità al suo modo di vedere le cose e ai suoi impegni nel mondo; e solo allora chiederà notizie del contributo materiale che l'America è disposta a dare in omaggio alle proprie risorse e alle proprie responsabilità mondiali.

Perchè — continua il «Times» — sarebbe folle e disonesto negare che il peso maggiore di queste responsabilità spetta agli Stati Uniti e che l'Inghilterra è in preda a una grave crisi economica. Il Regno Unito cercherà di assestare le cose con le proprie forze, mettendo in ordine la bilancia nel campo del commercio e della produzione, e Churchill è ansioso di smentire chiunque pensa che il benessere del suo paese dipenda dalla generosità americana: se la povertà può essere inevitabile, la carità non lo è. Ma Churchill non può sperare che il contributo inglese alla difesa dell'Occidente, alla preservazione della pace possa essere spinto all'estremo senza l'aiuto americano.

Il suo compito potrà essere difficile e indubbiamente talune aspettative americane, per quanto concerne il corso della politica inglese in Europa e quello della politica commerciale, andranno deluse. La Granbretagna non può accettare la richiesta americana di ignorare i propri legami col Commonwealth nel campo degli scambi. E' escluso che l'Inghilterra paghi l'aiuto americano retrocedendo dalle sue posizioni politiche verso gli affari europei o verso il Commonwealth. E' un prezzo — conclude il «Times» — che non può pagare.

CARLO TROTTER

In carcere a Lubiana il comunista di San Daniele?

Udine, 29

Si apprende da San Daniele del Friuli che una lettera sarebbe giunta in questi giorni da Lubiana alla signora Giovanna Bei ved. Del Pont, madre dell'insegnante elementare Adriano Del Pont, di 26 anni, comunista, scomparso misteriosamente il 5 dicembre scorso. A quanto si afferma, il giovane maestro, trovandosi in località Prepotto fu prelevato da uno straniero e costretto a passare in territorio jugoslavo.

Nella lettera in parola, il giovane Del Pont confiderebbe alla madre di trovarsi rinchiuso nelle carceri di Lubiana e di essere rassegnato a scontare una lunga pena per decisione degli jugoslavi.

Tre condanne a Udine per delitti compiuti nel '45

Udine, 29

Si è concluso oggi alla Corte d'assise di Udine il processo per l'omicidio del «nano di Venzone» Faustino Pascolo e del commissario politico della «Osoppo» Luigi Grimaz, brutalmente assassinati (il primo fu sepolto ancora vivo) rispettivamente nel maggio e nel giugno del 1945 nei pressi di Venzone.

Imputati per omicidio aggravato erano tre venzonesi, Giuseppe Gollino, di 53 anni, Giuseppe Bellina, di 29 anni, e Domenico Tomat, di 49 anni; quest'ultimo, accusato del duplice omicidio, è latitante, essendosi rifugiato da alcuni anni in Francia. A piede libero sono comparsi, imputati di sequestro di persona, altri tre venzonesi, tra cui il dott. Giacomo Francescon, di 39 anni, medico chirurgo della località e nel periodo clandestino presidente del C.L.N. di Venzone. Al tempo del duplice delitto spadroneggiava nella cittadina il Tomat, partigiano garibaldino, che si vantava di aver combattuto in Spagna nelle file dei miliziani con il grado di capitano.

La Corte, al termine del laborioso processo, ha condannato il Tomat all'ergastolo per duplice omicidio; ha assolto il Gollino dall'accusa di omicidio del Pascolo per non avere commesso il fatto ma lo ha condannato, per sequestro di persona dello stesso Pascolo, a due anni di reclusione con il condono. Il dott. Francescon, ritenuto colpevole di concorso nel sequestro di persona in danno del Grimaz, è stato condannato a due anni di reclusione con il condono, mentre tutti gli altri sono stati assolti.

Disperso sulle Apuane

Nessuna notizia dell'avvocato triestino

Viareggio, 29

Anche nella giornata odierna le intensificate ricerche dello scomparso avv. Giuseppe Petronio, di Trieste, legale della Società Solvay di Rosignano, non hanno portato ad alcun risultato concreto, per cui acquista sempre maggior valore l'ipotesi che egli sia perito tragicamente, vittima della sua passione per l'alta montagna.

Oggi sono arrivati da Trieste un fratello dell'avvocato, che si è recato sulle Apuane, ove si trovano le squadre di ricerca e la moglie con i due giovani figli, un maschio e una femmina, che sono rientrati in serata a Rosignano Solvay.

DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE GRONCHI AI GIORNALISTI

FISSATA A METÀ GENNAIO la riapertura della Camera

Riflessi della svalutazione del dinaro sugli scambi con la Jugoslavia

Roma, 29

L'annunzio della svalutazione del dinaro non ha prodotto sorpresa perchè sancisce una situazione di fatto già esistente. Gli ambienti responsabili chiariscono che la svalutazione della moneta jugoslava non avrà conseguenze sull'accordo che regola le correnti di traffico tra l'Italia e la vicina Repubblica, dato che i relativi pagamenti vengono espressi in conto lire.

Quanto alle ripercussioni sul volume dell'interscambio, si dovrebbe supporre che la svalutazione del dinaro debba portare a un aumento delle importazioni dalla Jugoslavia. verso la quale la nostra esposizione creditoria ammonta a cinque miliardi di lire. Questo si intende nell'ipotesi che in relazione alle ragioni che hanno determinato la svalutazione, lo andamento dei prezzi dei prodotti jugoslavi, che formano tradizionalmente oggetto di scambio con l'Italia. si mantenga stabile. A questo proposito gioverà ricordare infine che il Governo jugoslavo esercita un diretto controllo su tutti i mercati interni e ne regola l'andamento.

La Camera riprenderà i suoi lavori il 15 gennaio; lo ha annunciato stamani il Presidente Gronchi intrattenendosi con i giornalisti recatisi a porgergli gli auguri per il nuovo anno. Il primo argomento all'ordine del giorno sarà il provvedimento per la revisione del trattamento economico degli statali, al quale saranno dedicate anche sedute antimeridiane per accelerarne al massimo l'approvazione. Subito dopo, o forse anche parallelamente, verranno discussi la ratifica della convenzione relativa all'ammissione nel Patto atlantico della Grecia e della Turchia e il disegno di legge che regola lo «status» per il passaggio o la permanenza sul territorio italiano o di altri paesi atlantici delle truppe o dei comandi di altri paesi aderenti al Patto atlantico.

Si tratta di due provvedimenti che, inquadrandosi negli sviluppi della politica atlantica fortemente contrastati dall'estrema sinistra, provocheranno un acceso dibattito in aula. Non mancheranno interventi dei maggiori calibri dell'opposizione, capitanati come sempre dall'on. Nenni, il quale sosterrà la tesi, già avanzata del resto in sede di commissione, che entrambi i provvedimenti rappresentano una estensione degli impegni del Patto atlantico ed esulano pertanto dalle condizioni che il Parlamento approvò. Nenni tornerà così sul tema del rovesciamento delle alleanze operato dagli americani e dai Governi ad essi alleati, rinnovando la richiesta di un radicale mutamento di politica estera. Non è da escludere d'altra parte che, in relazione ai risultati della conferenza di Parigi, i comunfusionisti chiedano una discussione di politica estera subito dopo il ritorno a Roma di De Gasperi. Un periodo di lavoro intensissimo si profila quindi per l'assemblea alla ripresa di gennaio.

Il Presidente della Camera ha rilevato che in relazione alla mole del lavoro non vi saranno sospensioni di sedute se non per le feste pasquali e per l'ultimo scorcio della campagna elettorale amministrativa.

Soffermandosi poi sulle molte e importanti leggi che la Camera dovrà esaminare, l'on. Gronchi ha accennato alla legge sul referendum — che torna profondamente modificata dal Senato — a quella sulla finanza locale, e a quella sul consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

Quanto alla legge sindacale, il Presidente ha espresso l'avviso che data l'importanza che essa ha, nulla si opporrebbe a che venisse esaminata da una commissione speciale, nella quale naturalmente sarebbero largamente rappresentati i sindacalisti, a fianco dei quali però si porrebbero giuristi ed esperti di altri problemi, dato che la legge investe la competenza di diverse commissioni. Comunque egli ha consigliato ai parlamentari democristiani che si fecero sostenitori di questa tesi di prendere accordi con i rappresentanti degli altri gruppi prima di formulare una proposta in tal senso.

Risulta all'Agenzia politica economica che il Consiglio dei Ministri, nella sua riunione di ieri, ha espresso parere contrario alla proposta di legge di iniziativa parlamentare dell'on. Di Fausto tendente a modificare il comma quarto dell'art. 27 della Costituzione che — come è noto — esclude la pena di morte se non nei casi previsti dalle leggi militari di guerra.

Sull'altra proposta di legge degli on. Gennai, Tonietti, Erisia e altri, relativa alla partecipazione delle donne alle giurie popolari delle Corti di assise, il Governo chiederà alla Commissione parlamentare competente di soprassedere a ogni decisione perchè la proposta sia esaminata in sede di riforma dell'ordinamento giudiziario.

FURIOSA TEMPESTA LUNGO LE COSTE DELL'ATLANTICO

LA MANICA SPAZZATA da raffiche a 160 chilometri

Numerose navi lanciano appelli di soccorso

Londra, 29

Anche oggi la tempesta, la più disastrosa da 22 anni a questa parte, ha imperversato sull'Atlantico e sulle coste della Europa settentrionale e occidentale.

Nel Canale della Manica la furia degli elementi ha raggiunto punte impressionanti con ondate alte nove metri, venti spiranti ad una velocità di 160 chilometri orari e scrosci di pioggia. Dovunque si segnalano ingenti danni alle dighe frangiflutti, alle passeggiate lungomare, alle abitazioni situate lungo la costa e alle strade.

La tempesta ha raggiunto il suo acme verso la mezzanotte, spazzando inesorabilmente tutte le zone costiere e specialmente quelle sud-occidentali. Il tratto compreso tra Hasting e St. Leonards ha subito danni particolarmente gravi.

I battelli guardacoste e le unità di soccorso hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronti per ogni evenienza. Numerosissime sono le navi che hanno lanciato segnali di soccorso o che si trovano comunque in difficoltà.

Anche lungo la costa atlantica della Francia la tempesta continua ad infuriare. La navigazione è paralizzata all'imboccatura della Gironda. Molte navi non sono potute entrare nei porti di destinazione e numerosi battelli da pesca, al pari di impianti portuali sono rimasti distrutti o danneggiati. La ferrovia Bordeaux-Arcachon è interrotta.

Nel porto di Bordeaux le merci che si trovavano sulle banchine sono state travolte dalle onde mentre alla foce della Gironda due torpediniere americane, la «Weeks», e la «Keith», si trovano in gravi difficoltà. La popolazione di La Teste e Gujan-Mestras è stata invitata a tenersi pronta ad abbandonare le proprie case, mentre proseguono febbrilmente i lavori per tentare di arginare le brecce aperte dalla violenza delle acque nelle dighe.

A Brest è stato captato un messaggio della petroliera norvegese «Strik», con il quale si comunicava la perdita del comandante e del terzo ufficiale e si precisava che parte del ponte era gravemente danneggiata. Poco dopo è stata la volta di una nave polacca, che ha comunicato che un'ondata aveva trascinato un uomo dell'equipaggio tra i flutti. Di ambedue le navi non si conosce la posizione. La nave panamense «Buccaneer» aveva comunicato ieri di aver perduto le eliche allorchè si trovava a 160 miglia ad est di quel porto. La nave statunitense «Stevenson» ha perduto le ancore mentre cercava di rifugiarsi nella baia di Falmouth, in Cornovaglia, ed ha trasmesso il segnale di pericolo.

Dall'Aja si apprende che battelli di salvataggio hanno preso oggi a bordo 15 persone del mercantile americano «Flying Enterpris» proveniente da Amburgo e diretto a New York, in difficoltà a 300 miglia a sud-ovest dell'Irlanda.

Notizie da Irun segnalano che anche lungo la costa spagnola l'uragano ha provocato danni ingentissimi, inondazioni, rottura di dighe, eccetera; La nave olandese «Gemma» con sette uomini a bordo, è scomparsa nel Golfo di Biscaglia.

Sempre in Spagna, le città di Bilbao, Gijon e San Sebastiano hanno subito notevoli danni. Quest'ultima città presenta lo aspetto di una città bombardata. Più di cento persone sono state ricoverate all'ospedale per essere rimaste ferite in seguito ad incidenti causati dalla tempesta. La città è al buio. Tutto il traffico cittadino è paralizzato. Sulla spiaggia di La Concha le onde hanno portato via la sabbia per una profondità di sei metri.

I QUATTRO AVIATORI AMERICANI RACCONTANO

Intorno ai prigionieri tutti sembravano terrorizzati

Libri di propaganda anti-capitalista nelle celle

Monaco, 29

I quattro aviatori americani rilasciati dall'Ungheria, arrivati ieri sera a Monaco, hanno tenuto questa sera una conferenza stampa nel corso della quale hanno riferito sul loro soggiorno forzato in Ungheria.

Prendendo per primo la parola, il cap. Henderson ha precisato che l'apparecchio da lui comandato doveva compiere, il 19 novembre scorso, un volo di allenamento tra Monaco e Belgrado. Il Consolato jugoslavo a Monaco aveva dato l'autorizzazione richiesta circa la rotta da seguire. L'aereo si è sempre mantenuto alla quota prescritta di cinquecento metri. Sorvolando Lubiana esso era ancora in collegamento radio con Francoforte, ma subito dopo le condizioni atmosferiche precipitarono e il cap. Henderson si accorse che l'apparecchio era a corto di benzina. Il cattivo tempo impediva di orientarsi con certezza, ma l'equipaggio riteneva essere sempre su territorio jugoslavo.

«A questo punto — ha proseguito il cap Henderson — il nostro aereo fu circondato da aerei da caccia che ci costrinsero ad atterrare. Ancor prima di saltare a terra vidi accorrere dei soldati che indossavano una uniforme sconosciuta. Noi tentammo di spiegarci prima in inglese e poi in tedesco, ma quei soldati ci condussero in un locale non troppo confortevole, dove fummo interrogati individualmente e dove apprendemmo, ma solo alcune ore più tardi, che ci trovavamo in Ungheria.

«Ognuno di noi disse che cosa era accaduto, ma i soldati continuarono ad interrogarci per tutta la notte. Fummo rinchiusi ciascuno in una stanza separata. Non so quante volte vennero a chiamarmi durante la notte per ulteriori interrogatori. La stanza in cui mi trovavo non era del tutto pulita, ma il cibo era sostanzioso. Potevo avvicinarmi ad una finestra, che aveva le sbarre, ed allora tentai di attirare l'attenzione di qualcuno, ma tutti sembravano spaventati da non avere il coraggio neppure di guardare».

«Siamo rimasti in stato d'arresto — ha continuato il capitano Henderson — fino al 3 dicembre. Un colonnello sovietico ci aveva annunciato il giorno prima che saremmo stati liberati. Fummo infatti condotti in una grossa macchina americana i cui finestrini erano coperti da tendine nere e dopo un percorso di tre ore arrivammo in una località sconosciuta per «essere affidati al popolo ungherese».

Il cap. Henderson ha poi dichiarato che soltanto il 23 dicembre seppero di dover comparire in tribunale. «Fummo precedentemente interrogati più volte, e l'interesse degli inquisitori si rivolgeva particolarmente all'equipaggiamento del nostro apparecchio.

«Fu dal procuratore generale — ha proseguito il comandante del «C-47» — che sapemmo di trovarci a Budapest. Mi fu consegnata una lista di nomi ungheresi tra i quali dovevo scegliermi il difensore. Il tribunale militare era composto da tre ufficiali; durante il processo la traduzione in inglese è stata pessima. Dopo la condanna inflittaci, siamo stati nuovamente interrogati a più riprese.

Da parte sua, il cap. Swift ha dichiarato «che a loro quattro furono distribuiti libri di propaganda in inglese quali «La storia degli infelici bambini inglesi» che furono loro tolti non appena si accorsero che li andavano annotando».

Swift riuscì ad imparare da tali libri tante parole russe da poter scrivere delle note in russo, che egli cercò poi di disseminare dappertutto, nella speranza che qualcuno, animato da sentimenti amichevoli, le trovasse. Su di essi egli aveva scritto: «Per favore entrate in contatto con le autorità americane». «Ma i russi — ha detto Swift — trovarono uno di questi bigliettini, ed allora ci tolsero penne e matite».

Previsioni per il 1952

«La guerra non ci sarà» dice una veggente tedesca

Berlino, 29

La signora Ursula Kardos, considerata come una tra le migliori «veggenti» di tutta la Germania, ha fatto oggi alcune interessanti «anticipazioni» sugli eventi del 1952. In particolare la signora Kardos, le cui predizioni sembrano essersi rivelate abbastanza esatte in questi ultimi dodici anni, ha detto di prevedere la morte di due grandi statisti durante il prossimo anno; ha però assicurato che «la guerra non ci sarà».

La Germania — secondo la «veggente» — sarà riunificata «in una maniera che sorprenderà tutti». Essa ha ancora predetto che i disastri continueranno; l'ultimo della serie si verificherà nel febbraio 1953. La Germania sarà flagellata da una invasione di insetti.

Si ricorda che la signora Kardos ha mancato solo di una settimana o due la data dello scoppio del conflitto nel 1939, quella della fine della guerra in Europa e quella della fine del blocco di Berlino.

CRONACA DELLA CITTA'

LE PRECISAZIONI DEL G. M. A. SUL BILANCIO

Il colpo di grazia

Volevano, i soliti, che il Governo Militare Alleato intervenisse nella discussione sul famoso bilancio, per placare non si capisce bene quale «allarme» e di chi; e adesso che il G.M.A. ha rotto il silenzio con una dimostrazione esauriente e circostanziata, si sono afflosciati ai piedi del castello in aria così faticosamente architettato e finito in una bolla di sapone. E' stato un colpo di grazia.

Perchè il G.M.A., con quelle precisazioni inoppugnabili in merito alla valutazione del contributo che il Tesoro italiano dà all'economia triestina, ha stroncato definitivamente una campagna imbastita con ignoranza e nutrita di fiele antitaliano, in quanto mirava non solo a negare ostinatamente la portata degli aiuti di Roma, ma ad affermare addirittura — con ragionamenti e calcoli cervellotici — un'ipotetica situazione florida dei bilanci dell'amministrazione locale. Qualche settimana fa, certa stampa non esitava a manipolare il consuntivo pubblicato dal G. M.A. per il 1950 e, negando la evidenza delle cifre ufficiali che mostravano un rilevante disavanzo finanziario, sosteneva che nel corso del 1950 era stato realizzato un abbondante pareggio tra entrate e uscite.

Qualche giorno dopo andava ben oltre, scrivendo malignamente: «L'insufficienza della Zona è un inganno e non una realtà: Roma guadagna e Trieste ci rimette». Alla grottesca affermazione seguivano altre assurdità, a conclusione delle quali doveva risultare che è Trieste a far vivere l'Italia e non viceversa. Infine, mal digerendo la secca messa a punto del G.M.A., un'altra sciocchezza: non doversi considerare contributo di Roma per Trieste il miliardo di lire che nel prossimo semestre il Governo nazionale concederà affinchè si costruiscano altre navi nei nostri cantieri. Non dovrebbe essere un contributo, perchè le navi resteranno di proprietà italiana e non... triestina. Bisogna essere ciechi per ignorare la vitale importanza per Trieste dei contributi dati da Roma per le costruzioni navali, in questi ultimi anni, e grazie ai quali i cantieri locali hanno lavorato in regime di pieno impiego. E le migliaia di lavoratori che hanno avuto assicurato il pane dal provvido programma di costruzioni navali, sanno quanta riconoscenza essi debbano al Governo patrio e all'E.R.P.

Converrà inoltre sottolineare la dichiarazione del G.M.A. sull'ammontare del contributo derivante dalla riscossione delle imposte di fabbricazione e dei dazi doganali fatta da Trieste per conto dell'erario nazionale e da questo ceduti per i bisogni finanziari del G.M.A. Sono miliardi che nei precedenti anni non erano stati contabilizzati nei bilanci, ma che degli stessi fanno parte integrante e devono quindi essere considerati come ulteriore contributo del Tesoro italiano, in aggiunta agli altri contributi diretti versati da Roma per sanare i deficit locali. Vale ricordare a questo proposito quanto ebbe a dichiarare l'on. De Gasperi nel luglio scorso, nel discorso pronunciato al Senato sul problema triestino. «Anche economicamente — aveva detto il Presidente del Consiglio — noi facciamo ogni sforzo: a decorrere dal 16 settembre 1947, la Repubblica Italiana ha assunto a proprio carico il deficit della Zona di Trieste. Sono 55 miliardi e 651 milioni fino al luglio 1951, senza tener conto di una ventina di miliardi per dogane, imposte di fabbricazione, ecc.».

Alludendo a questa dichiarazione, quella solita stampa, la scorsa settimana così definiva l'eccezionale contributo: «...quei miserabili cinquanta, sessanta o cento miliardi dati dal Governo italiano a Trieste». Miserabili loro.

Con oggi la «M. S. A.» assume le funzioni dell'ECA

Da oggi la «Mutual Security Agency (M.S.A.) assume, sotto la direzione del Congresso degli Stati Uniti, le funzioni finora esplicate dall'ECA, e la nomina di Dayton fa parte del nuovo ordinamento amministrativo che si ispira a criteri di unificazione, inteso a snellire ed a facilitare, dov'è possibile, l'attività delle varie missioni in Europa, e ciò in conformità alla legge per la sicurezza reciproca, che prevede una riduzione del personale americano addetto al nuovo Ente rispetto a quello assorbito dall'ECA. Il fatto che le missioni accreditate in Italia, compresa Trieste, faranno capo alla stessa persona, ciò non infirmerà per nulla l'efficienza e il campo della loro attività.

«Il primo obiettivo della M.S.A. — si rileva a Washington — è quello di aiutare i popoli europei a mantenere una solida e stabile economia, provvedendo nel tempo stesso ad approntare le loro difese contro la minaccia di una aggressione comunista. I funzionari della M.S.A. in Italia — Trieste compresa — continueranno a collaborare con i funzionari governativi per il raggiungimento di quest'obiettivo, e si adopereranno per rafforzare sempre più questa cooperazione».

Funzioni di fine d'anno

Domani alle 18, nella chiesa di S. Maria Maggiore, alla presenza del Vescovo, del Prefatto, del Sindaco e d'altre autorità, avrà luogo la tradizionale funzione di ringraziamento di fine d'anno.

Nella chiesa di S. Francesco d'Assisi, domani alle 19, solenne Te Deum di ringraziamento. Martedì 1.o gennaio, al mattino, orario festivo; alle 18.30 vespri solenni, discorso, benedizione eucaristica e canto del Veni Creator. Il canto sarà sostenuto dal coro di voci bianche della chiesa.

Il Servizio nettezza urbana comunica che il servizio di asporto dei rifiuti dalle case verrà effettuato lunedì con orario normale. Martedì il servizio non verrà effettuato.

ALLA GIUNTA DI ZONA

Approvato l'accordo per il servizio delle immondizie

Nella sua seduta ordinaria settimanale la Giunta amministrativa di Zona, presieduta dal dott. Palutan, dopo aver trattato vari argomenti di ordinaria amministrazione, ne ha esaminati due di particolare importanza. Il primo riguardava l'adeguamento della tariffa dell'imposta di famiglia, a suo tempo approvata, alle nuove disposizioni in materia emanate dal G.M.A. con l'art. XLIV dell'Ordine n. 169 del 26-10-51, che estende alla nostra Zona la Legge Vanoni sulla perequazione tributaria. La Giunta ha provveduto in conformità, restando inteso che sarà di esclusiva competenza dei singoli Comuni della Zona di determinare, con l'approvazione tutoria, l'istituzione del tributo a norma di legge.

E' stata quindi riesaminata la delibera comunale relativa alla stipulazione di una convenzione con un'impresa privata specializzata, per la gestione dello stabilimento di deposito, cernita, utilizzazione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani della città di Trieste. L'argomento era stato oggetto di ampia discussione anche al Consiglio comunale nella sua seduta del 21 agosto u. s., e la Giunta di Zona, in una sua precedente riunione, aveva chiesto al Comune alcuni chiarimenti, che nel frattempo sono stati forniti, e in base ai quali l'accordo, dopo ulteriore esame, è stato ora approvato.

I LICENZIAMENTI AL CANTIERE SAN MARCO

La situazione di lavoro illustrata ai sindacalisti

Con l'intervento dell'Associazione Industriali, la direzione dei C.R.D.A. ha illustrato ieri ai rappresentanti sindacali, nel corso dell'attesa riunione, la situazione di lavoro al Cantiere San Marco. Allo scopo di spiegare i licenziamenti effettuati dalle ditte fornitrici di manodopera, la direzione dei C.R.D.A. ha presentato numerosi dati sull'andamento della produzione, dai quali risulta il minor lavoro, soprattutto di allestimento, in programma per il 1952. Tale contrazione, confermata del resto dalla riduzione da 600 a 318 unità degli operai di Monfalcone e del San Rocco passati in forza al San Marco, impone l'ulteriore licenziamento di 548 dipendenti delle ditte suddette, in maggioranza fabbri nave, falegnami, elettricisti, tubisti e pulitori, tutti cioè lavoratori destinati all'allestimento di nuove navi e che eccederanno tra breve il reale fabbisogno di manodopera. I rappresentanti delle organizzazioni sindacali si sono riservati di esaminare la documentazione loro esibita e di pronunciarsi in merito nella prossima riunione, che avrà luogo giovedì prossimo.

All'Ufficio del Lavoro è stata discussa ieri la riorganizzazione dei lavori in economia. Come avevamo già precedentemente annunciato, si è provveduto ad assicurare, ai lavoratori che non avessero raggiunto i sei mesi di occupazione, il completamento del turno nel primo semestre 1952. I dipendenti del nuovo ente percepiranno 1200 lire al giorno, più lire 100 per ogni familiare a carico, fino a un massimo di 400 lire; godranno dell'assicurazione contro le malattie e gli infortuni, l'invalidità e della previdenza sociale (invalidità, vecchiaia e tbc.). Non è stato ancora fissato l'ammontare del compenso per le giornate di maltempo, compenso al quale saranno in ogni caso aggiunte le indennità per i familiari a carico. Oggi, alle 10.30, i lavoratori interessati si riuniranno in assemblea, alla C.d.L., per esaminare i termini del piano elaborato dal G.M.A.

Vissero e morirono insieme

La sorte non ha voluto che Giorgio Pian, di 68 anni, sopravvisse a lungo alla sua esemplare compagna, Nella, di 71 anni, con la quale aveva trascorso quarantaquattro anni di vita serena. Venerdì mattina, alle 5.30, dopo una malattia che l'aveva costretta a letto per qualche settimana, la signora Nella è spirata. Il Pian, sofferente da lungo tempo di una grave infermità, è rimasto come folgorato dal dolore. Con dolce violenza, la loro unica figlia Nenè, lo costringeva quella sera a coricarsi. Iermattina, verso le 6, recatasi nella stanza del genitore per informarsi se abbisognava di qualcosa, ella lo trovava composto nella staticità della morte. Poco prima, forse proprio nell'ora in cui, il giorno innanzi, la fedele compagna l'aveva lasciato, egli era spirato.

Il signor Pian era molto noto in città; da oltre trent'anni faceva il rappresentante di caratteri e colori tipografici, attività che in questi ultimi tempi era alquanto ridotta per lo stato della sua salute. Stamane, alle ore 10.30, movendo dalla loro abitazione di via Donadoni 31, si svolgeranno i funerali dei due coniugi che la morte ha voluto unire per sempre. Alla figlia, le nostre condoglianze.

Il cap. Giadrossi commemorato alla Consulta istriana

Nella sua seduta di ieri, la Consulta dei Comuni istriani ha commemorato il capitano Giadrossi Gloria, già componente della stessa. Con elevate parole, il presidente ha ricordato i meriti acquisiti in ogni campo dallo scomparso, particolarmente nell'opera di assistenza morale e materiale svolta quale fiduciario di Lussino. Alle espressioni di profondo cordoglio per la perdita del cap. Giadrossi e di vivo augurio per il ristabilimento della consorte del medesimo, ferita nel tragico incidente di via Rossetti, si è subito associato, a nome del C. L. N. dell'Istria, il segretario Rovatti.

ASTERISCHI

NOZZE

Nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli, la gentile signorina Ondina Zornada va sposa stamane al signor Turi Quattrocchi, titolare del fortunato negozio «La Fototecnica». Li seguono, nel loro viaggio felice, gli auguri più cordiali degli amici.

ALLA GINNASTICA TRIESTINA...

... oggi, dalle 16-19.30 Tè danzante studentesco. Alla sera dalle 21-24 trattenimento con sorpresa per gli adulti. Veglia di S. Silvestro, dalle 21,30 alle 4 del mattino. Gare, giochi di società, saluto al Nuovo anno con sorpresa «viva» si alterneranno ad allietare la tradizionale serata, rigorosamente riservata ai soci ed invitati.

INIZIARE IL NUOVO ANNO...

... con un profumo di classe, porta fortuna! Profumeria Primula nuova Galleria del Corso.

EMEF, BUON ANNO

Tanti auguri, amore. E un delizioso astuccio che contenga un profumo indimenticabile, uno dei tanti preziosi profumi Emef.

CRAL Poligrafici. Oggi dalle 16 alle 19 tè danzante. Sorteggio tra le signorine di una bambola. Dalle 20.30 alle 24 solito trattenimento.

Crociera M/n "Augustus,,

Un itinerario originale ed affascinante su di un transatlantico modernissimo e possente, potrete realizzare in otto giorni di crociera a bordo della M/n «Augustus», appositamente noleggiata e che effettuerà il suo viaggio inaugurale dal 16 al 24 febbraio (Carnevale): Genova, Casablanca (Fedala, Rabat, Salè, Marrakech), Cadice (Siviglia), Malaga, Genova. Due classi: turistica da L. 55.000, prima da L. 135.000. Pass. coll. Rid. ferr. Utat, via Imbriani 11, Trieste.

LA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AUTO - FILO - TRANVIARI

DA MARTEDÌ FUSE LA «6» E LA «7» in un'unica linea da San Giovanni a Barcola

Vantaggio per il servizio, sveltito il traffico in piazza Goldoni

A partire da martedì 1.o gennaio, le linee tranviarie «6» e «7» saranno fuse in un unico servizio, con percorso da San Giovanni a Barcola. La nuova linea sarà distinta con il numero «6». E' questa un'altra importante innovazione decisa dall'Acegat nel quadro della vasta riorganizzazione dei servizi auto-filo-tranviari ormai in atto. Un primo progresso si è avuto infatti settimane or sono, con il ripristino del tram «8» e l'innovazione del doppio binario sul nuovo ponte del Canale. Il vantaggio è risultato notevole, per la maggiore velocità e frequenza del servizio. Un ulteriore beneficio deriverà agli utenti della «8» dal programmato prolungamento del capolinea di Roiano da Largo Aiaccio all'attuale capolinea del tram «5», all'interno del rione, e ciò dopo che sarà inaugurata la nuova filovia, che si spera di entrare in funzione entro un paio di settimane (sono ormai in fase di conclusione gli ultimi lavori stradali in piazza Goldoni e in piazza Perugino).

Particolarmente importante è la annunciata fusione delle linee «6» e «7». Ne abbiamo parlato anche giorni fa, illustrandone i benefici, soprattutto per lo sveltimento del traffico in piazza Goldoni. Infatti, con la scomparsa della linea «6» da questa piazza, resterà libero al transito dei veicoli il Passo Goldoni per l'uscita dalla piazza verso via Carducci. Ci consta in proposito che la commissione comunale per il traffico ha già approvato in via di massima questa soluzione, che farà risparmiare agli automobilisti l'attuale lungo giro di Corso Garibaldi e Largo Barriera vecchia; vantaggio quindi per la circolazione tranviaria attraverso la piazza, e sensibile vantaggio per gli altri veicoli.

Inoltre, la nuova linea «6» da San Giovanni a Barcola, porterà un notevole miglioramento alle comunicazioni tra la zona alta della città e la stazione centrale, in quanto con il nuovo servizio saranno intensificate le corse rispetto il traffico svolto sinora dalla «7». Nelle ore di maggior frequenza, risulterà intensificato il servizio anche sull'intero percorso della nuova «6», sino a Barcola. Soltanto nei periodi cosiddetti «morti», cioè di più scarso traffico, la frequenza delle corse da Barcola al centro risulterà ritardata di circa un minuto rispetto all'orario attuale; ma ciò solo per un paio di ore al giorno. Resta inteso che durante la stagione estiva il servizio per Barcola verrà svolto con abbondanza di mezzi, eventualmente anche con servizi bis soltanto dal centro a Barcola.

Il percorso complessivo della nuova linea «6» unificata sarà diviso, agli effetti tariffari, in due tratte, per cui il tragitto completo tra i due capolinea costerà 30 lire. Ciò, in pratica, non comporta maggiori spese per il passeggero rispetto al servizio preesistente; anzi, v'è un'economia di 10 lire per chi viaggerà sull'intero percorso, con il vantaggio ancora della comodità del tragitto diretto, senza trasbordi, da una linea all'altra. Le due tratte saranno rispettivamente: San Giovanni-Stazione e viceversa, Portici di Chiozza-Barcola e viceversa. Le prime partenze avranno luogo alle ore 5.24 da S. Giovanni e alle 5.50 da Barcola; le ultime alle 23.52 dal primo capolinea e alle 0.18 dal secondo.

Nell'occasione, l'Acegat rammenta che, pure a partire da martedì, entrerà in funzione il nuovo sistema di numerazione delle linee autofilotranviarie, fissato come segue: la linea «A» trasformata in numero «15», la «B» in «17», la «C» in «18», la «D» in «19», la «L» porterà il numero «25», la «N» il «27», la «O» il «28», la «S» il «29» e la «P» il «30».

Le diede un ceffone e le strappò la borsetta

Un brutto incontro ha fatto la scorsa notte Giorgina Clarich, di 26 anni, abitante in via delle Mura 6. Intorno alle 3 la giovane donna percorreva a rapidi passi la via Cavana, diretta verso casa. Ad un tratto, le si è parato dinanzi un giovanotto sconosciuto — capelli biondi e ricciuti, età dai 26 ai 28 anni, chiuso in un impermeabile color noce — il quale, dopo averle lasciato andare un ceffone che l'ha tramortita, le ha strappato la borsetta che ella teneva sottobraccio. Intontita com'era, la Clarich è riuscita tuttavia a vedere il malvivente che s'allontanava di corsa nel dedalo delle viuzze. Con la borsetta, la donna ci ha rimesso anche due banconote da mille.

Gite e soggiorni

SCI CAI XXX OTTOBRE. Con partenza il 1.o gennaio gita sciatoria a Sappada. Per il 6 gennaio gita sciatoria a Sappada e Tarvisio. Soggiorno sciatorio a turni settimanali ad Ortisei (Val Gardena). Iscrizioni in sede sociale, via D. Rossetti 15, tel. 93-329.

Appiccano il fuoco a una cassetta postale

Alcuni monelli hanno appiccato il fuoco, iersera verso le 23, al contenuto della cassetta postale fissata di recente all'edificio numero 57 di via dell'Istria. Il fumo che usciva dalla feritoia ha richiamato alcuni agenti del vicino distretto di polizia, i quali si sono adoperati, versando dell'acqua nella buca per le lettere, a spegnere il piccolo incendio. E' accorso anche un camioncino delle Poste, i cui addetti hanno aperto la cassetta e preso in consegna la corrispondenza; parte di essa è andata distrutta.

Travolto da una Vespa

Un'autolettiga della CRI è accorsa alle 17.15 di ieri in Contrada del Corso, dove, all'altezza dei magazzini UPIM, i sanitari hanno raccolto il ragazzo Pietro Dell'Agnolo, di 12 anni, abitante al n. 19 di quella strada. Poco prima, nell'attraversare la zona, il Dell'Agnolo era stato urtato dalla Vespa montata da Italo Teia, di 23 anni, abitante in via Settefontane 23, il quale stava percorrendo il Corso diretto verso piazza Goldoni. Accompagnato all'ospedale, il ragazzo è stato medicato e giudicato guaribile in 7 giorni per una contusione alla gamba sinistra.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio esporrà all'asta giovedì e venerdì i pegni non preziosi scaduti, assunti o rinnovati prima del 15 maggio se a scadenza normale e prima del 15 agosto se a scadenza ridotta.

SPETTACOLI

La stagione lirica al Verdi

Oggi due rappresentazioni: alle ore 16, seconda di «Don Pasquale» di Donizetti, in turno d'abbonamento «D» per ogni ordine di posti, con i medesimi interpreti della prima esecuzione. Direttore il m.o Umberto Berrettoni.

Alle ore 20.30, ultima rappresentazione de «Il Console» in turno d'abbonamento «B» per la platea ed i palchi e «C» per le gallerie e loggione con i medesimi interpreti delle precedenti rappresentazioni. Direttore il m.o Nino Verchi.

Mercoledì, terza rappresentazione di «Don Pasquale» in turno di abbonamento «B» per la platea ed i palchi e «A» per le gallerie ed il loggione.

TEATRI E CINEMA

TEATRI

VERDI, 16: «Don Pasquale», di Donizetti. Turno abb. D per ogni ordine di posti.

CINEMATOGRAFI

ROSSETTI. 14.45: Il più comico dei comici: Renato Rascel in «Napoleone», con Sergio Tofano, Lilia Silvi, Marisa Merlini. «Il film che rivoluzionerà 100 anni di storia».
EXCELSIOR. 15.30: «KIM», un altro colossale technicolor Metro con Errol Flynn, Dean Stockwell, Paul Lukas. Chi non ha letto «Kim» di Kipling? Chi non vedrà «Kim» della Metro? Ult. 22.
NAZIONALE. 14 (ult. 22): Totò e Fabrizi, i due assi della risata, per la prima volta insieme in «Guardie e ladri», un comicissimo Lux film.
FENICE. 15 (ult. 22): «I tre soldati», con Stewart Granger, Walter Pidgeon, David Niven e Robert Newton. E' un film M.G.M.
FILODRAMMATICO. 14.30 (ult. 22), ultimo giorno: «Il colonnello Hollister», in technicolor, con Gary Cooper e Ruth Roman. Domani: «O Kay Nerone», con Walter Chiari e S. Pampanini.
ARCOBALENO. 14.30: «Alice nel paese delle meraviglie», di Walt Disney e il documentario: «La terra questa sconosciuta». Tutto in technicolor. Conservare il biglietto d'ingresso per partecipare all'estrazione di 5 ricchi premi. Il locale è riscaldato.

ASTRA ROIANO. 14.15: «I marciapiedi di New York», con Barbara Stanwych, James Mason, Ava Gardner.
ALABARDA. 13.30: «La figlia di Nettuno», colore, amore, musica e risate, con Esther Williams, Red Skelton e R. Montalban (technicolor Metro).
ARISTON. 16: «Le frontiere dell'odio», Hedy Lamarr e Ray Milland. Technicolor Paramount.
ARMONIA. 14: «I falchi di Rangoon», un film eccezionale con attori eccezionali, J. Wayne, A. Lee, J. Carrol. Varietà Angelino.
AURORA. (Via del Bosco 4): Ore 14.30: «Primavera di sole», un magnifico technicolor Metro con Jeanette Mac Donald, Loyd Nolan e Lassy.
GARIBALDI. 14: un film meraviglioso, emozionante, indimenticabile: «La nave senza nome», con la superba interpretazione di Don Ameche e Dana Andrews. I visione.
IMPERO. 15: ultimo giorno: grande successo «L'amore è bello», il magnifico technicolor con David Niven, Vera Ellen, Cesar Romero.
IDEALE. 14.30: un'avventurosa storia d'amore «I lancieri del deserto», con G. Medison e R. Calhoun.
ITALIA. 14.30: «La danza incompiuta», gioiello musicale Metro in technicolor con Margaret O'Brien e Cyd Charisse. Enorme successo.
MARE. 14.30: «Linciaggio», film umano e di notevole audacia polemica, con Gail Russell e MacDonald Carey.
MODERNO. (Ambiente riscaldato ad aria condizionata). Ore 10: due spettacoli a prezzi popolari: «Villaggio incantato», con Stan e Ollio. Ore 14: «Non c'è passione più grande». Al Jolson ritorna in un superbo technicolor Columbia.
SAVONA. 14: Clark Gable nel suo avventuroso romanzo «Fate il vostro gioco». E' un film Metro con Alexis Smith.
VIALE. 13.45: «Una bruna indiavolata», film comicissimo con Silvana Pampanini e Ugo Tognazzi, con alcuni quadri della famosa rivista esibitasi a Trieste: «Holday on ice».
VITTORIO VENETO. 14: «Ti avrò per sempre», Esther Williams, Laurite Melchior, Xavier Cugat e la sua orchestra. Technicolor Metro.
AZZURRO. 14: «Il vagabondo della città morta». Technicolor Columbia.
BELVEDERE. 14: «Più forte dell'odio», Errol Flynn. Technicolor Warner.
FERROVIARIO. (S. Vito). 15: «L'isola sulla montagna», capolavoro Metro con Van Johnson e June Allyson.
MARCONI. 14: «La lama di Toledo», J. Carroll, A. Mara, in un avvincente film di cappa e spada.
MASSIMO. 14.30: «Passaggio a Bahama», smagliante technicolor nelle isole del sogno con Madeleine Carroll e S. Hayden.
NOVO CINE. 14.30: «Tokio Joe», H. Bogart nel drammatico capolavoro della sua carriera.
ODEON. 14: Danielle Darrieux e Rossano Brazzi in «Romanzo d'amore», un film Lux realizzato da Domenico Forges Davanzati.
RADIO. 14: «Malesia», avventura nella giungla misteriosa, con Spencer Tracy, James Stewart, Valentina Cortese.
VITTORIA. 14 (ult. 22): «Il peccato di Lady Considine», magnifico technicolor Warner Bros. Insuperabili interpreti Ingrid Bergman, Joseph Cotten. Ultimo giorno.

RITROVI

BIRRERIA DREHER (v. Giulia 75-77, tel. 96267). Tutte le sere concertino.
CASTELLO DI S. GIUSTO. BOTTEGA DEL VINO: Ogni sera dancing dalle 21; giovedì, sabato e domenica: due orchestre; le domeniche: pomeriggi danzanti dalle ore 17 in poi.
EXCELSIOR DANCIG Ristorante Barcola. 2 Orchestre 2 «Guido Nicky ed il suo quartetto della canzone», il complesso tipico «Balalaika». Ballo, attrazione.
«ROUGE ET NOIR» dell'Albergo Excelsior: il Night Club più signorile.
TAVERNA STERN. Seralmente dancing.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI: Con inizio alle ore 17, nella sede della sezione ricreativa della Lega Nazionale, via Ginnastica 52, trattenimento con ballo per bambini.

★ DOMANI: Dalle ore 21.30 in poi, trattenimento di S. Silvestro della Lega Nazionale, Gruppo Valmaura, nella sala di via dell'Istria 214.

★ Orario dell'autobus per Muggia, domani e martedì: domani 31 dicembre, partenze da Muggia per Trieste: ore 7.10, 9.30, 11.5, 12.40, 14.45, 16.15, 17.55, 20.15, 21.30; da Trieste (Staz. autocorr.) per Muggia: ore 8, 10.30, 11.40, 13.20, 15.20, 17.10, 18.25, 20.45, 22. Martedì, Capodanno: partenze da Muggia per Trieste: ore 2.30, 8.30, 8.15, 10, 11, 13.30, 14.30, 17.30, 19, 20.30, 22, 23, 24; da Trieste (Largo Barriera Vecchia) per Muggia: ore 3, 4; (Staz. autocorr.): ore 9, 10.30, 11.40, 14, 15, 18, 19.30, 21, 22.30, 23.30, 0.25.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 8.8, minima 6.1; pressione 753.5 in aumento; umidità 70 per cento.

Oggi: Eugenio, Mansueto, Severo. — Il sole sorge alle 7.48, tramonta alle 16.27. La luna sorge alle 9.40, tramonta alle 18.54.

Maree: OGGI: alta ore 10, cm. 43 sopra il l. m.; bassa ore 16.55, cm. 66 sotto il l. m.; alta ore 23.55, cm. 41 sopra il l. m. — DOMANI: bassa ore 5.30, cm. 9 sotto il l. m.; alta ore 10.30, cm. 35 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Cedro, piazza Oberdan 2; Cipolla, via Belpoggio 4; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Alabarda, via dell'Istria 7; Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Vecellio 24; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

FIRENZE	6	74	85	72	4
TORINO	54	56	58	70	82
MILANO	82	57	33	56	9
VENEZIA	35	75	19	17	38
PALERMO	5	63	21	83	56
ROMA	85	19	77	70	71
NAPOLI	16	29	46	48	31
GENOVA	68	40	58	45	55
CAGLIARI	87	83	66	35	62
BARI	70	61	35	45	50

STATO CIVILE

del giorno 29 dicembre 1951

Nati 10, morti 19, matrimoni 11.

MORTI: Marchi Giulio a. 85; Pischianz Teresa a. 65; Bacich in Caracristi Antonia a. 85; Bonaldo Antonio a. 68; Lazzarich Giuseppe a. 80; Pajer in Lanza Paola a. 74; Picca in Peschechera Elisabetta a. 69; Turk Giovanni a. 48; Milani ved. Zanutti Rosetta a. 44; Turk in Pospisil Maria a. 66; Laurenti Antonio a. 64; Pituelli in Pian Nella a. 71; Pian Giorgio a. 68; Girotti ved. Pieri Giovanna a. 79; Del Frate ved. Bruna Ida a. 69; de Smecchia in de Pangher Manzini Maria a. 60; Benedetti Carlo a. 67; Popper ved. Vram Emma a. 86; Ukic ved. Zimuel Lucia a. 69.

MATRIMONI TRASCRITTI: Manzato Ettore meccanico con Deana Iginia casalinga; Bastia Umberto camer. maritt. con Forti Edda casalinga; Vuch Francesco pescatore con Francesconi Ada tipografa; Kogoj Francesco panettiere con Pangerc Giustina domestica; Fanelli Pietro elettricista con Cherbavaz Maria casalinga; Sawyer Grant D. sold. eserc. am. con Cecchini Lucia banconiera; Calligaris Rineo parchettista con Guadagni Norma cartotecn.; Zidarich Rodolfo elettricista con Simeone Livia sarta; Leghissa Alfredo autista mecc. con Antollovich Giorgina impiegata; Coloni Giovanni fabbro con Castellani Vittoria infermiera.

MATRIMONI CELEBRATI: Vanzini Fapio impiegato con Giorgi Emilia casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Acquaviva Antonio cameriere marittimo con Castellano Anna operaia; Pregara Mario autista con Bassanese Anna sarta; Leghissa Nicolò impiegato con Foggia Luciana impiegata; Airoldi Mario ufficiale aereonautica con Cattelani Aurora cantante lirica; Olivari Antonio impiegato con Lucatelli Laura casalinga; Selem dott. Giuseppe impiegato con Zanon Lucia assistente sanitaria; Tonello Giorgio capitano lungo corso con Cecchini Gabriella casalinga; Mongiat Arduino ferroviere con Bortoli Ester casalinga; Vizianello Berto elettricista con Ergaver Giovanna parrucchiera; Vrabec Luigi operaio con Benedetti Emilia casalinga; Biggio Elvio agente P. C. con Cabrini Laura casalinga; Vergerio Tranquillo fabbro meccanico con Perini Maria sarta; de Manincor Luigi dirigente industriale con Gelsi Bianca insegnante.

LA RADIO

TRIESTE

8: Musica del mattino; 8.45: Brani d'opera; 9.45: Allocuzione di S. S. Pio XII; indi: Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11.10: Musica sinfonica e selezione dei programmi della settimana; 13.25: Canzoniere della radio; 15.30: Radiocronaca sportiva; 16.30: «Abracadabra», rivista di Carpinteri e Faraguna; 17.10: Ritmi moderni; 17.30: Dal Teatro Argentina in Roma: Concerto sinfonico diretto da Ataulfo Argenta; 19.30: I Premi di Natale della Bontà; 20.30: Voci e melodie da Culver City; 21: Salvino Sernesi: Dal terzo programma ai programmi differenziati; indi: «Babbo cicogna», rivista di Garinei e Giovannini; 22: Le canzoni che piacciono a...; 22.15: Concerto del pianista Orloff, musiche di Chopin; 22.45: Viva lo sport! rivista di Ferretti e Faele; 23.30: Musica da ballo.

PROGRAMMA NAZIONALE

13.15: Album musicale; 14.30: Ouvertures da opere; 15: Musica leggera; 16.30: Canzoni; 17: Racconto sceneggiato: «Le leggende del castello nero», di I. U. Tarchetti; 19.30: Musica da ballo; 20: Musica leggera; 20.30: Giornale radio; 21: Fantasia musicale.

SECONDO PROGRAMMA

13: Musica leggera; 13.30: Indovinami questa, quiz di Zapponi; 14: Canzoni; 15: «La nemica», tre atti di D. Niccodemi; 16.45: Un po' di allegria; 17: Ballate con noi. Nell'intervallo notizie sportive; 18.30: Gli assi della rivista; 19: Ben Light al pianoforte.

NOTIZIARIO GIULIANO
(Radio Venezia III, m. 219,5)

12.30: Musica operistica, concerto vocale e strumentale diretto dal maestro Nino Sanzogno con la partecipazione del soprano Alda Noni e del basso Sesto Brusantini; 13: Giornale radio; 13.12: 24 ore di vita politica italiana; 13.18: Notiziario giuliano; 13.22: Attualità giuliane; 13.30: «Il cavallo di Troia».

ASCOLTATE LA RADIO CON
SIEMENS
RADIO

† Addì 28 corr. si è spenta serenamente la

N. D.
Maria (Ucci) de Pangher Manzini
nata Contessa de SMECCHIA

A tumulazione avvenuta ne dà il triste annuncio l'addolorato marito PINO, anche a nome dei parenti tutti.

Trieste, 30 dicembre 1951.

† **Sofia Fazzini**
nata CORTAN

dopo lunghissima malattia ci ha lasciati per sempre all'alba di quest'oggi.

Donna di rare virtù.

Il dolente marito UMBERTO FAZZINI anche a nome dei parenti tutti ne da l'annuncio.

Trieste (Prosecco), lì 30 dicembre 1951.

† La figlia NENE', in unione alle congiunte famiglie, partecipa la morte dei suoi adorati genitori

Nella e Giorgio Pian

I funerali hanno luogo oggi alle ore 10.30.

Un grazie riconoscente alla dott. Scrivanich e al prof. Urizio che, con cure intelligenti ed affettuose, hanno cercato di alleviare il loro male.

La moglie ENA KRAUS, la figlia LIVIA, il fratello BRUNO, la sorella LYDIA, il cognato VITTORIO COVA ed i NIPOTI annunziano costernati la repentina scomparsa dell'

Ing. Nino Herlitzka

avvenuta il 22 dicembre a Buenos Aires.

† Addì 28 corr. è spirato nel bacio del Signore

Carlo Benedetti

uomo integerrimo e padre affettuosissimo.

Lo piangono addolorati la MOGLIE, i FIGLI, i FRATELLI e i parenti tutti.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie, commosse, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del compianto

Capitano
Giovanni Giadrossi-Gloria

in particolare il Sindaco ed il Pro-Sindaco, il Comandante del Porto, il Presidente, la Direzione ed il personale del Lloyd Triestino, la Direzione della Soc. Italia, lo Stato Maggiore e l'equipaggio del p.fo «Etna», il C. M. M. Nazario Sauro, la Soc. F.lli Cosulich, la Soc. Nav. Lussino, i Piloti del Porto, la Federazione Italiana Lavoratori del Mare, il C.L.N. dell'Istria, la Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati e gli esuli delle isole del Carnaro.

GIADROSSI-GLORIA
STRUKEL, FERRETTI
e FETTER

Ringraziamo sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo presero parte al nostro dolore per la perdita della nostra cara mamma

Lucia Zimuel

Un grazie particolare al prof. Macchioro, al dott. Belsasso, al dott. Lizier e alle suore della IV medica per le amorevoli cure prodigatele.

Famiglie:
ZIMUEL - COSANI - VALENTI

Commossi per tanta dimostrazione di affetto tributata alla nostra cara mamma e nonna

Giovanna Periz

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziamo tutti con questo mezzo.

LA FAMIGLIA

Ringraziamo tutti coloro che parteciparono al nostro dolore per la perdita della nostra cara

Anna

Un grazie particolare al Primario Spanio e al prof. Duca per le amorevoli cure prodigatele.

Famiglia BIRSA

A tutti coloro che vollero onorare la memoria della loro cara

Giovanna Pecenco

vadano i più sentiti ringraziamenti dei famigliari.

Alla gentile signorina
NIVES SACHER
ed all'amico
EDO de BETTINZOLI
in occasione del loro fidanzamento, GINO PESSINA e famiglia esprimono i migliori auguri.

SILVA ZANON
FILIPPO O' NEIL
partecipano il loro matrimonio

Londra-Trieste, 28 dic. 1951

Dichiarazione di morte presunta

II pubblicazione

E' stata chiesta al Tribunale di Gorizia la morte presunta di **LEONI FERRUCCIO** fu Marco, della classe 1877, deportato in Germania il 25 novembre 1943 dalle carceri giudiziarie del Coroneo di Trieste. Chiunque avesse notizie del medesimo è invitato a comunicarle al Tribunale di Gorizia entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Avviso
Al Pensionati dello Stato

Presso il Sindacato Ferrovieri, via Milano 10, sono in distribuzione i pacchi di Capodanno.

PRETURA DI TRIESTE

Vendite giudiziarie

Il 2 gennaio p. v., alle ore 18, in TRIESTE, via Carpineto 5, procederò alla vendita di sette serbatoi per deposito di benzina della capacità di 100 - 150 - 200 metri cubi cadauno.

L'uff. giud.: A. BARAGGINO

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Biglietteria Automobilistica — Ferroviaria — Aerea — Navigazione PIAZZA UNITA' N. 6

LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:

MILANO - TORINO giornaliera ore 8.
MILANO giornaliera ore 21.
GENOVA giornaliera ore 8 via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA - PADOVA varie corse giornaliere.
UDINE giornaliera ore 7.30.
BOLOGNA ore 6.30 feriale.

AUTOLINEE DELLA NEVE

CORVARA ogni domenica.
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO giornaliera.
TRENTO-BOLZANO-MERANO giornaliera feriale.
VILLACO-KANZEL giornaliera.

GITE

RAVASCLETTO ogni domenica. Corse straordinarie 31-12 e 1-1-1952.
SAPPADA ogni domenica alle ore 5.15 nonchè sabato pomeriggio.

VENDITA BIGLIETTI

CIT PIAZZA UNITA' N. 6 Telefoni N. 24-793, 24-796 Stazione Autocorriere — Biglietteria 4 - Tel. 24006

TUSSET & FIGLIO
Corso 1 - Tel. 230-58
Capodanno!
La borsa elegante per Signora, nei modelli di gran moda
PELLETTERIE
VALIGERIE
OMBRELLI
NEGOZIO DI FIDUCIA

COMUNICATO
PER LA DIFESA DEL
VERMOUTH di TORINO
La Ditta CHIANTI FOSSI per accordi speciali intervenuti con la Casa
CORA di Torino
VENDERA' alla MESCITA ESCLUSIVAMENTE il
VERMOUTH di TORINO CORA EXTRA VIEUX
prodotto di altissima classe, esportato in tutto il mondo dal 1835
negli esercizi FOSSI di:
via Timeus
via Commerciale
via Solitario
via S. Maurizio
al prezzo eccezionale di
L. 320
il litro per degustazione e asporto

NEL NEGOZIO DI
FIORI MARIA MARCHI
Via S. Lazzaro, ang. v. Torrebianca
TROVERETE GIORNALMENTE FIORI FRESCHISSIMI A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
Ogni confezione viene eseguita con cura ed eleganza
Telefono N. 29-902
LA DITTA NON HA FILIALI

STUDIO ARTISTICO dell'abbigliamento
Ai primi di gennaio avranno inizio dei corsi di taglio con metodo facile su misure dirette in Corso Garibaldi 2. Per informazioni ed iscrizioni presso Rutter, via Crispi 75, tel. 90525.

IMPIEGATO
avente buona predisposizione vendere e viaggiare, preferibilmente introdotto campo alimentare, cercasi. Richiedesi elemento di prim'ordine, signorile presenza e parola persuasiva. Scrivere indicando eventuali posti occupati, referenze, pretese e studi a Cassetta 2626 D. U.P.I.

YOGURT S.GIUSTO omogeneo VITAMINICO

L'Albergo Ristorante
MANIN
UDINE
Nell'augurare un BUON ANNO ai suoi affezionati Clienti, avverte che la sera di S. Silvestro saranno preparati degli speciali pranzi.

BILANCE
PESA BAMBINI E ADULTI sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», telefono 67-47

1952 1 GENNAIO
Anno Nuovo...
ANNO NUOVO, VITA NUOVA...
Ma per incominciar bene fornite la vostra casa di quello che vi offre la tecnica moderna:
APPARECCHI RADIO delle migliori marche nazionali ed estere • MACCHINE PER CUCIRE • ASPIRAPOLVERE • LUCIDATRICI • LAVA BIANCHERIA LAVATRICI • ELETTRODOMESTICI
«LA UNIVERSALTECNICA» vi offre per ogni acquisto una
CASSETTA della FORTUNA STOCK
VENDITA RATEALE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI presso la
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI N° 4
VIA DELL'ISTRIA N° 13

GIP Al Duomo GIP
TRIESTE - CONTRADA DEL CORSO 12
PER CAPODANNO
PREZZI NOTEVOLMENTE RIBASSATI
PALETOT - SOPRABITI
VESTITI - IMPERMEABILI
GIACCHE - PANTALONI
PELLICCE - PELLI PER PELLICCERIA
SPECIALITÀ:
VESTITI da BAMBINI e GIOVANETTI
GUANTI - CALZE - CAMICIE - MAGLIE
GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE PER UOMO E SIGNORA

GENNAIO 1 CAPODANNO
Un DONO PER CAPODANNO
AUGURIO DI FORTUNA PER TUTTO L'ANNO
DA CAVALLAR
OROLOGI - OREFICERIE
OGGETTI DA REGALO
VISITATECI

COMUNICATO
OGGI ALL'ORA DELL'APERITIVO
si apre il
SAVOY GRILL

MEXICO CLUB
Dancing - Cabaret
VIA XXX OTTOBRE N. 4
TELEFONO N. 57-70
31 DICEMBRE
Veglione di San Silvestro
ALLIETATO DA TUTTO IL COMPLESSO ARTISTICO
Lotteria gratuita - Gran cotillons - Divertimento
APERTO FINO AL MATTINO

Dormitorio pubblico

SORRISO smorto di stelle tra batuffoli vaganti di nebbia ovattata; sussurro crudo di tramontano. Dalle colline e dai monti scendono col ritmo sonnolente dell'Arno memorie di sacri eremi, echi di rudi battaglie, folate fresco-amare di resine. I tre archi di Ponte Vecchio diffondono sulle acque scure una luce cheta di tempio.

Luci ed ombre. Fiamme vive sui trofei e sulle cascate giallo-livide dei polli spennati, sui mosaici delle mortadelle, sulle piramidi dei fiaschi a paglie d'oro e a colli di rubino. Ombre di vicoli arcigni, di palazzetti e di torri sprangate. Nella latteria gelida, in attesa che il Dormitorio s'apra, seduto sullo scanno squallido, rabbrividisco dal freddo, dalla stanchezza, dall'amaritudine. Risalgono dai fondi della mia memoria lontane vigilie in un tepore buono fra bagliori di luci e stridi di bimbi. Un infermiere in camice bianco entra, mi si lascia cadere al fianco, beve lento dalla tazza fumante, gli occhi fissi non so dove. Entrano, escono vecchine col caldano, con la sporta, col bricco. Cigolii repressi, sbuffi di freddo e nebbia, silenzio. Una tristezza da morire.

— Il signor Direttore!

Più che un sussurro è un fremito. Il groviglio umano si snoda, le teste si scoprono, qualcuno che giaceva per terra s'alza.

— State comodi, state comodi!

La voce del Direttore, dal timbro limpido e calmo, ferma gesti e sussurro. Intravedo qualche berretto basco, gli occhi grifagni d'un vecchio, il viso bruno sporco e gli occhi grandi e stupiti d'un ragazzo. In fondo, presso gli sportelli, dove la folla fa calca in attesa di ricevere i biglietti che la ripartiranno nelle varie sezioni del Dormitorio. Una guardia sull'attenti. Rapida come una fitta, ho la visione di un convoglio di deportati dostojevskiani, ad una tappa squallida del settentrione russo. Ma quelle pareti levigate lanciano un gaio barbaglio di luci vive; e umano, anzi umanissimo, è lo sguardo del Direttore. E la stessa guardia lascia trasparire sotto il fiero cipiglio un che di latinamente generoso e di fiorentinamente arguto. E' chiaro che qui non sibilano fruste, ma si aprono braccia ad una gran pazienza ospitale.

Ci ritiriamo nel corridoio vicino all'uscita interna: ritirato il biglietto ad uno ad uno ci passeranno tutti davanti. Uno sbattere di sportelli, un ronzio che cresce a ondata, qualche voce che s'alza a comando. La sfilata comincia: tutti i dolori, tutte le sconfitte, tutte le vergogne aperte o segrete dell'umanità; ma anche di quando in quando, lampi di fierezza, contenute rassegnazioni e perfino spunti di giocondità. Sospinti, confinati qui, in questa vigilia, che dovrebbe offrire a tutti il calore di un focolare, la serenità di un ricordo, il tepore di un buon pane. Passano vecchi curvi e traballanti, giovani spavaldi, monelli che portano negli occhi vispi la gioia delle sassate: ognuno col suo fardello, ognuno col suo sigillo.

La sfilata continua, diradando, addensandosi; alle volte facendo intoppo alle volte assottigliandosi come una serpe. Un vecchio con due bimbi spazzacamini. Si allontana strascicando, mentre i due piccoli, neri e fuligginosi, gli si stringono ai fianchi e gli ballonzolano intorno come due orsacchiotti cuccioli. Passa il pensionato senza famiglia, emarginatore fedele di pratiche per una vita intera. Come si può vivere con le poche lire di pensione al mese? Passa un uomo scuro, dallo sguardo vitreo, dal lobo dell'orecchio destro smisuratamente sviluppato e ritorto. «Stimmati lombrosiane!» In coda, le donne; vecchine col caldano, così avvolte negli scialli che appena n'escono il naso e il mento, una disgraziata zoppa che si serve d'una seggiola a modo di gruccia, una signora della piccola borghesia con sul viso ancora le tracce di una certa agiatezza, e tre bimbi, tre angeli del Verrocchio, attaccati ai ginocchi. Una pietà! Ultima, Una giovane grassottella e prosperosa. Ha dato di quando in quando non poco filo da torcere. S'allontana girando d'occhi e movendo i fianchi.

In giro per le camerate. Siacquio ai lavatoi, tumulto di membra e desolazione di cenci appesi, negli spogliatoi. In un angolo appartato, un padre aiuta il proprio ragazzo alla povera toeletta notturna con un fare così impacciato, che vien voglia di dargli una mano. Un giovane tedesco, fabbro, bruno come un calabrese. Ha inforcato la sua bicicletta nel Baden ed è venuto attraverso il Gottardo, nel paese dove fioriscono gli aranci. A cercar lavoro, dice lui; ma anche per godersi le bellezze artistiche del nostro paese. Tanto è vero che, arrivato a Pisa è già deciso di proseguire per Roma, ha cambiato improvvisamente rotta per venire ad ammirare la città del Marzocco. Sopraggiungono altri tre tedeschi, biondi, rosei, in perfetta tenuta di podisti. Pittori, colgono qua e là paesaggi: speriamo, paesaggi soltanto. Del resto, hanno l'aria di brava gente con passaporti in regola e commendatizie autorevoli. C'è chi viaggia in *sleeping* da un Palace Hôtel all'altro. Il mondo è bello perchè è vario.

Nel gabinetto del Direttore. Mi racconta origini, vicende, ampliamenti, glorie dell'istituto, le sue strettezze e le sue necessità. Personale eccellente, igiene ottima. Volta a volta gli occhi brillano o gli si velano. Disciplina? Buona. Qualcuno, certo, viene con gli occhi stralunati e con la parola ribelle alla bocca; ma a poco per volta si calma. E fatti gravi non ne avvengono mai. Qualche morte improvvisa: un piccolo gemere, pochi sussulti, l'arrivo di corsa della Misericordia. Il detrito umano è portato via e non se ne parla più. Entra il capo servizio. Ha in mano un foglio della Polizia. Avviso al tal dei tali non ancora rientrato che «passa all'ammonizione». Il suo stato di servizio è tragicamente brillante: «ozioso, vagabondo, diffamato per delitti, sfruttatore di donne». Riceverà la notizia, forse nel momento medesimo in cui da milioni di petti uscirà il saluto cristiano: «Pace agli uomini di buona volontà!».

Nuovamente per le camerate in punta di piedi, ora. Cominciamo abbasso dalle «brande» dove stanno gli ubriachi impenitenti, i soggetti pericolosi, i tenuti in sopranumero in nome del beato Francesco contro la lettera del regolamento. Respiro greve, lezzo grasso. Sui corpi ravvoltati come cadaveri estratti dalle macerie d'un terremoto, piove una luce rossa e fioca. Un crocefisso bianco apre loro dall'alto le braccia stecchite. Ad un tratto stringo il braccio alla mia guida, trattenendo il respiro. Lungo la parete di faccia un uomo in ginocchio sulla branda, dritto con la persona, il capo nascosto tra le mani, prega. La camicia scura e rattoppata gli scende come una clamide. Gli passiamo vicino: non se n'avvede. Facciamo il giro della camerata, passandogli nuovamente vicino: ancora una volta non se ne avvede. Il Direttore gli pone amichevolmente la mano sulla spalla: «Pregavi?» «Sì». Ma ha appena risposto, che subito si caccia furiosamente sotto le coperte. Ancora una volta per la camerata non è più che la sinfonia grossa e roca degli uomini che russano.

Reparto di donne con bambini: il migliore, il più luminoso: grandi e buoni letti, termosifone, comodino, attaccapanni. Una, o al massimo due ospiti per camera. Una giovane madre a letto con una bambina di otto o nove anni, dagli occhi neri e vispi. Sveglie tutte e due, con la luce accesa. La bimba legge. Va a scuola e fa con onore la quinta elementare. La carezzo. «Ti trovi bene qui?» Per risposta una smorfia. «Come? Non ti piace questa bella stanza, questo bel calduccio?» «Vorrei una casa» risponde seria seria e gli occhi le si fanno umidi. Io e il Direttore ci guardiamo: ma la voce ci trema a tutti e due.

Di faccia, di là del chiostro, gli archi traforati della Chiesa del Carmine s'accendono di cheti barbagli. Sussurri di preghiere, profumo di incensi. Una romba di campane scende dall'alto, si spande per i loggiati, penetra per le camerate, tumultua gioiosa su tutti i corpi e su tutti gli spiriti stremati. O Cristo Cristo, che nascesti umile nell'umile presepe, che fosti annunziato ai pastori nella notte bianca, fa che il tuo vagito sia anche per questi umili, annunzio di pace, di pane e di salvezza!

GUIDO MANACORDA

CRONACA E STORIA DI ALCUNE MODERNE CONVERSIONI

Come pensatori e scienziati si sono riaccostati alla fede

L'evidenza folgorante di una guarigione colpì Alexis Carrel a Lourdes - Un esempio di altruismo fa diventare cattolico un luterano - La scienza d'oggi alle soglie del grande mistero

UN PICCOLO libro da leggersi in umiltà di spirito questo di don G. Rossi: «Uomini incontro a Cristo» (Edizioni Pro Civitate Christiana, Assisi). E' la storia d'una trentina di conversioni avvenute nell'epoca nostra: alcune raccontate dagli stessi protagonisti dell'evento; altre, scrupolosamente documentate, riferite alla buona da vari scrittori bene informati.

Non crediate si tratti sempre di folgorazioni improvvise, tipo Saulo sulla via di Damasco. Spesso sono lunghe combattute crisi di coscienza; dure lotte fra le verità trionfanti e quelle apparse sull'orizzonte d'una nuova ricerca scientifica; rivelazioni lente, conquistate con sforzo di pensiero più che donate al credente nel lampo d'un prodigio. A nostro avviso, sono queste le vittorie tipiche dell'epoca nostra: meno clamorose, più faticose, ma anche più convincenti perchè raggiunte, non attraverso una repentina intuizione, che poteva essere anche errata, ma quale risultato conclusivo d'una serie controllata di ricerche, di riflessioni, di scoperte.

Trenta biografie

Vediamole, queste trenta biografie di illustri o di noti contemporanei, per lo più uomini di scienza e di cultura, alcuni tuttora viventi, altri scomparsi da poco. Sono brevi medaglioni, disegnati a chiaro-scuro o ritratti a punta secca, dei più svariati personaggi: Aldo Ferrabino, Sem Benelli, Pitigrilli, L. F. Budenz (scrittore e giornalista americano, ex-redattore dell'organo comunista di New York: il «Daily Worker»); Alexis Carrel, il celebre medico e fisiologo francese, premio Nobel, autore di un libro famoso in tutto il mondo: «L'uomo, questo sconosciuto»; Francesco Carnelutti, lo insigne penalista e civilista italiano.

Fanno parte della folta schiera il deputato al Parlamento inglese Enrico Slesser; lo statista cinese Lu-Tsen-Tsiang, ex-ministro degli Esteri e autorevole studioso di Confucio, convertitosi al cattolicesimo e morto in saio di monaco a Gand; il medico e scienziato americano Kenneth Simon (ora trappista in un'abbazia di Rhode Island); i matematici italiani Francesco Severi e Luigi Fantappiè; il compositore parigino di musica leggera Paul Misraki (notissima anche da noi la sua canzone «Tout va très bien, madame la Marquise»); l'orientalista tedesco Winfried Petri dell'Università di Berlino (figlio di un pastore luterano, protestante egli stesso, professore al Seminario teologico germanico ch'era la roccaforte del protestantesimo prussiano, si converte alla fede di Roma dopo aver veduto gli esempi di carità verso i prigionieri di guerra prodigati dal cardinale Faulhaber); il filosofo italiano Francesco Orestano, morto qualche anno fa in Roma; l'ex rabbino maggiore di Roma Eugenio Zolli, la cui conversione ebbe clamorose ripercussioni.

La lista sarebbe lunga, e riuscirebbe noiosa; perchè di ogni caso individuale di coscienza bisognerebbe, per riuscire chiari e convincenti, rifare la storia, esporre i precedenti, raccontare lo «choc» psichico, l'episodio rivelatore o la sventura ammonitrice, o la maturata riflessione interna che determinarono la conversione.

«E' stato un miracolo»

Tempo fa, su queste stesse colonne, riferimmo il caso di Alexis Carrel. Il celebre clinico francese non credeva se non ai risultati delle sue ricerche ed esperienze. Era un razionalista. Ma, in un viaggio a Lourdes, fu costretto ad occuparsi di un'ammalata, Marta Ferrand, affetta da una forma gravissima di peritonite tubercolare.

La giovine, in treno, stava per morire. Agonizzava. Nulla da fare. Tutti i medici che la visitarono, compreso il Carrel, la giudicarono spacciata. Questione di ore. Giunta a Lourdes in quelle condizioni disperate, le suore non vollero immergerla nella piscina. La barella fu deposta al margine dell'acqua per contentare in qualche modo l'estremo desiderio della moribonda. Chino sulla balaustra, il dottor Carrel seguiva con occhio clinico le contrazioni del viso della Ferrand, persuaso di doverne raccogliere da un momento all'altro l'ultimo respiro.

In pochi minuti, avvenne lo imprevedibile: la scomparsa della tumefazione dell'addome nella moribonda, il suo riacquistare colore e calore, il ritorno normale della respirazione, il brillare degli occhi, il bisogno di bere una tazza di latte, ogni sofferenza dileguata. L'evidenza di tali fenomeni e, poi, la rapida guarigione di Maria, furono per lo scienziato tale un colpo di fulmine che il Carrel, nel suo diario clinico, qualche giorno dopo, annotando il fatto, scrisse: «E' stato un miracolo, un grande miracolo. Come è avvenuto? Non lo so. Dubito ancora. Ma ho torto. Come posso, io, medico, dubitare di ciò che ho veduto coi miei occhi, constatato personalmente?».

La conversione di altri spiriti, scettici o immersi da anni in una concezione materialistica della vita, è meno drammatica, ma non meno importante per un attento indagatore di fatti umani. Non pochi hanno trovato la via in seguito al perfezionamento dei loro studi, all'evidenza dei risultati delle loro indagini e ricerche. Per essi la scienza è apparsa la migliore alleata della fede.

Francesco Severi racconta egli stesso la propria esperienza. Difficile riassumere in poche righe una crisi di pensiero e di coscienza che ha origine negli stessi progressi scientifici di questi ultimi anni. Ci limiteremo a dire che, dopo il crollo della scienza ufficiale del secolo scorso e del principio di questo, dopo l'abbandono delle spiegazioni meccanicistiche dell'universo che da Laplace in poi avevano inorgoglito fisici, astronomi e matematici, le ricerche sempre più approfondite di Maxwell, di Planck, di Einstein, dello stesso Severi, indussero quest'ultimo ad una conclusione fondamentale: la scienza non è mai stata così profondamente permeata di metafisica come ai nostri giorni. E' giunta alle soglie del mistero.

I concetti, i principii costruttivi, le dimostrazioni della matematica presuppongono un infinito metafisico in virtù del quale soltanto il pensiero acquista sicurezza intuitiva ed immediata.

Non meno impressionante la nuova teoria del Fantappiè. Tutti i fenomeni del mondo vivente tendono, oltre che all'unità, alla «sintropia». Non vi spaventi la parola. Significa che ogni fenomeno organico è guidato da un insito principio di finalità.

Spezzare un cannocchiale in mille pezzi, briciole di materia bruta, riesce a tutti; ma che direste osservando il fenomeno a rovescio? Vale a dire guardandolo come se vedeste un film girato all'incontrario? Scorgereste una miriade di sassolini, di granelli di sabbia, di minerali in frammenti fondersi, trasformarsi, unirsi in lenti di cristallo, in nitidi tubi di metallo perfettamente circolari; insomma, oh meraviglia!, da una materia greggia ed informe, venir fuori il cannocchiale.

Un fine meraviglioso

Gridereste al miracolo. Eppure ciò avviene tutti i giorni, in natura. In un bimbo che sta per nascere, da tessuti pressochè informi, alcune cellule si differenziano, formano una lente; mentre altre cellule vanno a riunirsi per formare un'altra lente, il corpo vitreo. Hanno la trasparenza e la curvatura volute. Costituiscono nel loro insieme un perfetto sistema ottico, l'occhio (molto più perfetto d'ogni cannocchiale fabbricato dall'uomo). Tutti quei tessuti e cellule si dispongono in quel modo obbedendo concordi, ad una precisa finalità: allo scopo che il nascituro, divenuto creatura vivente nel mondo, «veda». Quelle cellule convergono senza saperlo ad un fine meraviglioso: fornire di occhi un uomo.

Il processo chimico clorofilliano, che assicura la vita alle piante e ne colorisce in verde le foglie, avviene nello stesso modo. E' un fenomeno sintropico. Non potrebbero mai esser prodotti in laboratorio. Anche l'amore, causa, motore, essenza della vita, è sintropia.

Tutte le operazioni fisiologiche dell'uomo, dell'animale, della pianta, tutte le attività della materia inanimata tendono ad un fine che non conoscono affatto, ma che sono costrette a compiere da una volontà estrinseca, superiore ad essi e che tuttavia «eseguono», come un pistone o una candela nel motore d'automobile che un ingegnere ha concepito, disegnato, fatto eseguire. Dalla causalità o finalità nei fenomeni naturali, il prof. Fantappiè è risalito al Punto d'origine, all'Essere supremo, allo Spirito creatore e coordinatore: all'Uno, a Dio.

La necessità del trascendente nella Scienza è la conclusione ultima, logica, ragionevole, fatale, di tutte le teorie e indagini moderne; sieno esse di natura fisica (atomo, trasformazione della materia in energia, o viceversa) o chimica (comportamento degli isotopi, degli elementi radioattivi, ecc.) o biologica (vedi sopra) o psichica (origine delle immagini e del pensiero nelle cellule del cervello) o radiomagnetica od astronomica (creazione dell'Universo) o matematica.

Perfino un modesto esile libretto come quello amorevolmente raccolto e pubblicato dall'assisiate padre Rossi conduce il lettore alla medesima conclusione cui sono giunti ora i maggiori luminari del sapere: senza Dio, l'uomo, il mondo, lo universo rimangono inesplicabili. Non può, oggi, esistere vera Scienza senza Dio.

MAFFIO MAFFII

IL COMUNE DI ST. MORITZ HA EFFETTUATO UNA ECCEZIONALE DISTRIBUZIONE DI DONI AI BIMBI DELLA CITTA' SERVENDOSI DI ALCUNI PARACADUTISTI CHE SI SONO LANCIATI NELLA VALLATA IN COSTUME DI BABBO NATALE. ECCONE UNO AL MOMENTO DI SALIRE A BORDO D'UN AEREO

I misteri del mare

Oceani contro continenti, invasioni glaciali, mostruose cascate. E poi maremoti, onde sismiche, maree. Che stragi arrecano le ondate più immani? Che avviene nel *mare senza luce*, dove gli animali abissali *devono* divorarsi a vicenda? E' «La storia del mare», uno dei più grandi libri d'oggi, condensata in *Selezione* di gennaio.

LA RASSEGNA DEI LIBRI

Ultime strenne di Capodanno

I RAGAZZI d'oggi escono più rapidamente di quelli di un tempo dai regni meravigliosi della fantasia e, accanto al fascino dell'avventura che permane sempre vivissima, rivelano una curiosità di sapere, di comprendere il mondo sensibile che li circonda, per cui nella letteratura infantile va sempre più diffondendosi il libro istruttivo e dilettevole insieme. La gamma di questo nuovo tipo di letture è quanto mai varia, e va dalla grande e lussuosa enciclopedia in due volumi dell'editore Principato intitolata *La giostra dei Sette Savi* ai volumetti economici della collana *Il mondo per tutti* dell'Editrice San Paolo, ai quattro volumi di J. S. Meyer presentati in buone traduzioni da Paravia ai libri molto piacevoli di storia naturale o alla collana di biografie della SEI di Torino.

La giostra dei Sette Savi (lire 15.000) è un'opera anche tipograficamente di grande impegno per la bellezza delle illustrazioni. Compilata da uno stuolo di scrittori affiancato da numerosi illustratori, essa è suddivisa in numerosi capitoli dove sono esposte in forma piacevole su per giù tutte le nozioni che possono interessare un ragazzo dalla letteratura alle scienze naturali, dalla geografia alla fisica, dalla religione alla tecnica. E quando si dice «un ragazzo», non si esclude affatto che anche un adulto possa trovarvi la risposta a più di una domanda. I volumetti (lire 100 ciascuno) del *Mondo per tutti* sono compilati in forma più narrativa, da vari autori. Suddivisi in più sezioni accolgono biografie di santi e benefattori dell'umanità, descrizioni delle regioni e dei continenti, cenni sulle arti, riassunti dei più bei libri del mondo.

Rifatti anche per le illustrazioni di R. Floethe sul modello americano, i quattro libri di T. S. Meyer della nuova collana paraviana intitolata «Visioni dilettevoli della natura» partono dal principio che al ragazzo per apprendere facilmente, le illustrazioni servono quanto il testo: i *Segreti della terra*, le *Meraviglie dell'atmosfera*, *Nel cielo tra le stelle* e *Nel regno delle molecole e degli atomi* (850 lire ciascuno) raggiungono veramente lo scopo di istruire divertendo, anche quando si tratta di faccende piuttosto complicate come la scomposizione dell'atomo. Merito questo anche della chiara versione di Giorgina Vivanti.

Sempre rimanendo nel campo scientifico, due libri gustosi, pieni di notizie fuori del comune del regno animale sono *Animali così* di Raffaele Scaringi (Torino, ed. SEI, lire 1200) e *Il regno segreto* di R. M. De Angelis (Torino, ed. SEI, ill. di Omiccioli, lire 800). A volerne trarre delle citazioni interessanti e curiose non si finirebbe più. Vi si parla di animali comuni e di animali strani e misteriosi, di uccelli e di pesci, di buffe abitudini di vita e di segreti della natura. E i due autori sono degli abili e coloriti narratori e descrittori.

Per chiudere il capitolo dei libri istruttivi indichiamo ancora le due recenti biografie che sono venute ad arricchire la collana della SEI: *Raffaello* di Remo Branca (lire 1200) e *Goethe* di Angiolo Biancotti, entrambe adorne di molte illustrazioni.

Avventure e storie vere

Una collezione che si propone di accogliere libri di vario genere, recenti o già consacrati dalla fama, è la *Universale Ragazzi Mondadori*, suddivisa in tre gruppi, per i più piccini i mediani e i grandi. I volumi cartonati, illustrati e affidati a ottimi traduttori hanno un prezzo accessibile a tutti. Nel primo gruppo si trovano le fiabe di Wilhelm Hauff; il *Piccolo Alpino* di S. Gotta; le poesie *Il cestello* di A. S. Novaro; *La zingarella e la principessina* di Olga Visentini; due riduzioni di romanzi celebri: *Il mostro bianco* (Moby Dick) di H. Melville e *Il Capitan Fracassa* di Th. Gautier; e infine il libro per ragazzi che ha avuto maggior fortuna in America negli ultimi tempi: *Tanto caro al mio cuore* di Sterling North (trad. di M. Hanau, ill. di S. Nardini, lire 500) la storia di un ragazzo e del suo agnellino nero, sullo sfondo pittoresco dello Stato d'Indiana, al principio del secolo.

La collana «Racconti e avventure» della casa editrice Principato di Milano ha pubblicato pure due romanzi celebri in belle edizioni illustrate: *L'ultimo dei Mohicani* di J. F. Cooper e *Quintino Durward* di Walter Scott (lire 900 ciascuno). Nei «Grandi scrittori e piccoli lettori» di Paravia, dove già sono apparse numerose riduzioni in prosa di capolavori italiani e stranieri, V. E. Bravetta ha scritto un divertente e avventurosissimo racconto desunto dal «Morgante Maggiore» del Pulci: *Storia meravigliosa di un buon gigante* (ill. di E. Bardzky, lire 800). Dall'enorme e fantasiosa materia cantata dal Pulci, il riduttore è riuscito a trarre una narrazione ben coordinata e pittoresca sullo sfondo delle rivalità e degli intrighi alla corte di Carlomagno.

Un romanzo storico denso di fatti, la cui azione si svolge nel III secolo d. C. parte in Egitto e parte in Italia è quello che Emilio Garro ha intitolato *Seimila spade* (Torino, SEI, ill. di Melandri, L. 400). Presso la medesima casa editrice, R. Uguccioni ha raccolto un cospicuo numero di vite di Santi succintamente narrate: *Rivo d'argento* (L. 700). La vicenda di *Arrai!* di V. F. Nebbia (Torino, ed. Paravia, ill di Sgrilli L. 600) si svolge sullo sfondo inquieto dei confini etiopici, fra bianchi, bande di ribelli e somali fidati che guidano in salvo il giovane protagonista dall'interno fino al mare. *L'avventura* di M. L. Fehr (Torino ed. Paravia, ill. di F. Chiletto, L. 600) rinnova invece il mito di Robinson Crusoè, trasferendolo sulla spiaggia tirrenica presso Follonica, dove due fratelli e una sorellina trascorrono due mesi di vacanza all'aria aperta, arrangiandosi in tutto da soli persino uccidendo un cinghiale. *La Piccola Casa* di Luigi Ugolini (Torino, ed. SEI, ill. di Sgrilli, L. 750) narra la storia di Jorghi e di Daniele detto il Rossaccio, sullo sfondo della Piccola Casa di don Candido, una vicenda ricca di umanità e d'interesse, come tutte quelle ideate da Ugolini.

Un racconto che ha delle ottime qualità letterarie è *La Madonna del lago* di G. R. Bodini (Roma, ed. SALES, L. 350) la storia quasi biblica del piccolo Davide che dai pascoli d'alta montagna scende nella pianura lombarda per vincere l'ostilità del vecchio nonno. Le mezze-signorine leggeranno d'un fiato *Il crogiolo* di L. Panagia Gavinelli (Torino, SEI, L. 350), un avvincente romanzo che narra la vicenda d'amore di Flavio e della gelosa sua giovane moglie Letizia. Oppure s'interesseranno a *Sonatrici di flauto* di Olga Visentini (Torino, ed. SEI, ill. di Dell'Acqua, L. 650) che svolge molto garbatamente il suo racconto sullo sfondo dell'antica Atene.

E non saprei come meglio chiudere questa rassegna che segnalando la lussuosa edizione presentata dalla casa Marzocco di Firenze di *Il giornalino di Gian Burrasca*, rivisto corretto e completato da Vamba (L. 3000). Gian Burrasca è vivo e vero oggi come quando venne al mondo dall'arguta fantasia dello scrittore e l'antitesi fra lui e il mondo degli adulti conserva intatta la sua moralità.

Fiabe per i piccini

E' ricomparsa la signorina Susanna la quale, insieme ai fidi amici il cane e il merlo, continua la serie delle sue avventure. Infatti Colette Rosselli ha pubblicato quale strenna di questo anno *Il terzo libro di Susanna*, che narra la storia di una tragicomica spedizione della piccola e geniale protagonista. Un altro album della medesima autrice ha invece quale personaggio principale una giraffa, una giraffina giovane giovane che si chiama *Collolungo*, alla quale capitano casi straordinari d'ogni sorta (lire 800).

Sempre nella medesima collana mondadoriana «Sinfonie allegre» è aumentata di numero la serie delle riduzioni di Walt Disney con *I figli di Bambi* dal racconto di Felix Salten (L. 800), *Alice nel paese delle meraviglie* dal film tratto dal celebre libro di Lewis Carroll (L. 800) e *L'agnellino alla fiera* dal romanzo americano «Tanto caro al mio cuore» di Sterling North (L. 800). In tutti questi album le riduzioni dei testi sono state appositamente curate per i lettori delle elementari e in quanto alle illustrazioni, il nome di Disney è ormai da un pezzo fuori discussione.

Nei più grandi — grandi di formato, intendo — «Libri d'oro», tre nuovi album sono da segnalare: la ristampa de *I tre talismani* di Guido Gozzano, raccolta di fiabe delicatamente inventate dal poeta della «Signorina Felicita» e illustrate con mano forse troppo pesante da Laboccetta (L. 2000); *Il viaggio di Babar* di Jean de Brunhoff, continuazione della divertente «Storia di Babar l'elefantino» con gustose illustrazioni e straordinarie avventure (L. 2000); e una nuova riduzione di *Cenerentola* di W. Disney (L. 2000).

Se da questi album grandi e costosi, passiamo alla serie dei «Piccoli libri d'oro» dal modico prezzo di L. 300 ciascuno, troviamo pure una notevole serie di novità e una quantità di personaggi simpatici a scelta: *Zazù l'elefantino*, *Pan-d'Anice*, *Puppi il cucciolino*, la ben nota *Alice*, *Bongo l'orsacchiotto*, *Topolino*, *Paperino*, *Il gattino timido*, *Il micio Minù*, *Babbo Natale*, dovuti ad autori e ad illustratori diversi ma tutti divertenti sia in prosa che in versi.

Una parola a parte meritano due volumi, sempre per i più piccoli: la *Notte di Natale* di Miki (Torino, ed. SAS, L. 1500), la semplice storia di Tilli e Pepi, durante una notte di Natale, in un villaggio alpino. Le illustrazioni, dovute alla stessa autrice del testo, sono dei piccoli gioielli pieni di grazia e di suggestione. Di carattere pratco e giocoso *I giocattoli di Zia Mariù* editi da Paravia, offrono una serie di brevi spiegazioni che servono a istruire il bambino o la bambina sul modo di ritagliare i disegni delle pagne cartonate e trasformarli in altrettanti giocattolini.

L. T.

L'inverno complica ed aggrava tutti i problemi della pulizia e della manutenzione della casa:

Il bucato diventa una pena: la lavandaia non arriva, i panni non asciugano mai, le mani si rovinano....

La risposta è Hoover

La lavatrice meravigliosa senza fatica, con minima spesa, conservando i panni, fa tutto il bucato di una settimana per un'intera famiglia.

I pavimenti sono pieni di chiazze opache lasciate dalle suole umide: la casa non è più linda e brillante....

La risposta è Hoover

La lucidatrice più bella la più moderna, leggerissima, efficiente, dà ai pavimenti impareggiabile brillantezza.

I caloriferi inondano la casa di pulviscolo sporco e pesante, sulle tappezzerie, sui mobili, sui vestiti....

La risposta è Hoover

L'aspirapolvere più diffuso nel mondo costa poco, d'alto rendimento, rinnova le tappezzerie, i mobili e i vestiti.

I tappeti vengono rosi dal fango delle scarpe, il pelo si impasta, i colori perdono di freschezza....

La risposta è Hoover

I battitappeto esclusivi della Hoover battono, spazzolano, puliscono, conservano eterni i tappeti, ornamento della casa.

Hoover semplifica e risolve tutti i problemi della pulizia e della manutenzione della casa.

Pubbl. Boselli

É RITORNATO IL !?!?!?!?

ROOB COCCOLA

famoso liquore ricavato dalle bacche di Ginepro di Dalmazia
Specialità dell'antica Ditta ROMANO VLAHOV

SI TROVA IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI ESERCIZI DI TRIESTE:

ALBERTI L., via Mazzini, 19, Alimentari, vini e liquori
BISCHOFF Ant., via Mazzini 21, Vini e liquori
BOSCO A., piazza Goldoni, 10, Alimentari e liquori
BIANCHI N., via delle Torri 3, Pasticceria
BRIGANTI F., via Ghega N. 11 Vini e liquori
CERVANI M., via C. Battisti 25 Alimentari e liquori
CIABATTI F., piazza Garibaldi N. 9. Vini e liquori
COOPERATIVE OPERAIE, negozi alimentari, liquori
«ENOTRIA», via XXX Ottobre N. 15, Vini e liquori
FLAIBAN M., via Carducci 14, Pasticceria
JANTSET A., via G. Gallina 5, Pasticceria
MAFFIOLI, Largo Riborgo 3, Vini e liquori
MEINL G., via Roma N. 9, Caffè, vini liquori
NOVAK L., Crispi 52 Pasticceria
ORZAN A., via Coroneo N. 30, Vini e liquori
PIRONA A., Largo Barriera 12 Pasticceria
POLOIAZ, via Roma N.ro 13, Vini e liquori
RIMABOSCHI, via Battisti 7, Pasticceria
SCAGNOL, p. Ponterosso, buffet
SORTSCH, via Battisti N. 31, pasticceria

Rappresentante per Trieste: ALBERTO STRATI - Via S. Francesco 10, III - Tel. 94-520

Mignonette B

IL PICCOLO RICEVITORE DI LUSSO

L. 29.000 ESENTE DA TASSE - ABBONAMENTO GRATUITO AI NUOVI UTENTI RADIO

LA VASTA GAMMA DEI MODELLI TELEFUNKEN E' ESPOSTA PRESSO OLTRE 1000 NEGOZI CONCESSIONARI CONTRADDISTINTI DAL MARCHIO E DALLA PUBBLICITA' TELEFUNKEN NELLE VETRINE.

VENDITA ANCHE A RATE 2/52

RADIO TELEFUNKEN

la marca mondiale

...O ti numeri questo anno tante e tante ore di allegrezza e fortuna

La I. L. L. V. A. di Saronno, produttrice dei fini liquori AMARETTO DI SARONNO originale e del Digestivo GINGA

Radio Telefunken in vendita presso il concess. esclusivo:
RADIO SPONZA
Trieste via Imbriani 14, tel. 76-66
Gorizia via Mazzini n. 1, tel. 873

INFLUENZE
NEVRALGIE
REUMATISMI
LOMBAGGINE
In tutte le farmacie

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 72-65; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 65-66

Dott. Ernesto Zor
SPECIALISTA MALATTIE
PELLE E VENEREE
Via S. Lazzaro 15-II — Tel. 8030
Ore 11-13 - 17-19; festivi 11-12

IL PROF. DOMENICO LONGO
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
riceve per le MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
in via S. Caterina 5, tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Dott. Ettore Bettin
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
SPECIALISTA
Malattie della bocca e dei denti
Riceve dalle 9-12 e dalle 16.30-20
escluso il sabato
CORSO 29, I piano - Telef. 29342

Dott. E. STRAZZERI
Medico chirurgo
Specialista malattie bocca e denti
RICEVE: Lunedì, mercoledì, venerdì 15-20; domenica 10-12
VIA BATTISTI 20-III - Tel. 29290

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini 14 — Telefono 7424
Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. MA[illegible]LI
SPECIALISTA MALATTIE
PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30-13 e 18.30-20
PIAZZA N. TOMMASEO N. 4-I
Telefono 28330

Dott. DE GIACOMI
SPECIALISTA MALATTIE
VENEREE E PELLE
Riceve dalle 11.30-12.30 e 18.30-20
e per appuntamento
Via Cicerone 11 - Telefono 2-34-19

Dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30
Piazza della Borsa N. 10, IV p.
Telefono 2-45-66

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 10-13 e 17-20 Festivi 10-12
Viale XX Settembre 24, II p.
TELEFONO N. 96336

ALCUNI MIRABILI ESEMPI DI ALTRUISMO

I premi di Natale alla bontà consegnati oggi dal Sindaco

Fra i benemeriti la squadra della CRI accorsa nel Polesine

Oggi a mezzogiorno, nella sala del Ridotto del Verdi Vittoria Piccini, Alessandra Vigolla e Luigia Matavulj riceveranno dalle mani del Sindaco il «Premio di Natale alla Bontà», che è stato loro assegnato dal Comitato giudicatore. Il premio di lire 150.000 andrà alla signorina Vittoria Piccini con la seguente motivazione:

«Da molti anni donatrice di sangue, nel 1943 ebbe occasione di conoscere in una divisione medica dell'Ospedale Maggiore, la bambina Sonia Bubnich, gravemente inferma. Spinta da generoso impulso d'animo e da squisito senso materno, essa non esitò a prendersela in casa per prodigarle tutte le cure di cui la infelice bambina abbisognava. Infatti quest'ultima, cieca, muta, mentalmente minorata ed affetta da morbo di Little, era stata abbandonata dai genitori; la Piccini malgrado le proprie precarie condizioni finanziarie, le ha dato tutta l'assistenza necessaria e la ha condotta l'anno scorso a Lourdes. Mirabile esempio di altruismo e di elevata carità cristiana».

Gli altri due premi di lire 75 mila verranno assegnati alle signorine Vigolla e Matavulj, con le seguenti rispettive motivazioni:

«Impiegata esemplare, rimasta nell'infanzia orfana, ha vissuto sempre del suo stipendio. Dal 1945 educa e alleva presso di sè la bambina Fiorella Gori, di 7 anni, che raccolse, allora, in un campo di concentramento a Milano, dove si era recata per visitare un proprio fratello. La bambina, figlia riconosciuta di un militare tedesco, disperso o morto al fronte, e la cui madre franco-tedesca non è in grado di provvedere a lei, ha trovato nella signorina Vigolla una seconda mamma».

«Nata in Dalmazia, a Sebenico, e residente a Trieste, da lunghi anni fa da madre alla giovane Jolanda Faleschini, rimasta orfana del padre nel 1925 e della madre nel 1926. Da allora, con assoluta dedizione, si occupa della giovane, che nel 1935 è rimasta cieca e sorda. La signorina Matavulj dedica tutta se stessa allo scopo di alleviare le sofferenze della creatura così duramente colpita».

Nel corso della stessa cerimonia, il Sindaco consegnerà anche il «Premio della Fraternità» istituito dal lottatore concittadino Giorgio Calza per il cittadino che meglio si fosse distinto nell'opera di soccorso agli alluvionati. Questo premio, costituito da un orologio d'oro viene assegnato alla signorina Ada De Vescovi con la seguente motivazione:

«Direttrice delle Assistenti Sanitarie Comunali e ispettrice del Corpo delle Crocerossine, ha svolto attività piena di iniziativa, energia ed abnegazione con la prima colonna di soccorsi, inviata dalla nostra città nel Polesine. La signora De Vescovi, incurante delle sue non buone condizioni di salute, organizzava la colonna che partiva immediatamente la mattina del 10 novembre, alla volta della zona di Rovigo, dove al Bassanello approntava i primi soccorsi e quindi a Monselice allestiva, assieme ai nostri medici e alle nostre Crocerossine un ospedale sussidiario di quello di Rovigo. Nella lunga, difficile ed estenuante opera di soccorso, Ada De Vescovi precipitava nelle acque irruenti; salvata, riprendeva immediatamente il suo posto. Tale esemplare spirito di sacrificio va segnalato all'ammirazione della cittadinanza».

Il Sindaco consegnerà inoltre dei diplomi di benemerenza ai cittadini che hanno maggiormente contribuito alla raccolta in favore degli alluvionati e ai componenti delle tre squadre di soccorso che hanno operato nel Polesine. Fra le prime di queste squadre, è degna di particolare menzione quella allestita dalla Croce Rossa Italiana di Trieste, accorsa sui luoghi dell'alluvione ancora il giorno 17 novembre. Con due autoambulanze, il personale della sede triestina della C.R.I. fu immediatamente a Monselice dove allestì in poche ore un ospedale. Facevano parte della spedizione il dott. Lorenzo Fogher, gli infermieri Domio, Pizzi, Zanetti e Perinetti, le assistenti sanitarie Carletti e Gasparutti e gli autisti Piceni e Gardi. A Monselice la squadra triestina, che aveva alla testa la signora De Vescovi, allestì in una scuola un ospedale capace di 160 posti, dove vennero trasportati gli ammalati che man mano venivano fatti sfollare dagli ospedali minacciati dall'invasione delle acque. Alle due autoambulanze della CRI di Trieste si aggiunse poi una terza ambulanza, perfettamente equipaggiata inviata sul posto dall'Aquila. La squadra triestina — alla quale successivamente si aggiunsero sei crocerossine volontarie guidate dalla prof. Piera Nelva — restò sul posto, all'ospedale eretto a Monselice e alla tenda allestita al posto di sbarco di Bassanello, per oltre un mese, prodigandosi in modo esemplare, sì da ottenere innumerevoli attestazioni di lode e di ammirazione.

Apprendiamo anche che la Cassa di Risparmio di Trieste ha di recente stanziato l'importo di lire 100.000 al fine di premiare una dissertazione di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio concernente le Casse di Risparmio. I relativi bandi di concorso saranno pubblicati a suo tempo.

Viaggio inaugurale sulla linea marittima per Londra

Giungerà domani in porto, proveniente da Venezia, la nuova nave della Ellerman's Wilson Line «Il Cavallo», destinata alla linea Trieste - Londra - Hull. In occasione del viaggio inaugurale, avrà luogo a bordo dell'unità un ricevimento riservato alle autorità cittadine ed ai rappresentanti della stampa. La società armatrice gestisce già da oltre quaranta anni un regolare servizio fra il nostro porto e quelli inglesi.

Visita del Sindaco ai Ricreatori comunali

Ieri pomeriggio, il Sindaco Bartoli, accompagnato dall'assessore Sciolis, dal Segretario generale dott. Sacchi, dal Direttore generale dei Ricreatori D'Urbino, dai membri della Commissione comunale per i Ricreatori Gridelli, Dall'Oglio e Tasso, dal dott. Timeus capo dell'Ufficio istruzione del Comune, dal dott. Avanzini economo del Comune, e dal suo capo di Gabinetto avv. Fortuna, ha compiuto la sua annuale visita ai Ricreatori comunali. La visita si è iniziata alle 15 al Ricreatorio di San Vito, ed ha toccato nell'ordine i Ricreatori di Servola, San Giusto, San Giacomo, Roiano, Scoglietto, San Luigi, il Ricreatorio «Padovan» e quello di San Sabba.

In tutti i Ricreatori il Sindaco è stato accolto dai dirigenti e dai maestri, oltre che dagli alunni e dalle loro famiglie, con le quali il Sindaco ha avuto un cordiale scambio di auguri. In ogni Ricreatorio il Sindaco ha lasciato in dono copie del libro per ragazzi «Il mistero della busta gialla» di don Bonomi. Il Sindaco si è compiaciuto con i direttori e gli insegnanti di tutti i Ricreatori, ai quali ha rivolto il suo plauso ed il suo ringraziamento per l'opera educativa che essi svolgono con dedizione e capacità.

Tre jugoslavi e un apolide, espulsi dalla Federativa, sono giunti l'altra sera ad Opicina campagna. Sono stati avviati in un campo profughi.

CARTE FALSE E FACCIA DI BRONZO

Nella scia degli alluvionati s'infilò il falso ingegnere

Il cameriere Guido Bianchi, di 23 anni, licenziato per diminuzione di personale dall'Hotel Luna di Venezia, finì col trovarsi costretto a vivere di ripieghi, alcuni dei quali non troppo puliti. Comunque seppe di volta in volta trarsi d'impaccio, sinchè arrivò alla fatale resa dei conti.

Trovatosi nel Polesine nel periodo dell'alluvione, il Bianchi prestò la sua opera in aiuto delle popolazioni, ma soprattutto col proposito di aiutare se stesso. Dato il caos di quei giorni, gli fu facile procurarsi documenti e timbri che non ebbe scrupolo di falsare, allo scopo di presentarsi alle commissioni di soccorso e, particolarmente, presso quelle facenti capo alla pontificia. Un giorno si offrì di accompagnare nella nostra città alcuni alluvionati di Rovigo. Giunto che fu alla Croce Rossa, installata alla stazione centrale, ottenne il permesso di dormire nel locale riservato agli alluvionati, essendo stato scambiato per un profugo. Poi si trovò senza denari, senza casa, affamato. Messi a posto coloro che s'erano serviti della sua guida, il Bianchi, si presentò la sera del primo dicembre all'asilo delle Ancelle della Carità, di via Ginnastica 79, alle quali chiese da mangiare. La madre superiora, data una scorsa ai documenti che il giovane esibiva, e che lo qualificavano ingegnere lo accompagnò nel refettorio, accomunandolo agli altri poveri che della carità delle suore traggono quel vitto sufficiente a sostenerli in vita. Il Bianchi ritenne così di aver risolto il problema più assillante: quello del cibo. Senonchè dopo qualche giorno, la madre superiora ritenne di avvertire un ispettore della Polizia, che alla mensa dei poveri sedeva pure una persona di un certo riguardo. L'ispettore Rinaldi, accompagnato dall'agente Moro, fu sul posto per fare un'ispezione nel refettorio e per conoscere il Bianchi, al quale chiese i rituali documenti. Il funzionario non tardò ad accorgersi che si trattava di carte false e, dopo averlo lasciato consumare tranquillamente la cena, lo invitò in Polizia, dove gli vennero contestati i falsi, nonchè la truffa commessa in danno delle Ancelle della Carità. Il Bianchi, che aveva anche un passato piuttosto turbinoso, si trovò quindi invischiato in alcuni articoli del codice e ora ha dovuto presentarsi davanti al pretore.

Il Bianchi ha negato di avere voluto ingannare le buone suore spacciandosi per ingegnere: ha detto che da studente aveva frequentato un corso d'ingegneria che poi aveva dovuto smettere per impellenti ragioni di vita. Poi ha ricordato la sua opera per soccorrere gli alluvionati, ed ha confessato che era ricorso all'aiuto delle suore perchè spinto dal bisogno. Lo ispettore Rinaldi, dal canto suo, ha rifatto la storia delle falsificazioni commesse dal Bianchi, ed ha riferito sulle informazioni pervenutegli da varie Questure, presso le quali l'imputato è segnalato come un pregiudicato, specializzato in furti contro le ferrovie.

Il P. M. ha chiesto tre anni di reclusione per il Bianchi, ma il giudice, ascoltato il difensore e vagliate le circostanze, lo ha condannato a 7 mesi e 15 giorni di reclusione e a 4500 lire di multa, ordinando che a pena scontata sia posto a disposizione della Polizia civile.

Pretore dott. Mogorovich; P. M. avv. Padovan; difensore avv. A. Camber.

Misterioso avvelenamento

Un uomo ridotto in gravi condizioni da un misterioso avvelenamento è stato ricoverato alle 13 di ieri nel II reparto medico dell'ospedale con prognosi riservata. Si tratta del falegname Giordano Grassi, di 51 anni, abitante in via Settefontane 34, il quale versa in condizioni comatose per probabile avvelenamento da sonnifero. Ci risulta — e lo riferiamo con beneficio d'inventario — che venerdì pomeriggio, dopo un contrasto avuto con la moglie, il Grassi s'allontanava da casa con l'intenzione di pernottare presso sua madre, Vincenza Grassi, che abita al III piano di via Sant'Apollinare 2. Uscito dalla propria abitazione, il Grassi si sarebbe soffermato in parecchi esercizi pubblici, e intorno alle 24, un po' preso dal vino, egli bussava alla porta di sua madre. La donna gli offriva senz'altro la richiesta ospitalità e, dopo avergli augurato la buonanotte, egli si coricava. Intorno alle 6 di ieri mattina, la signora Grassi ha udito il figlio che russava sonoramente, e pensando fosse stanco, non lo ha voluto svegliare. Intorno alle 7.30 ella è entrata nella sua stanza da letto: il Giordano dormiva ancora, e con voce impastoiata dal sonno le ha detto solamente: «Lasciami dormire, sono stanco...». Per non contrariarlo, la donna è uscita, ma col passare delle ore lo sgomento si è impossessato di lei. Alle 12, quando un suo figlio, Marino, è rincasato, ella gli ha narrato dello insolito sonno del fratello, ed entrambi sono corsi nella sua stanza per svegliarlo. Lo hanno scosso e chiamato ripetutamente, ma invano. Alla scena assisteva in lacrime anche la moglie del dormiente.

Non sapendo cosa fare, e poichè l'aspetto del Grassi — era pallidissimo e con un ricamo di bava alla bocca — era preoccupante, i tre decidevano di chiamare la CRI. Da un vicino posto telefonico, è stata avvertita la benemerita istituzione e con una autolettiga il Grassi è stato avviato all'ospedale. All'astanteria egli ha incominciato a respirare con più regolarità, senza tuttavia uscire dal coma. Nella stanza nella quale ha dormito non è stata trovata alcuna cosa che avvalorasse la tesi del suicidio, dai più subito avanzata, e mancando ogni elemento orientativo il campo delle induzioni non ha limiti. Si possono tuttavia formulare due ipotesi: il Grassi ha bevuto fuori di casa il veleno, oppure è stato colpito da un grave oscuro malore.

Tre ospiti sgraditi

Quattro persone sono state accompagnate iersera all'ospedale dall'Emergenza del Distretto di via Cologna. Si tratta di tre profughi greci — Traianos Kostak, di 25 anni, Antonio Johannov, pure di 25 anni, e Nikolas Anton, di 27 anni, tutti ospiti del campo dei Gesuiti — e del commerciante Michele Lombardi, di 42 anni, abitante in via del Monte 9. A quanto risulta dal racconto del Lombardi, verso le 18.30 egli entrava nel suo magazzino, in via del Monte, ove sorprendeva i tre che conversavano con la di lui convivente, Gina D'Antonio, di 30 anni. Poichè il Lombardi conosceva uno dei tre sgraditi ospiti, lo invitava ad andarsene assieme ai suoi amici. Ma per tutta risposta i greci gli si sono avventati contro; uno di essi l'ha assalito a morsi. Per difendersi da quel mastino su due gambe, il Lombardi ha afferrato un oggetto che aveva a portata di mano, facendolo roteare contro gli aggressori. Il medico astante ha riscontrato al Kostak l'asportazione traumatica di un dente, escoriazioni al pollice sinistro ed asserite contusioni alla spalla destra, giudicandolo guaribile in 5 giorni; allo Johannov, escoriazioni alla mano destra, al piede destro nonchè euforia alcolica, giudicandolo guaribile in 4 giorni; all'Anton, stato d'ubriachezza, e al Lombardi ferite lacero-contuse all'anulare sinistro ed escoriazioni multiple alle mani, guaribili in 6 g.

Il tassì - ambulanza

Un lavoro eccezionale e l'improvviso guasto a un'autolettiga, hanno costretto ieri i sanitari della CRI ad effettuare due interventi a mezzo del tassametro TS H 476. Il primo è avvenuto per il mortale episodio di via Carducci, di cui diamo notizia in altra parte del giornale, e l'altro in piazza Dalmazia. L'infermiere Pilleri era appena rientrato all'ambulatorio, quando è stato richiesto l'intervento della benemerita istituzione nei pressi del Distretto centrale, dove una donna, Eufemia Piscanz in Bossi, di 36 anni, abitante in via Sara Davis 28, era stata colta da un malore. Un altro infermiere, Domio, balzava sul tassametro ed accorreva a soccorrere la Bossi la quale, adagiata sui sedili della macchina, è stata avviata urgentemente all'ospedale. Abbattendosi priva di sensi sul marciapiede, la donna aveva riportato una contusione alla caviglia destra.

A una lunga malattia ha soggiaciuto ieri improvvisamente Sofia Fazzini, di 62 anni, domiciliata a Prosecco 220. Suo marito, delegato municipale a riposo, ha chiamato prontamente la CRI, ma al medico intervenuto non è rimasto che constatare la morte della poveretta.

IL RITORNO A TRIESTE dei naufraghi dell'«Elizabeth»

Per un'intera notte la nave era rimasta in balia dei marosi davanti al porto di Alessandria - Una tragica fatalità

Con la motonave «Esperia» sono giunti ieri a Trieste il capitano Luigi Rocco e i dieci membri dell'equipaggio della nave da carico «Elisabeth», che come è noto ha fatto naufragio il 20 di questo mese nel porto di Alessandria di Egitto.

A quanto hanno riferito gli scampati, che sono stati affettuosamente accolti al loro arrivo dai familiari, il naufragio è stato provocato dall'urto della chiglia contro un relitto giacente sul fondo all'imboccatura del porto, e contro il quale la nave è andata a cozzare a causa di un'avaria al timone. La nave aveva lasciato il porto di Tobruch, diretta a Genova, con un carico di ferro, ma un violento fortunale l'aveva costretta a mettere la poppa al vento e poggiare verso la costa africana per cercare rifugio nel porto di Alessandria. A causa del maltempo, il porto era bloccato e la nave aveva dovuto pernottare in alto mare: il giorno dopo, non essendo possibile mantenere il mare aperto a causa della violenza dei marosi, il capitano aveva tentato di entrare nel porto senza l'assistenza del pilota, dandone naturalmente avviso alla polizia portuale. L'improvvisa rottura dell'asse del timone rese inevitabile la collisione col relitto. Fortunatamente, mentre la nave cominciava ad affondare e nulla si poteva fare per tamponare la larga falla apertasi sotto la linea d'immersione, giungeva una lancia della polizia, che salvava l'equipaggio. Il capitano Luigi Rocco, ch'è il fratello dell'armatore della nave, comandava le operazioni di salvataggio e rimaneva sino all'ultimo sul ponte, abbandonando la nave soltanto quando ogni speranza di salvarla era perduta. La inchiesta relativa al sinistro è già stata espletata dal Console d'Italia in Alessandria, ed è stata trasmessa al Ministero della Marina mercantile. La nave era assicurata.

L'«Elisabeth», di costruzione recentissima, aveva la capacità di 600 tonnellate, ne stazzava 385, ed era una delle più moderne ed eleganti fra le piccole unità da carico della nostra Marina mercantile. Apparteneva all'armatore Nerio Rocco, nativo da Rovigno, ma da molti anni stabilitosi a Trieste, il quale l'aveva fatta allestire nella nostra città e dotare di tutte le attrezzature più moderne. Per costruirla erano stati impiegati quattro mesi. Il suo primo viaggio era stato effettuato alla fine del settembre scorso; il secondo viaggio è stato quello fatale, che ha costato la sua perdita. La nave portava il nome della moglie dell'armatore, spentasi all'inizio di quest'anno.

Morte improvvisa

FUNESTE CONSEGUENZE D'UNA CADUTA

Intorno alle 12 di ieri un passante ha telefonato alla CRI che in via Carducci, all'altezza del negozio Gonelli, c'era un uomo colpito da grave malore. Poichè le autolettighe erano impegnate altrove, l'infermiere Pilleri faceva intervenire un tassì, e con l'auto pubblica TS H 476, accorreva sul luogo, dove una fitta siepe di passanti circondava il poveretto, identificato più tardi per il bracciante Giuseppe Pelos di 61 anni, da Sagrado, abitante in via Rittmeyer 6. Il Pelos, seduto su un carro a cavalli carico di casse, si era fermato poco prima in quella zona, proveniente dal Largo Barriera. Evidentemente, doveva depositare della merce in un negozio, ma aveva appena scaricato qualche collo quando un grave malore l'aveva steso al suolo. L'infermiere lo ha adagiato sul tassametro, che si è diretto velocemente verso l'ospedale. Ma la tempestività della CRI è stata purtroppo vana, in quanto, in via Tarabochia, con un sussulto, il Pelos ha esalato l'ultimo respiro. L'infelice è stato avviato all'astanteria, dove un medico ha constatato la morte e un sacerdote gli ha impartito l'estremo viatico.

Un luttuoso epilogo ha avuto l'infortunio occorso il 16 corr. a Emilia Paoletti ved. Bussi, di 84 anni, domiciliata a Muggia in via Dante 16. Quella sera, intorno alle 21, la vecchietta stava rincasando, tenendosi quanto più possibile al margine della strada, che si snoda lungo una scarpata alta un metro. Ad un tratto, a causa forse dell'oscurità, la poveretta aveva messo un piede in fallo ed era precipitata sul sottostante prato, riportando contusioni multiple al dorso con sospette lesioni ossee e contusioni escoriate all'occipite. Avviata all'ospedale di Trieste con la CRI del luogo, la Bussi era stata ricoverata nella prima divisione chirurgica con prognosi di 7-30 giorni. Alle 11.45 di ieri, la poveretta è spirata.

Alla Mostra di via Crispi caricaturisti fra il pubblico

Continua con successo, nelle sale di via Crispi 7, la Mostra della caricatura, che nell'edizione di quest'anno ospita anche l'«Antibiennale» allestita a cura del «Travaso», ed in una saletta riservata il panorama dell'umorismo internazionale presentato dalla Sala di Lettura A.I.S. di Trieste. L'orario per il pubblico per oggi, domenica, è dalle 10 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 22; domani, lunedì, sarà dalle 15.30 alle 22, mentre per l'1 gennaio verrà osservato l'orario festivo, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 22. Alcuni caricaturisti saranno a disposizione del pubblico per ritrarre quanti ne facessero richiesta; la consegna avverrà immediatamente.

Due generose iniziative per i nostri universitari

L'avv. Marchesano, presidente della Riunione Adriatica di Sicurtà, ha recentemente visitato il prof. A. E. Cammarata, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi, per comunicargli che la Fondazione del centenario della R. A. S. ha stabilito di unificarsi con l'Ente morale Fondazione della R. A. S. presso l'Università degli Studi di Trieste, trasferendo all'Ente stesso il suo patrimonio. In esecuzione di tale deliberazione, l'avv. Marchesano ha consegnato al prof. Cammarata lire 355.000 in buoni del tesoro assicurandolo che col versamento di un ulteriore importo, la R. A. S. intende costituire una borsa di studio annua di lire 50.000 a favore di uno studente della nostra Università.

Le liste elettorali

A disposizione della cittadinanza sino al 15 gennaio - Per chi non ha partecipato al censimento

Da domani e sino al 15 gennaio, saranno depositati presso l'Ufficio elettorale comunale, a disposizione della cittadinanza, gli elenchi predisposti per la revisione annuale delle liste elettorali, insieme con i titoli e i documenti relativi a ciascun nominativo e alle liste generali dell'anno precedente. Inoltre, saranno depositati per lo stesso periodo e presso lo stesso ufficio l'atto della Commissione elettorale comunale relativo alla revisione della ripartizione del Comune in sezioni elettorali, della loro circoscrizione e sede e dell'assegnazione degli elettori alle singole sezioni, con un esemplare delle liste degli elettori per ciascuna sezione.

Contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, omissione e contro la assegnazione degli elettori alle varie sezioni, potrà venir presentato ricorso alla Commissione elettorale di Zona entro il 15 gennaio.

Questa duplice pubblicazione degli atti elettorali rientra, come detto, nel quadro della revisione annuale delle liste che si concluderà il 30 aprile 1952. A tutt'oggi gli iscritti nelle liste elettorali risultano nel nostro Comune 199 mila 483, dei quali 108.555 femmine e 90.928 maschi. Sono in corso le iscrizioni di altri 3845 elettori (1884 maschi e 1961 femmine) che hanno maturato la maggiore età o acquisito la residenza nel Comune, contemporaneamente alla cancellazione di quanti degli elettori via via saranno deceduti o emigrati.

L'invito a prendere visione delle liste elettorali è rivolto all'intera cittadinanza. Tuttavia non hanno necessità di farlo i cittadini italiani che hanno votato nelle elezioni del 1949, per i quali è pacifica l'iscrizione nelle liste (l'eventuale cancellazione deve infatti essere sempre notificata per iscritto al domicilio dell'elettore). Hanno invece interesse a controllare gli elenchi coloro che siano stati omessi dalle liste elettorali nelle precedenti elezioni o che comunque non abbiano ricevuto il certificato elettorale in quell'occasione, ciò perchè nelle revisioni successive quanti erano risultati irreperibili nelle elezioni del 1949 sono stati poi cancellati dalle liste. S'intende che le persone che hanno ottenuto la residenza stabile dopo il giugno 1949 sono stati automaticamente iscritti nelle liste elettorali. Così i giovani che hanno compiuto il 21.o anno di età, ivi compresi i nati sino al 30 aprile 1931.

Coloro che non hanno ottemperato alle disposizioni relative al censimento, e cioè che non hanno ancora consegnato i rispettivi questionari, sia del censimento della popolazione, sia di quello dell'industria e del commercio, oppure che non li hanno ancora ritirati, sono invitati a presentarsi entro e non oltre il 15 gennaio 1952 allo Ufficio censimenti e indagini del GMA, viale dell'Ippodromo n. 18 presso la Fiera di Trieste, padiglione D, per consegnare i questionari in loro possesso o per regolarizzare le loro posizioni. Si rammenta inoltre che coloro i quali non avranno ottemperato all'invito, saranno passibili delle ammende previste ai sensi dello art. IX dell'Ordine del GMA n. 141 del 27 agosto 1951.

Comunicazioni al Rotary

In una delle ultime riunioni del Rotary, presieduta dal prof. dott. Lapenna, l'avv. Bruno Forti, come preludio alle relazioni più dettagliate che seguiranno nelle prossime riunioni, ha riferito sul convegno degli esponenti dell'economia europea che ha avuto luogo recentemente a Washington e a New York e al quale hanno preso parte con lui altri due rotariani triestini, il comm. Padoa e il dott. Doria. La comunicazione ha destato il più vivo interesse dei presenti.

Bollettino della neve

Da parte dell'Ente per il Turismo ci pervengono in data odierna le seguenti notizie sulle condizioni della neve nel Tarvisiano e nella Carnia: Tarvisio-Camporosso neve 10 cm., fresca, nevica; Monte Lussari 60 cm., fresca, nevica; Capanna Piemonte 35 cm., fresca, nevica; Valbruna 10 cm., fresca, nevica; Alpe di Ugovizza 20 cm., fresca, nevica; Forni di Sopra 20 cm., sciabile, cielo coperto; Ravascletto 20 cm., farinosa, cielo coperto; Rigolato (Piani di Va) 40 cm., sciabile, nevica; Forni Avoltri 5 cm., sciroccosa, cielo coperto; Sappada 15 cm., farinosa, cielo coperto. La temperatura varia da gradi 1 a 2 sotto zero.

«La nostra vecchia Trieste» di Amalia Glanzmann

Se ne parlava da tempo, da quasi dieci anni poichè la prefazione fu scritta da Silvio Benco nelle primavera del 1942 e l'introduzione e le didascalie alle cinquanta riproduzioni, dettate da Arduino Berlam, risalgono circa alla stessa epoca. Oggi la pubblicazione vede la luce pei tipi del Del Bianco di Udine; e possiamo dire senz'altro che si tratta di una magnifica, sontuosa pubblicazione, certamente la più bella che sia stata dedicata a Trieste, non solo in questo ultimo periodo. Le cinquanta vedute di Cittavecchia, dipinte da Amalia Glanzmann prima, durante e dopo lo sventramento di quel vecchio cuore di Trieste, costituiscono una specie di «dramma architettonico», che la pittrice ha reso con una sensibilità e un'intuizione, provenienti da un sentimento accorato di fronte all'inderogabilità della distruzione fuso con una pronta intuizione artistica del «momento» pittorico.

Il grande volume, del quale parleremo quanto prima più a lungo, si trova già in tutte le librerie.

NAVI IN PORTO

al 29 dicembre 1951

Porto vecchio: B. 6 «Maria Cosulich» (it.); B. 7 «Bruciatutto» (it.); B. 10 «Campidoglio» (it.); B. 12 «Titania» (it.); B. 14 «P. Blessas» (gr.); B. 14 «Tinos» (gr.); B. 15 «Vis» (jug.); B. 16 «Vincenzo» (it.); B. 17 «T. Nomikos» (gr.); B. 22 «Tassos» (gr.); B. 24 «Theklitos» (gr.); **Porto doganale:** B. 31 «T. Cosulich» (it.); **Porto Duca d'Aosta:** B. 32 «Modica» (it.); B. 33 «H. R. Briggs» (am.); B. 38 «Anfa» (pa.); B. 39 «G. Crile» (am.); B. 41 «San Giuliano» (it.); B. 42 «Portorose» (it.); B. 43 «J. Bridger» (am.); B. 44 «Otranto» (it.); B. 46 «Dromit» (isr.); B. 47 «Zagreb» (jug.); **Ars. Lloyd:** «Gabbiano» (it.), «Argo» (it.), «San Giorgio» (it.), «Santangela» (it.); **Dock:** «Westminster» (br.); **Ilva Nuova:** «Salita» (it.); **S. Sabba:** «Zaule» (it.); **Aquila:** «Aurania» (it.); **S. Rocco:** «Rubicone» (it.); **Dock:** «Portovecchio» (it.); **Rada est.:** «W. Harper» (am.).

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Nella e Giorgio Pian dalle famiglie Bidoli e Puspan 1000 pro Vill. del Fanc. e 1000 pro E.C.A.

In memoria di Fortunato Zorovini da Anna Bisia 500, Elisa ved. Decorti 1000, Annone Erbisti 500 pro Vill. Fanc.; da Mario Mocher 1000 pro Ist. Rittmeyer; Gastone Ricordi 1000, Gea ed Enrico Decorti 1000, Giuseppe Pacor 1000 pro C.R.I.

In memoria di Vanda Chersi n. Croatto da Marcello e Maria Marass 1000 pro Ist. Poveri; da Oreste e Livia Tevini 1000 pro Lega Naz.; dalla famiglia Ezio Brill 1000 pro Vill. Fanc.; dall'avv. Giuseppe Celenti 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marcello Chierego dalla famiglia Furlan 1000 pro Ist. Rittmeyer; da Michele ed Elena Skodnik 500 pro Vill. Fanc.; dalla ditta Giacomo Zanutti 500 pro E.C.A.

In memoria del prof. Giorgio Zacchi dalle famiglie Amori Chinsi 1000 pro Vill. Fanc.; da Claudio Marsilli 500 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria del dott. Oscarre Curzolo da Gastone Ricordi 1000 pro C.R.I.; dalla famiglia Giacomo Del Fabbro 300 pro Vill. Fanc.

In memoria dell'ing. Giovanni Timeus dall'ing. Mario Genel 1000 pro Alpina delle Giulie (rifugi); da Marcello Marass 500 pro Ist. Poveri.

In memoria di Marco Benedetti, da Olga e Giorgio Sigon 1000 pro Scuola di Villa Giulia; dalla famiglia Gregorio Devescovi 1000 pro E.C.A.

In memoria di Antonio Ferlat dalla famiglia Doriguzzi 500 pro chiesa S. Vinc. de' Paoli.

In memoria di Eugenio Stegù da Pia Magazzin 500 pro Vill. Fanc.

In memoria di Arturo Sperani dalla dott. Gemma Sai 1000 pro Vill. Fanciullo.

In memoria dell'ing. Emilio Stock dalla dott. Evelina Ravis 1000 pro Asilo Tedeschi.

In memoria di Giovanna Girotti ved. Perizzi da Natalia Fano ved. Tamanini 500 pro Vill. Fanc.

In memoria di Virgilio Nordio, nel II anniv., da Anna e Paola 1000 pro chiesa Padri Carmelitani.

In memoria di Maria ved. Mosetti da Mercedes Marini e famiglia (Firenze) 5000 pro Osped. psichiatrico.

In memoria di Adolfo Dambrosi, nel trigesimo, dalla moglie madre e figli 3000 pro Ist. Poveri, 3000 pro Ist. Rittmeyer, 2000 pro Ospedale infantile.

In memoria del dott. Attilio Frühbauer, nel XVII anniv., dalla moglie e figlia 1000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Angelina ved. Pitacco da Aldo, Laura e Maria Pia Cavallo 1000 pro C.R.I.

In memoria di Attilio Grego, nell'anniv., dal dott. Oreste Rozzo 5000 pro Liceo Dante (fondo A. Grego).

In memoria di Giacomo Cipriani, nel III anniv., dalla moglie Maria 1000 pro chiesa S. Vinc. dei Paoli.

In memoria di Fedora Favretto dalla famiglia Bruno de Steinhühl 1000 pro Ist. Rittmeyer e 1000 pro Ospedale infantile.

In memoria di Mario Pitteri dalla suocera Luisa ved. Agnelli, dai cognati Lina e Franco Agnelli e dal nipote Arduino 1000 pro Ist. Rittmeyer e 1000 pro Vill. Fanc.

In memoria di Carlo Prez, nel I anniv., dalla moglie Eugenia e figli 1000 pro Vill. Fanc. e 1000 pro Ist. Rittmeyer; dalla cognata e nipote Oscar 500 pro Vill. Fanc.

In memoria del sottoten. dott. Furio Nodus, nell'anniv., da Emira e Sergio Spagnul 1000 pro Osp. inf. (lett. suo nome).

In memoria di Anna Comuzzi ved. Paini, da Vittoria Paini e figli 1000 pro Ist. Poveri.

In memoria della madre del prof. Antal Machan dalla V B 5000 pro Liceo Oberdan (Cassa scol.).

BORSE E MERCATI

MILANO

Centrale 6170 (6180), Generali 6790 (6642), Ras 1960 (1917), Bastogi 1468 (1464), Cantoni 16215 (16300), Olcese 3800 (3875), Cucirini 7380 (7400), U. Manif. 242000 (244000), Rossi 12000 (11900), Fisac 368 (365), Fibre 2900 (2970), Finsider 576 (576.50), Ilva 240 (240.50), Catini 891.50 (894.50), Ansaldo 130 (—), Breda 350 (400), Fiat 479 (477.50), Sade 912.50 (913), Edison 1928 (1929), Seso 2092 (2088), Sip 1162.50 (1160), Vizzola 2242 (2250), Merid. 918 (916.50), Terni 244.50 (—), Eridania 13290 (13300), Anic 183.25 (183), Saffa 851 (850), Italgas 23.50 (23 3/8), Pirelli Ital. 980.50 (982), Pirelli e C. 937 (940).

TRIESTE

Generali 6780 (6630), Assicuratrice 915 (—), Ras 1940 (1917.50), Crda 209 (205).

Valute libere: Sterlina 8275, marengo 6350, dollaro 685, unitaria 1620, svizzero 156.50.

La prima pappa! per la salute dei vostri bimbi:
FOSFATINA FALIÈRES
LABOR. CHIM. FARMACEUTICO E. GRANELLI - MILANO - VIA CASTELVETRO, 23

RADIO TREVISAN
Via S. Nicolò 21 - Tel. 24018

IMCARADIO F/M F/A
Phonola
Kennedy
Allocchio Bacchini

ELECTROLUX
Aspirapolvere
Lucidatrici - Frigoriferi
Pezzi di ricambio

RADIATORI ELETTRICI "SIRIAS" MINIMO CONSUMO

LAVABIANCHERIA «Neowatt» - «Ritemp» - «Goblin» - «Hoover»

CUCINA E STUFA ECONOMICA «TREVISAN»

SCONTI SPECIALI

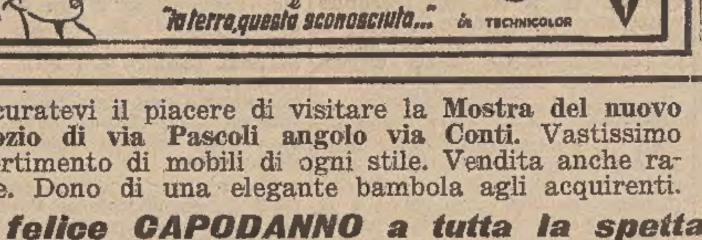
Auguri di BUON ANNO all'affezionata clientela

BILANCE
PESA BAMBINI E ADULTI sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», telefono 67-47.

Dancing Cabaret **KIT-KAT**
PIAZZA DELLA LIBERTA' (Stazione) N. 3 - Tel. 67-60
Felice apertura dell'anno nuovo
Veglione di benvenuto al 1952
Grandi attrazioni internazionali - Gaie sorprese in una simpatica atmosfera di signorilità
LOTTERIA GRATUITA - COTILLONS

CINE ASTRA ROIANO
OGGI
UNO DEI PIU' BEI FILM DELLA METRO
I marciapiedi di New York
con
Barbara STANWYCK
James MASON
Ava GARDNER
LINEE 5 - 6 - 8
AMBIENTE RISCALDATO AD ARIA CONDIZIONATA

Al Cinema **ARCOBALENO**
ULTIME REPLICHE di



DOMANI al FILODRAMMATICO

MOBILI Bailotti
Procuratevi il piacere di visitare la Mostra del nuovo negozio di via Pascoli angolo via Conti. Vastissimo assortimento di mobili di ogni stile. Vendita anche rateale. Dono di una elegante bambola agli acquirenti.
Sinceri auguri di felice CAPODANNO a tutta la spettabile clientela!

LO SPORT

CARLO BERETTA NOMINATO
Commissario unico delle Nazionali

Il calendario degli Azzurri completato con le partite Svezia-Italia e Italia-Svizzera

Firenze, 29

Il Consiglio federale della Federazione italiana gioco calcio ha iniziato la sua riunione alle 10.30 in una saletta del Grand Hotel di Firenze sotto la presidenza dell'ing. Ottorino Barassi, segretario il dott. Valentini. Sono presenti alla riunione tutti i consiglieri federali escluso il vice presidente comm. Ferruccio Novo. Come è noto, sono all'ordine del giorno della riunione numerosi argomenti interessanti l'attività del calcio italiano in campo nazionale e internazionale e in special modo quello relativo alla nomina del «commissario unico» per le squadre nazionali in sostituzione della commissione tecnica (Beretta, Busini, Combi) che presentò le sue dimissioni nella precedente riunione svoltasi a Firenze.

Dopo la lettura del verbale della riunione precedente e la successiva approvazione, il Consiglio federale ha esaminato vari argomenti di secondaria importanza e quindi è passato a trattare l'argomento più importante, cioè quello relativo alla formazione della nuova direzione tecnica per le squadre nazionali. La discussione si è fatta subito particolarmente animata e nel corso di essa si sono avuti numerosi interventi del presidente ing. Barassi, dell'avv. Mauro e di altri consiglieri.

Sostanzialmente il Consiglio federale della F.I.G.C., come già reso noto al termine della precedente riunione, è orientato sulla nomina di un commissario unico per le squadre nazionali. All'uopo sono stati vagliati vari nominativi, ma fin da principio il Consiglio si è orientato sulla persona dell'ex presidente della commissione tecnica, comm. Carlo Beretta, dato anche che egli non è legato nè da interessi sociali nè economici a nessuna società calcistica italiana. Infatti, dopo lungo dibattito Beretta è stato eletto commissario unico.

Nel breve intervallo di tempo prima della ripresa dei lavori — in quanto il Consiglio federale deve ancora esaminare il programma per le prossime olimpiadi di Helsinki — il presidente della F.I.G.C. ing. Ottorino Barassi ha dichiarato all'«Ansa»: «Il Consiglio federale ha nominato commissario unico Carlo Beretta che era già presidente della C. T. Per questa decisione — ha continuato Barassi — bisogna rifarsi all'ultima riunione del Consiglio federale svoltasi a Firenze, che rilevò un funzionamento non soddisfacente della commissione tecnica per le squadre nazionali come istituto. Nel corso della riunione odierna si è ampiamente esaminato la situazione e si è deciso per la formula del commissario unico. Il C. F. ha pensato anche a uomini nuovi e questo è stato appunto il dilemma che ha portato in lungo la discussione. Ma considerato che il Consiglio federale è prossimo al termine del suo mandato quadriennale — ha concluso Barassi — si è deciso per tale nomina che potrà essere o meno confermata dal Consiglio cui sarà affidato il prossimo ciclo».

In precedenza il C. F., in ordine al calendario internazionale della nazionale «azzurra» e in aggiunta alle partite già stabilite con il Belgio (a Bruxelles), con l'Inghilterra (a Roma) e con la Turchia, ha fissato la data per i seguenti incontri: 28 ottobre 1952 Svezia-Italia, 28 dicembre 1952 Italia-Svizzera.

La F.I.G.C. si è trovata nella impossibilità di aderire a proposte di incontri avanzate da altre federazioni quali la Francia e la Grecia. Quest'ultima, fra l'altro, aveva proposto alla Federazione italiana la partecipazione ad un torneo da disputarsi ad Atene. Al Consiglio federale è giunta da parte della Federazione di calcio belga una offerta di 25.000 franchi belgi pro alluvionati mentre altre federazioni straniere si sono offerte per incontri fra «rappresentative» pro alluvionati.

Due sfide entro febbraio
Robinson rischia il titolo
contro Olson e contro Graziano

New York, 29

Ray Robinson si è istallato al campo di Greenwook Lake (Stato di New York), al fine di prepararsi per lo incontro con Carl Olson, valevole per il titolo mondiale dei pesi medi, che avrà luogo il 24 gennaio a San Francisco. Il procuratore del campione mondiale, Gainsford, ha dichiarato che Robinson, in caso di sconfitta, avrà diritto a un incontro di rivincita il 20 febbraio a Chicago. In caso di vittoria, Robinson incontrerà a questa data Rocky Graziano, in un combattimento valevole per il titolo mondiale.

La FMSI (federazione medici sportivi) rende noto che, accogliendo la richiesta della Federazione italiana escursionismo, ha esteso l'assistenza sanitaria anche agli escursionisti. Pertanto gli atleti saranno d'ora innanzi sottoposti annualmente a visite di idoneità fisica con compilazione dello apposito libretto.

Vittoria dei rugbisti italiani. In un incontro amichevole di rugby la Rugby Roma ha battuto il London Irish per 11 (tre mete di cui una trasformata) a tre. L'incontro s'è svolto a Blackheath.

Banconote Amlire da martedì fuori corso

Come già ripetutamente pubblicato, tutte le banconote AMLIRE di tutti i tagli e dei tagli da L. 50 e da L. 100 della Banca d'Italia di vario tipo, ormai da tempo fuori corso, debbono essere presentate, per la sostituzione, alle filiali della Banca d'Italia entro il termine improrogabile di lunedì 31 dicembre. Scaduto tale termine, dette banconote rimarranno definitivamente prescritte.

Si richiama pertanto ancora una volta l'attenzione dei possessori delle banconote indicate sulla disposizione di cui sopra, invitandoli a provvedere al cambio entro la giornata di domani.

Le mancò l'appoggio e crollò al suolo

Recatasi a visitare dei parenti che abitano in piazza Vico 4, Angelina Lutman, di 53 anni, abitante in via Fornace 8, verso le 18 si congedava da essi per recarsi a fare degli acquisti nei negozi della zona. La donna, che è robustissima (il suo peso supera il quintale), scendeva cautamente le scale quando, giunta all'ultimo gradino e non trovando più l'appoggio del passamano, metteva il piede sinistro in fallo e stramazzava pesantemente al suolo. Crollata con tutto il suo peso sull'arto pressato contro lo spigolo del gradino, la Lutman ha riportato una grave lesione: la frattura bimalleolare esposta. E' accorsa la CRI, e con un'autolettiga, la Lutman, che non ha emesso un lamento, è stata avviata all'ospedale.

Due ragazzini che correvano come diavoli lungo la via del Teatro Romano, hanno urtato e atterrato verso le 19, Cilia Curet, di 29 anni, da Albaro Vescovà 165, che passava di là tenendo in braccio un suo figlioletto di 2 anni. Mentre il piccino è rimasto illeso, la donna ha riportato una contusione al ginocchio sinistro ed è stata soccorsa dalla CRI.

Un frettoloso passante ha atterrato alle 17.30 in via Cellini lo impiegato Mario Masserano, di 41 anni, da Milano. Il Masserano è caduto, riportando ferite lacero contuse al volto. La CRI lo ha accompagnato all'ospedale.

Sulle scale della sua abitazione, in via Biasoletto 31, è caduta Maria Giraldi, di 9 anni, ed ha riportato la sospetta frattura del piede sinistro. In una via del centro, è scivolato Angelo Tedeschi, di 21 anni, abitante a San Sabba 1246, e si è fratturato il dito indice della mano destra.

Sceso a Contovello da una corriera di linea, il carbonaio Giuseppe Danieli, di 43 anni, abitante al n. 53 di quella località, si è avviato verso casa. Ma i suoi piedi intorpiditisi durante il viaggio, non l'hanno sorretto, ed egli è stramazzato al suolo, ferendosi al volto. E' stato accompagnato all'ospedale.

Alla Polizia del Traffico si è presentato iermattina Giovanni Giacca, di 40 anni, abitante in via Molin a Vento 19, il quale ha consegnato ai funzionari un temperino col manico di madreperla. Uno sconosciuto glielo aveva messo tra le mani la sera in cui la «Topolino» precipitò nelle acque del Canale, affinchè fosse usato per squarciare la «capote».

IL TORNEO DI BASKET A SAN REMO
Seconda vittoria italiana
Facilmente piegata la squadra svizzera
Per un solo punto Parigi batte Bruxelles

San Remo, 29

La seconda giornata del Torneo internazionale cestistico di Capodanno, che si sta svolgendo a San Remo, ha segnato un'altra chiara vittoria della Borletti Olimpia di Milano. La squadra milanese ha oggi conquistato il suo secondo successo battendo la compagine dell'Urania di Ginevra. Forse, in considerazione del duro confronto che la Borletti deve sostenere domani contro la Stella Rossa di Belgrado, Rubini ha preferito mantenere in campo per oltre metà dell'incontro una formazione di ripiego, nella quale non figuravano i migliori: Stefanini, Romanutti, e Pagani. Solo nella seconda parte della partita, il capitano della squadra campione d'Italia ha chiamato a raccolta il quintetto tipo (Sforza, Rubini, Pagani, Stefanini e Romanutti); è stato poi affare di pochi minuti sbaragliare definitivamente la compagine elvetica.

Più emotivo l'incontro tra il Racing Club Bruxelles e il Paris Université Club che, forte dei suoi nazionali Bertheux, Blanque e Guillon si presentava al pubblico come uno dei maggiori aspiranti alla vittoria finale. La Francia trovò nel Belgio degni avversari, tenaci fino agli ultimi secondi.

Al termine della seconda giornata la Borletti Olimpia e la Stella Rossa si presentano come le squadre più qualificate per il successo finale di questo torneo.

Olimpia Borletti batte Urania Ginevra 48 a 36 (primo tempo 25-13). Formazioni: Borletti: Acerbi, Benatti 2, Gamba 3, Miliani, Pagani 7, Reina 6, Romanutti 18, Rubini, Sforza 1, Stefanini 6. Urania: Bough 6, Bassy, Chiappini 15, Gartier 4, Currat, Grimardias 1, Perroud 1, Stockly 9, Gaddei, Mathei, Perrier. Doppio arbitraggio di Gagliardi di Milano e Andri di Trieste.

Paris batte Racing Bruxelles 41 a 40 (primo tempo 24-24). Formazioni: Paris: Blanque 4, Zagury 8, Gradas 2, Guillon 4, Posniakowski, Crost 5, Bazire, Huguet 9, Rotkopf, Holsey 5, Berteux 4, Goephert. Bruxelles Racing: Hernadez 5, Van Basel, Wayet, Hermanos III, Elgel 3, Cooseman 7, Van Gils 5, Wittevon, Bellens, Van Der, Stichelen 9. Doppio arbitraggio di Pinto di Roma e Dina di Roma.

La classifica dopo la seconda giornata è la seguente: Borletti Olimpia di Milano 2 partite, punti 4; Stella Rossa Belgrado e Paris Université 1 partita, punti 2; Urania Ginevra e Racing Bruxelles, 2 partite, punti 0. Domani si avranno i seguenti incontri: Urania Ginevra contro Paris, Olimpia Borletti contro Stella Rossa di Belgrado; riposerà la Racing Club Bruxelles.

Ponziana e A. C. Trieste nelle partite odierne

Per le due importanti gare del campionato nazionale Serie C che vedranno oggi di fronte sul campo del Passeggio Sant'Andrea, rispettivamente in via Flavia, il Ponziana contro il Trento e il Trieste contro il Mantova, le direzioni tecniche dei due sodalizi locali hanno definitivamente varato le formazioni. Una sola variazione nelle file ponzianine; parecchi cambiamenti dell'ultima ora invece, nel Trieste. Ecco gli schieramenti: PONZIANA: Furlan; Antonaz, Bertoia; Ponis, Vianello, Zancolich; Mislei, Pecile, Purich, Covacich, Ferro. A. C. TRIESTE: Vagaia; Locchi, Flegar; Siega, Siard, Cuschiè; Fonda, Jaksetig, Uxa, Gerin, Colombini.

Gli allenamenti per le Olimpiadi degli sciatori azzurri

Milano, 29

La commissione tecnica di fondo della Federazione italiana sport invernali ha convocato per il giro di Cuneo, che si svolgerà il 6 gennaio, gli atleti azzurri De Florian, Perruchon, Anderlini, O. Compagnoni, Chatrian, Rodighiero, Mosele oltre a 21 atleti in osservazione. Inoltre sono stati convocati per partecipare alla gara di gran fondo di Camporosso del 6 gennaio gli azzurri S. Compagnoni, Cuel, alla combinata nordica in programma a Dobbiaco pure il 6 gennaio, parteciperà l'azzurro Prucher.

Le giovani fondiste Taffra, Romanin e Ciocca, selezionate nella prova a cronometro svoltasi al termine del corso di Corvara, partiranno da Milano il 5 gennaio per Grindelwald dove parteciperanno alla prova di fondo internazionale femminile che vedrà riunite le migliori atlete del Centro Europa.

OGGI: ore 14.30

SERIE A
Fiorentina (11) - Triestina (8)
Lazio (15) - Bologna (12)
Milan (20) - Legnano (6)
Napoli (16) - Juventus (22)
Padova (12) - Novara (15)
Pro Patria (15) - Atalanta (13)
Sampdoria (15) - Inter (17)
Torino (13) - Lucchese (9)
Udinese (12) - Como (8)
Spal (15) - Palermo (18)

SERIE B
Brescia (18) - Roma (23)
Catania (15) - Livorno (10)
Fanfulla (8) - Stabia (11)
Marzotto (11) - Messina (19)
Modena (11) - Treviso (15)
Piombino (14) - Vicenza (15)
Pisa (13) - Verona (9)
Reggiana (13) - Salernit. (13)
Siracusa (13) - Genoa (21)
Venezia (9) - Monza (13)

SERIE C
Trieste (4) - Mantova (17)
Forlì (12) - Villasanta (9)
Marzoli (18) - San Donà (14)
Parabiago (10) - Piacenza (20)
Parma (13) - Rovereto (10)
Ponziana (9) - Trento (15)
P. Lissone (18) - Mestrina (7)
Ravenna (16) - P. Gorizia (15)
Salci (16) - Cremonese (14)

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Alga» verso fine gennaio da Trieste, (Venezia), Bari, 1.a metà febbraio da Genova, (Livorno), Napoli, India-Pakistan, Costa Orientale; «Timavo» primi gennaio da Genova, (Livorno), Napoli, India-Pakistan-Costa occid.; «S. Caboto» 11-1 da Trieste, Livorno, 22-1 da Genova, Napoli, India, Pakistan, Estremo Oriente; «Posillipo» verso 3-1 da Trieste, 1.a decade genn. da Napoli, metà genn. da Genova, Australia; «Australia» 4-1 da Genova, Napoli, Messina, Australia; «Diana» 18-1 da Genova, Livorno, 27-1 da Napoli, Messina), Somalia; «Algida» verso 31-12 da Genova, Somalia (serv. bananiero); «Portorose» verso 3-1 da Venezia, verso 7-1 da Trieste, verso 16-1 da Genova, Livorno, Napoli, Sud Africa, via Suez, fino a Capetown; «Assiria» verso 3-1 da Napoli, verso 15-1 da Genova, Nizza, Marsiglia, Africa Occid., Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Alga» 27-12 arr. Genova; «Algida» 26-12 part. Port Said, Genova; «Ambra» 21-12 arr. Lobito; «Assiria» 26-12 arr. Trieste; «Astra» 27-12 part. P. Said, Aden; «Australia» 28-12 arr. Genova; «S. Caboto» 25-12 part. Karachi-Aden; «Diana» 27-12 part. Mogadiscio-Aden; «Duino» 22-12 part. Sydney-Calcutta; «Firenze» 19-12 part. Aden-Colombo; «Gerusalemme» 24-12 part. Beira-Dar es Salaam; «Isonzo» 25-12 arr. Aurora; «Milano» 24-12 in part. L. Marques-Dar es Salaam; «Neptunia» 22-12 part. Colombo-Fremantle; «Onda» 28-12 part. Port Said-Gedda; «Perla» 16-12 arr. Doula; «Portorose» 22-12 arr. Trieste; «Posillipo» 20-12 arr. Venezia; «Risano» 14-12 part. Bombay-P. Said; «Sistiana» 1-1-52 in part. Beira-L. Marques; «Spuma» 23-12 arr. Chittagong; «Timavo» 24-12 part. Trieste-Bagnoli (N.); «Toscana» 23-12 part. Suez-Aden; «Tripolitania» 27-12 part. Napoli-P. Said; «Vivaldi» 25-12 part. Colombo-Penang.

«ITALIA» Soc. di Nav.

Prossime partenze: «Saturnia» 3-1 da Napoli, 4-1 da Genova, Cannes, Nord America; «Vulcania» 8-2 da Genova, Cannes, 9-2 da Napoli, Palermo, Nord America; «Conte Biancamano» 12-1 da Genova, Villefranche, Barcellona, Sud America; «Toscanelli» 9-1 da Genova, Centro America-Sud Pacifico; «Nereide» 25-1 da Trieste, Venezia, (Messina), Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Saturnia» 22-12 arr. Napoli; «Vulcania» 26-12 arr. New York; «Etna» 29-12 in part. Venezia-Livorno; «Nereide» 15-12 part. Kingston-Genova; «Stromboli» 1-1 in part. Vancouver-Woodfibre; «Tritone» 19-12 part. Los Angeles-La Libertad; «Vesuvio» 24-12 part. Cadice-Curacao; «Marco Polo» 30-12 in part. Cristobal - Buonaventura; «Usodimare» 26-12 in part. La Guayra-Las Palmas; «A. Vespucci» 28-12 in part. Valparaiso-Antofagasta; «C. Biancamano» 30-12 in part. Dakar-Barcellona; «Conte Grande» 30-12 in part. Genova-Villefranche; «G. Cesare» 29-12 in part. Montevideo-Baires; «Leme» 28-12 part. Ancona-Las Palmas; «San Giorgio» 9-12 arr. Trieste; «Santa Cruz» 27-12 in arr. Baires; «Toscanelli» 27-12 in part. Las Palmas-Genova; «A. Zotti» 29-12 in part. Venezia-Mar Nero.

«ADRIATICA»

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: «Barletta» 3-1-52 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Carso» verso 3-1-52 da Genova per Alessandria, Berutti, Cipro, Lattachia, Iskenderun, Mersina; «Treviso» verso 4-1 da Trieste per Brindisi (ev.), Samos (ev.), Izmir, Istanbul; «Enotria» 5-1 da Genova per Napoli, Alessandria, Berutti; «Udine» verso 6-1 da Genova per Napoli, Pireo, Izmir, Salonicco, Istanbul, Costanza; «Loredan» verso 8-1 da Trieste per Venezia, scali greci (ev.), Izmir (ev.), Istanbul; «Esperia» 11-1 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Berutti; «Abbazia» 15-1 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca.

Posizione delle navi sociali: «Esperia» 29-12 a Trieste; «Barletta» 26-12 in arrivo ad Istanbul; «Abbazia» 29-12 da Brindisi per Pireo; «Campidoglio» 29-12 a Trieste; «Chioggia» 26-12 partito da Venezia per Brindisi, Samos, Alessandria, Berutti, Lattachia, Mersina, Izmir, Calamata; «Otranto» 30-12 da Trieste per Venezia; «Treviso» 29-12 a Venezia; «Loredan» 3-1 atteso a Trieste; «Grimani» 30-12 in arrivo a Pireo; «Vicenza» 25-12 a Marsiglia; «Udine» 26-12 da Izmir per Salonicco; «Carso» 23-12 da Candia per Matudion; «Rovigo» 30-12 atteso a Napoli; «Belluno» 26-12 a Mersina.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

LE CORSE AL TROTTO A MONTEBELLO
Il congedo di Leola Hanover

I proprietari di Leola Hanover avevano due strade da scegliere allo scoccare del settimo anno di vita della prodigiosa trottatrice americana: la strada dell'allevamento o quella di una continuazione della carriera sulle piste francesi dove non si conoscono leggi di età. Una saggia decisione ha spinto i titolari della Scuderia Campo dei Fiori a battere la prima via. Ed è una logica che guida questa decisione: Leola è stato un miracolo in pista, lo sarà, sperabilmente, anche nelle nuove funzioni di fattrice.

Leola Hanover ha debuttato in Italia, sulla pista triestina il giorno 21 novembre 1948. Da allora la trottatrice americana, acquistata, allenata e guidata da Fausto Branchini, dopo avere eliminato delle bizzarre quanto dannose indecisioni in partenza, ha mietuto sulle piste di tutta la Penisola, successi ambiti, vittorie a ripetizione, mantenendo intatte tutte le sue caratteristiche anche a latitudini diverse, in climi mutevoli, con pioggia e vento. Oltre 42 milioni di lire vinte in Italia nel giro di tre anni e tre Coppe d'oro dei Campionati internazionali rappresentano la più asciutta sintesi della sua carriera. Gli stessi tecnici americani, orgogliosi dei loro prodotti, anche quando questi hanno cambiato nazionalità l'hanno proclamata la campionessa d'Europa.

Il campo della corsa, opportunamente chiamata Premio d'Addio vedrà ai nastri i seguenti trottatori: Adriano Romano, Elettrodo, Trucco, Pier da Medicina, Gregoriano, Probo, Quito a m. 1660; Lady Jeritza a m. 1680; Leola Hanover a m. 1700. L'inizio è fissato per le ore 13.30.

Leola Hanover, che oggi correrà all'ippodromo di Montebello per l'ultima volta nella carriera, ha saputo racchiudere nella sua agile trottata tutti i pregi del grande cavallo da corsa: adattamento ad ogni tipo di gara, alle piste di ogni latitudine, a diversità di alimentazione. Nel maggio scorso ha trottato a Ravenna in ragione di 1.17 al chilometro. Aveva debuttato in Italia, a Trieste, il giorno 21 novembre 1948

Sciroppo ABEX
GRADEVOLE
Contro la tosse
S.A. SCHIAPPARELLI - TORINO

NELLA OROLOGERIA OREFICERIA
Buda
Via Oriani 5 (Barriera)
IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

MAL DI DENTI
UN NUOVO RIMEDIO PER UN VECCHIO TORMENTO
Sapete che oggi potete liberarvi subito dai mal di denti? Basta introdurre l'O. G. nell'orecchio, come un batuffolo di cotone, e il più acuto mal di denti sparisce in pochi secondi. L'O. G. è assolutamente innocuo.

O.G.
Odontalgico GAZZONI

RAI
radio italiana
3 programmi differenziati
dal 30 dicembre

la radio offre ai suoi ascoltatori tre programmi rispondenti ciascuno ad una esigenza diversa

programma nazionale — un panorama della vita pubblica, artistica, culturale, sportiva
secondo programma — vi accompagna nella vostra giornata per divertirvi ed avvicinarvi gradevolmente all'arte ed ai problemi di oggi
terzo programma — dedicato a quanti tendono all'arte, al teatro, alla musica, alla scienza, per curiosità di conoscere e per desiderio di approfondire

alcune fra le "voci" più indicative, dai programmi dei primi tre mesi del 1952

sappiate scegliere
troverete sempre il programma che può interessarvi

programma nazionale
i programmi musicali di ogni tempo e di ogni tendenza con i migliori esecutori
concerti sinfonici - "Wilhelm Furtwaengler in esclusiva per la RAI e Bruno Walter" - "sullo stesso podio, Carlo Maria Giulini, Fernando Previtali e Mario Rossi si alterneranno ai migliori direttori d'orchestra italiani e stranieri"
lirica - dai "Puritani" di Vincenzo Bellini a "Salomè" di Riccardo Strauss
musica da camera - i "Lieder Tedeschi" cantati da Elisabetta Schwarzkopf - i "Preludi" di Debussy suonati da Walter Gieseking - i "Quartetti di Beethoven" eseguiti dal Quartetto Vegh
musica leggera - Un repertorio appositamente selezionato affidato alle orchestre dei maestri Angelini, Barzizza, Ferrari, Nicelli, Petralia, Savina
prosa - Un quadro del teatro di tutti i tempi con i più grandi interpreti - Fra gli altri Ruggero Ruggeri in "Cirano di Bergerac" e Irma Gramatica in "Congedo" - Cortometraggi - Varietà - Riviste - "Sorella Radio" - "La Radio per le Scuole"
sette edizioni quotidiane del giornale Radio - con corrispondenza diretta dalle principali capitali, informeranno su tutti gli avvenimenti del mondo. Radiocronache e documentari - Rassegne della stampa italiana ed estera - "Oggi al Parlamento" - "Radiosport" - "Ragioniamo sui fatti" - "Quello che dicono gli altri" - "La voce dei lavoratori" - Rubriche per gli agricoltori e gli uomini d'affari - "Il convegno dei cinque" - Rassegna delle arti, delle lettere, del teatro - Consulenza medica, legale e scolastica - "L'approdo" - "Università internazionale Guglielmo Marconi" - "Voci dal mondo"

secondo programma
trasmissioni musicali dilettevoli rivolte ad appagare la fantasia e la curiosità dell'ascoltatore
musica leggera - "Angelini e otto strumenti" "Parata di orchestre" - "Dieci canzoni italiane da salvare" - "Musica delle stelle" - "Musiche in trasparenza" - "Galleria del jazz" - "Festival della canzone italiana" - "Clubs notturni dall'Italia e dall'estero"
lirica - dall'"Elisir d'amore" di Donizzetti al "Fra Diavolo" di Auber
musica sinfonica e da camera - concerti sinfonici della durata di 45 minuti - "Concerti in miniatura" da camera e operistici, durata di 15 minuti
prosa - Un panorama del teatro brillante in cui trovano posto opere gradite alla maggioranza degli ascoltatori - Commedie italiane e straniere Teatro popolare - Romanzi sceneggiati - Farse - "Radio-teatro di pochi minuti"
rivista e varietà - "Babbo Cicogna" rivista di Garinei e Giovannini - "Il microfono è vostro" - "Rosso e nero" panorama di varietà - "La canasta" rivista di Brancacci e Fiorentini - "Viva lo sport" variazioni umoristiche di Faele e Ferretti - "Ventidueesima ora" rivista di Silva, Terzoli e Vergani - "Punto interrogativo" - programma dell'impreviste - "Il tram a cavalli" radiopasseggiate in margine alla nostalgia - Trasmissioni ricreative per i ragazzi - "Casa serena" e "La mattinata in casa"
Ogni giorno: "Lo spettacolo radiofonico del meriggio"
In tre edizioni del giornale radio gli avvenimenti del mondo nei loro aspetti curiosi, imprevisti, inediti e insoliti - "Radiosera" - "Domenica sport" - "Siparietto" - "Inchieste e documentari"
Rubriche letterarie e artistiche - "Le novelle del secondo programma" - "Poltrona di 1a fila" - "Ciak" - "Impresa Italia" - "Il ripetente" - "Il professor Aurelio" - "La giraffa" - "Incontri Roma-Londra-Roma-Parigi" - "La professione di far ridere" - "La sfinge"

terzo programma
un panorama di alcune forme musicali antiche e moderne
"Il concerto grosso e solistico del '700 in Italia" - "Il concerto solistico nella musica contemporanea" - La Scuola di Mannheim - Le Cantate di Bach - I quartetti di Haydn - Le sinfonie di Schubert - Opere liriche di rara esecuzione, dall'Ifigenia in Tauride, di Nicolò Piccinni, al "Rossignol" di Igor Strawinsky - Il teatro di ogni tempo e di ogni paese attraverso opere di grande pregio artistico nelle serie: - "Il Teatro di Christopher Fry" - "Novità di New York" - "La psicanalisi" - "L'espressionismo" - ... e per le serate a soggetto - "Ritratto sentimentale delle regioni italiane" - "Leonardo" - "Un americano a Parigi"
trasmissioni culturali per una migliore conoscenza di alcuni aspetti della storia letteraria e artistica - "I quattro Luigi": storia di quattro re di Francia - "Dalla terra alla Luna": serie di conversazioni scientifiche
trasmissioni giornalistiche intese più al commento che alla cronaca - "L'avvenimento della settimana" - "Prospettive" - "Storia della fatica" - "Ciascuno a suo modo" - "Inchieste e documentari" - "Riviste estere" - Gli osservatori delle lettere, delle arti, dello spettacolo e delle scienze - "Vita economica" - "La donna d'oggi" - "Nuova generazione"

servizio continuo dalle 6,30 alla mezzanotte
il servizio radiofonico sarà effettuato ininterrottamente dalle 6,30 alle 24 di ogni giorno feriale e dalle 7,30 alle 24 di ogni giorno festivo

nei giorni feriali
il programma nazionale trasmetterà dalle 6,30 alle 9 dalle 11 alle 15 dalle 16 alle 24
il secondo programma " dalle 9 alle 11 dalle 12,30 alle 24... 1 (sabato)
il terzo programma " dalle 21 alle 23
nei giorni festivi
il programma nazionale trasmetterà dalle 7,30 alle 11 dalle 12 alle 24
il secondo programma " dalle 8,30 alle 12 dalle 13 alle 24
il terzo programma " dalle 15,30 alle 17,30 dalle 21 alle 23

il terzo programma sarà trasmesso anche sulle onde medie

dal 30 dicembre saranno in funzione le nuove stazioni di Torino 5 kW, Milano 150 kW, Bologna 25 kW, Monte Penice MF 10 kW, Firenze 5 kW, Roma 150 kW, Bari 50 kW, Caltanissetta 25 kW
e nei primi mesi del 1952 Genova Portofino 50 kW, Coltano 25 kW

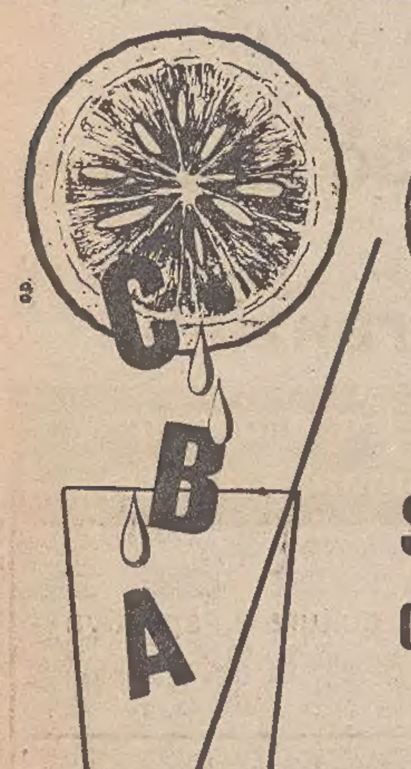
gli impianti trasmittenti per il servizio nazionale passano:

1938	1944 - 1945	1948 termine della fase di ricostruzione	1952
da: pot. 654 kW	potenza 275 kW	potenza 651 kW	a: pot. 1300 kW
da: stazioni n. 23	stazioni n. 21	stazioni n. 28	a: stazioni n. 87

la differenziazione dei programmi trova la base della sua pratica attuazione nell'avere assicurato l'ascolto totale in tutto il territorio del programma nazionale, l'ascolto pressochè esteso all'intero territorio del secondo programma e un ascolto il più diffuso possibile del terzo programma, trasmesso anche sulle onde medie

RAI
radio italiana

il radiocorriere, che riporta la tabella di tutte le stazioni radiofoniche italiane secondo i nuovi raggruppamenti, illustra diffusamente ogni settimana le trasmissioni dei tre programmi



Spremuta di vitamine

Il limone è il frutto più ricco di vitamine.
Una spremuta di limone estingue l'ardore della sete e combatte le intossicazioni.
Il limone è antiscorbutico, antiartritico, antigottoso.
Applicato sulla pelle, dona bellezza al viso, cancella le efelidi, schiarisce l'acne.

Limoni di Sicilia
SUCCHI DI FRESCA ENERGIA

STUDIO SIGLA

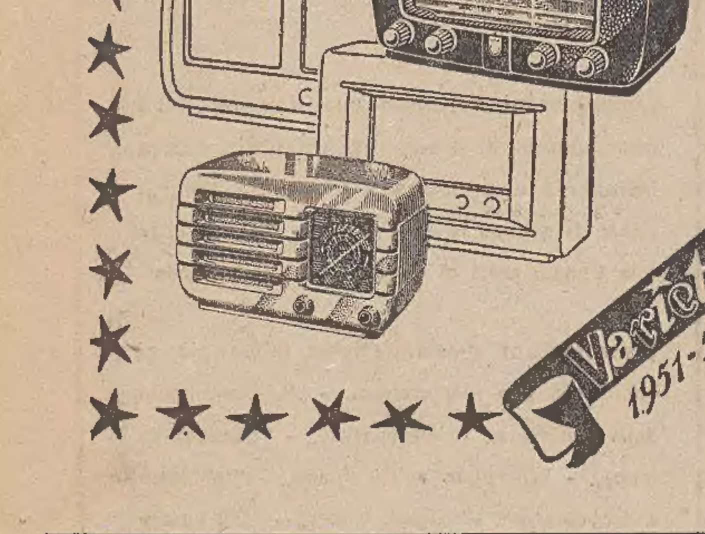
PHILIPS

il più grande successo dell'anno!

i migliori apparecchi radio del mondo. I più perfetti. I più solidi. I più musicalmente armoniosi.

Per la varietà di gusti e di esigenze del pubblico, una ricca varietà di tipi a partire da L. 23.000 fino ai radiofonografi più lussuosi.

Chiedete una dimostrazione a qualsiasi rivenditore.



VEGNI

crema ELAH

il dolce delle famiglie

Giacomo PERHAUC

TRIESTE - VIA XIDIAS N. 6 — Telef. 96332
VECCHIA CASA LIQUORI FONDATA NEL 1878
premiata all'Esposizione del Lavoro di Milano 1920

Ricco assortimento
LIQUORI PREGIATI, SPUMANTI, VINI DI LUSSO.
SLIWOWITZ stravecchio dalle prugne della Bosnia.
SPECIALITA' PER LE FESTE: RHUM, PUNCH

DENTIERE SENZA PALATO
UDINE — Dott. B. RUDOI — VIA MERCATO VECCHIO 28

AVVISI ECONOMICI

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 10

DONNA capace, referenze, offresi 3 ore, escluso festivi. Telefonare 7734 domenica o martedì, dalle 10 alle 12. 51879 A

MEZZA età onesta cerca lavori cucito, riordino, ore, presso famiglie distinte. Cass. 15111 A UPI.

NUBILE, indipendente, offresi governo casa, persona sola. Cassetta 24452 A UPI.

TRIESTINA desiderosa ritornare Trieste, offresi tuttofare a piccola famiglia. Scrivere Cassetta 361 D, S.P.I., Milano. 6461 A

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 25

CAMERIERE brave tuttofare sistemiamo subito presso famiglie signorili. Buoni stipendi, trattamento ottimo. Richiedesi moralità. Scrivere ufficio collocamento, via Flaminia 171, Roma. 6292 B

CUOCA abile, media età, referenziata assumerebbe distinta famiglia, residente Messina. Indirizzare console Svezia Messina. 51777 B

CUOCA tuttofare cercasi per famiglia americana, ottimo stipendio. Rivolgersi Grande Albergo, lunedì martedì dalle 17 in poi. 51883 B

DONNA curare bambino lavori famiglia, vitto, alloggio, cercasi. Via Caccia 11, IV. 112 B

DONNA lavapiatti e pulizia cerca trattoria. Toti 3. 51891 B

SIGNORINA pratica bambini, ottime referenze, cercasi per pomeriggi. Cass. 15121 B UPI.

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 10

AUTISTA III, passaporto, pratico lunghi viaggi, offresi privato, ditta o autolinea anche giornata. Telefonare 5916. 70732 C

AUTISTA vettura 1500 E propria offresi miti pretese. Cass. 24458 C U. P. I.

AVVOLGIBILI legno (roulet) tutti i tipi, tappanelle, ecc., riparazioni garantite, telefonando 7309 Mitis. 70726 C

BANCONIERA offresi anche turnante. Telefonare 41-842, dalle 10 alle 12. 51870 C

BARISTA lunga esperienza prenderebbe gestione o direzione bar, massime garanzie, serietà assoluta. Cass. 24474 C UPI.

CONTABILE bilancista, esperto, pratico, assume impianti, riordinamenti contabilità confuse, arretrate; amministrazione e controllo aziende. Miti pretese. Primarie referenze. Cassetta 24468 C UPI.

CORRISPONDENTE madrelingua tedesco perfetto italiano occuperebbesi anche ore. Cass. 24455 C U. P. I.

DATTILOGRAFA pratica ufficio offresi pomeriggi. Ind. UPI 51848 C

GIOVANE solo, capace, referenze, offresi magazziniere, commesso, ecc., anche fuori città. Cassetta 24440 C UPI.

MAGLIAIA perfetta assume qualsiasi lavoro domicilio. Prezzi modici. Furlanetto, Luciani 3. 70743 C

SIGNORINA media età offresi quale cassiera cinematografo, bar, ecc. con cauzione. Cass. 24488 C UPI.

STENODATTILOGRAFA italiana perfetta, ottima conoscenza inglese, pratica lavori ufficio, offresi. Cass. 24449 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 70729 C

CC ARTIGIANATO L. 25

A. RADIORIPARAZIONI, preventivi gratuiti. Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. 70729 CC

IMPERMEABILI, recenti modelli, convenientissimo, Valdirivo 11: lavoratorio specializzato, confezioni, rivoltature, riparazioni. 51845 CC

PELLICCERIA Aurora, con proprio lavoratorio, assume qualsiasi lavoro, riparazioni, trasformazioni e su misura, a prezzi modici. Barriera Vecchia 7-II tel. 93240. 51898 CC

D OFF. D'IMPIEGO L. 25

COMMESSA pratica per vendita tabacchi, con referenze cauzione, cercasi. Cass. 24447 D UPI.

DATTILOGRAFA perfetta conoscenza inglese, tedesco, francese, cercasi per 2-3 ore al giorno. Offerte dettagliate con referenze. Cass. 24483 D UPI.

IMPIEGATO avente buona predisposizione vendere e viaggiare, preferibilmente introdotto campo alimentare, cercasi. Richiedesi elemento di prim'ordine, signorile presenza e parola persuasiva. Scrivere indicando eventuali posti occupati, referenze, pretese e studi, a Cassetta 2626 D UPI.

RAGAZZO per panetteria cercasi. Via S. Lazzaro 5. 70722 D

RAGAZZO 14-enne sviluppato, presenza, cerca negozio abbigliamento. Referenze a Cass. 24461 D UPI

E RICH. CAMERE E PENS. L. 25

A.A.A. URGENTEMENTE stanza vuota con comodo cucina presso buona famiglia. Indirizzare Cassetta 15108 E UPI.

CAMERA vuota o appartamentino cerca impiegata. Offerte Cassetta 24460 E UPI.

CAMERA vuota o mobiliata paraggi Gatteri Foscolo, cerca signora con figlia negoziante, presso distinta. Scrivere Cass. 15110 E UPI.

CAMERA bella, cucina o poco cucina, cerca signora anziana distinta. Paga bene. Cass. 24424 E UPI

MOBILIATA ingresso libero, telefono, cerca straniero. Cassetta 24469 E UPI.

MONFALCONE centro stanzetta vuota uso ufficio possibilmente ingresso scale cercasi. Scrivere Cassetta 24489 E UPI.

MOBILIATA cerca laureato stabile. Indicare prezzo. Cass. 24480 E U. P. I.

STANZA vuota o mobiliata riscaldata, uso cucina, casa signorile, cerca signora anziana distinta. Telefonare 25167. 51821 E

STANZA grande vuota uso ufficio, laboratorio, paraggi Giardino Pubblico, cercasi. Cass. 24462 E UPI

UFFICIO 2 stanze cercasi zona entro limiti piazza Libertà via Roma piazza della Borsa, primo-secondo piano, telefono. Indirizzare Cassetta 24430 E UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 25

CAMERA mobiliata, vista, corso Garibaldi, telefono, acqua corrente, affittasi. Toti 1, porta 9. 51853 F

CAMERA bellissima soleggiata, grande, con stufa gas, affittasi persona sola. Foscolo 6-IV. 51855 F

CAMERA due letti, ingresso scale, acqua corrente, stufa, affittasi. Telefonare 73-72. 70717 F

CAMERA uno-due letti affittasi. Rossetti 12-II porta 8. 70724 F

CAMERA vuota grande, II, centralissima, affittasi ufficio società, ambulatorio. Offerte Cassetta 24475 F, U.P.I.

CAMERA cucina stanzetta indipendente, affittansi. Guido, Bar Verdi, Gallina 2. 70731 F

CAMERA mobiliata pulitissima, centro, ingresso libero, preferibilmente alleati. Telefonare 97460. 70738 F

CAMERA affittasi, vuota, escluse donne. Toti 11-I. 51904 F

CAMERETTA, persona sola, affittasi. Rivolgersi portineria via Genova 11. 123 F

COSTO finissimo prenderei bambino-bambina dai 3-10 anni, 10 mila mensili. Pietà 31 p. 16. 51861 F

GARÇONNIERE elegantissima affittasi distintissimo; matrimoniale soggiorno, affittansi coniugi anche alleati o due distinti signori, confort. Via Cellini 2, III, d. 256 F

GARÇONNIERE I piano centrale affittasi. Telefonare 92019, ore 9-11, 13-16. 70693 F

INGRESSO scale affittasi due amici, con vitto. Alfieri 6, portiere. 51896 F

LETTI due affittansi amici. Santa Tecla 22-I porta 7, pomeriggio. 51916 F

LETTO a signorina dabbene, assente giorno, affittasi. Via Madonnina 11 p. 11. 51892 F

TOSSI · CATARRI · BRONCHITI

CATRAMINA BERTELLI

PILLOLE · SCIROPPO · PASTIGLIE

MATRIMONIALE affittasi unici subinquilini, uso telefono. Palestrina 1-II sin. 51905 F

MATRIMONIALE e una d'una persona, affittansi a distinto. Roma n. 17-II, destra. 70705 F

MATRIMONIALE cucina e bagno, posizione centrale, 300.000 anticipate, affittasi. Telefono 27995. 51864 F

MATRIMONIALE centrale affittasi due amici. Ind. UPI 51843 F.

MOBILIATA affittasi a distinto, presso persona sola. Rivolgersi Tiziano 8, Predonzan. 70728 F

MOBILIATA annesso bagno affittasi distinto escluso donne. Via Genova 11-III. 12624 F

MOBILIATA, bagno, telefono, affittasi distinto. S. Nicolò 30-II, 6. 51922 F

MOBILIATA, vuota, eventuale comodo cucina, affitto. Italo, Gallina 2, bar. 51901 F

STANZA affittasi, comodo cucina, uso telefono, per famiglia alleati. Telefonare 42248. 70704 F

STANZA affittasi serio signore. Fabio Severo 55 p. 19. 51849 F

STANZA matrimoniale centro uso bagno cucina telefono, affittasi ufficiale americano con moglie. Telefono 91297. 51862 F

STANZE 2 uso ufficio, centralissime, ingresso libero, telefono, prontamente affittansi. Telefonare 25481. 51875 F

STUDIO pittura bene arredato cedesi uso parte ore serali parte giornaliere. Tel. 97371. 51906 F

UFFICIO posizione centrale telefono, I piano, affittasi. Pellico 1, sinistra. 51857 F

G ISTRUZIONE L. 25

A. DATTILOGRAFIA. Stenografia. Contabilità. Ricalco. Inizio immediato. 45 giorni (2500). ICCO, Teatro 1. 70712 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 124 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie esami. Ponterosso 2, telefono 23121. G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 117 G

MARIA Jessipova, Accademia danze classiche, moderne. S. Lazzaro 3, telefono 8719. 51893 G

TAGLIO: CIMS, moderno metodo accelerato. Speciali squadre calcolatrici brevettate. Abilitazione facile garantita. Inizio lezioni prossimi giorni. Sartoria, viale XX Settembre 9-I, tel. 94128. 51865 G

H OGGETTI SMARR. &RINV. L. 25

ANELLO oro brillantini, smarrito ieri verso ore 18 magazzini Tessile o paraggi. Mancia pari valore riportandolo Zumin, Donadoni 11. 236 H

BORSA pelle, attrezzi falegname, smarrita tratto P. Vico - Corso. Mancia. P. Vico 2. 51842 H

CAGNOLINO bianco smarrito, rinvenitore porti via Monte Grappa 3, compensando. 51903 H

DOCUMENTI circolazione vettura Chrysler 0437, smarriti. Rinvenitore pregato portarli verso mancia, telefonare 29497, 6174. 70723 H

GIACCHETTINA ottoman seta blu smarrita paraggi via Giulia. Mancia riportandola via Giulia 53, Verdi. 51882 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 25

APPARTAMENTO panoramico 5 vani, bagno, telefono, Napoli (Posillipo), scambierei Trieste centro, Rabis, Muggia. 24438 I

LOCALE centro m. 230 recentemente modificato, cedo affittanza, pronto per qualsiasi commercio-industria. Trattasi direttamente. Indirizzo UPI 70740 I.

QUARTIERE mobiliato con giardino, telefono, accessori, affittasi. Via Scoglio 33, Bonatti. 70721 I

QUARTIERINO centrale anticamera, stanza, bagno, telefono, ascensore, affittasi uso ufficio o piedaterra. Offerte Cass. 24478 I UPI.

L RICH. APPART. BOTT. L. 25

APPARTAMENTO 2 stanze accessori cercasi, possibilmente S. Vito. Offerte dettagliate Cass. 24456 L, U.P.I.

CAMERA cameretta cucina cercasi verso compenso 200-300.000. Via della Guardia 2-II, sinist. 51884 L

QUARTIERINO affittanza cerco, possibilmente centro, compenso 300 mila. Via Concordia 29, portinaia. 51894 L

M VENDITE D'OCCAS. L. 25

A.A. CUCINE economiche (sparherd) «Zoppas», fornelli gas-elettrici. Rateazioni. Deposito: via S. Lazzaro 16. 70727 M

CAPPA volpi argentate elegantissima, bauli guardaroba, vendonsi. Tel. 96311 dalle 18 in poi. 51870 M

CAPPOTTO uomo, occasione vendesi. Via d'Azeglio 3-II, Lorcet. 51985 M

CASSAFORTE N. 3 svendo. Calzabella, Oriani 10. 70716 M

COCKER spaniel puro cucciolo bellissimo, vendesi. Telefonare dopo ore 11 al n. 90322. 147 M

DISCHI assortiti opere, sinfonie, ballabili, grammofono valigia, vendonsi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 51850 M

DISCHI ballabili sinfonici operistici vendo. Commerciale 15, negozio. 51914 M

FISARMONICHE marca fama mondiale, pagamento piccole rate. Punzo, Carducci 10. 51032 M

FRACK e smoking nuovi taglia 180 vendonsi. Visitate domenica e lunedì ore 12-13, Hotel Excelsior, stanza 122. 70736 M

GIACCA uomo nuova camoscio marrone vendesi. Telefonare pomeriggio 28123. 70737 M

MACCHINA Singer 8000, spola rotonda 25.000, rientrante 40.000, nuove Everest su mobile lussuoso, prezzi convenientissimi, anche ratealmente vendonsi. Manzoni 4, negozio. 70698 M

MACCHINA da cucire sarto vendesi. Udine 12, porta 9. 51908 M

MACCHINA Singer, mobile lusso, quasi nuova, occasionissima vend. S. Michele 22. 70735 M

MACCHINA maglieria 7×50 vendesi occasione. Viale G. D'Annunzio 50, pt. 51947 M

MACCHINA Singer, seminuova, 26.000; usate 8000-13.000. Facilitazioni. Maiolica 13-III. 51871 M

MACCHINE Singer rientranti occasione vendonsi, con garanzia. Lezioni gratuite. Tullio, Trieste, via Battisti 12 tel. 65-33; Monfalcone, Corso 28, tel. 772. 51911 M

MACCHINE per maglierie Wahlt finezza 7, 8, 10, 12; massima garanzia. Negozio Vigorelli, Timeus 12, tel. 90279. 2503 M

MACCHINE maglieria Dubied originali svizzere, vendonsi. Lana Dubied. Scuola maglieria gratuita. Tullio, Trieste, Battisti 12, telef. 65-33; Monfalcone, Corso 28, telef. 772. 51911 M

MACCHINE per cucire d'occasione prezzi convenienti; massima garanzia, scuola ricamo gratuita. Negozio Delponte, Timeus 12, tel. 90279.

MATERASSI due lana nuovi vendonsi occasione. Procureria 6, porta 10. 51917 M

PELLI opposum settantasette occasione vendonsi. Via Ugo Foscolo 31, porta 9. 70684 M

PELLICCE pregiate e comuni assortimento colli, guarnizioni, prezzi convenienti. Alska, S. Lazzaro 13, primo. 2051 M

PELLICCE assortimento prezzi reclame. Facilitazioni. Buoni Forever. Pellicceria Martora, piazza Borsa 11-II. 70675 M

PELLICCE zampe teste 68.000, colli lupo 3800. Riparazioni. Ginnastica 21. 51872 M

PELLICCE agnello capretto nere 10.000, 20.000 pannofix 35.000, vera occasione. Bernardis, Procureria 6.

PELLICCIA lapin marron usata vendesi occasione. Limitanea 3-I, Scaltri. 51889 M

PELLICCIA bellissima zampe persiano, vendesi. Piccardi 14, p. 8. 51860 M

PELLICCIA cumafix marron, statura media, occasione vend. Marconi 24-II. 70695 M

PELLICCIA volpi canadesi seminuova vendesi. Carlovich, corso Garibaldi 11 tel. 94240. 70725 M

PERSIANO 26 pelli ondulato morbidissimo Breischwanz 250.000 straoccasione. Piazza Borsa 11-II. 70675 M

PROIETTORE Pathé Baby con motorino films. Pomeriggio, S. Spiridione 12-I, destra. 51846 M

RADIO a rate da 1500 mensili in poi, anche senza anticipo, nessuna maggiorazione sui prezzi. Cucine economiche Fargas a carbone e legna. Bollitori a gas e gas liquidi. Troverete da Radiotecnica, via Fonderia 2-II (angolo via Solitario) telefono 93552, che vi offre un vasto assortimento ed a prezzi eccezionalissimi alla portata di tutti: radio, radiogrammofoni a soprammobile, radiofonobar e fonotavolini delle migliori marche mondiali: Telefunken, Minerva, Phonola, Kennedy, Irradio ecc., nei modelli piccoli e grandi di ultima creazione. Ritiriamo il vostro apparecchio vecchio scontandovelo il massimo. Lunga garanzia, assistenza tecnica gratuita. Riparazioni accurate, preventivi gratis. Ricordate: da Radiotecnica, tutto a rate! Via Fonderia 2-II (angolo via Solitario), telefono 93552. 70733 M

RADIO primarie marche 18.000 piccole rate mensili. Stanci, Gatteri n. 47. 70729 M

RADIO Magnadyne 5 valvole vendesi. Paduina 11-V, p. 26. 51921 M

RADIO Telefunken ottima 6000 occasione. Galleria Protti 4, pianoterra. 51920 M

RADIO Minerva plurionda occhio magico, occasione vendesi. XX Settembre 49, portineria. 51888 M

RADIO Phonola seminuova piccola Philips 12.000 vendonsi. Crispi 17, terzo, sinistra. 51887 M

RADIO 5 valvole 4 gamme nuova vendesi causa partenza. Raffineria 11. 70673 M

RADIO bellissima, radiogrammofono formato piccolo, sparherd ottimo vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 51850 M

RADIOGRAMMOFONO Ducati 5 valvole vendesi. Vasari 6, Nobile. 51923 M

SPARHERD smalto bianco seminuovo N. 4 vera occasione. Ginnastica 60, Sattolo. 51919 M

SPARHERD piccolo occasione vendesi. Via del Monte 9-V. 51902 M

STUFA fuoco continuo adatta locale, occasione vendesi. Industria 5, Scacchia. 70734 M

STUFA fuoco continuo maiolica, germanica; altra ferro, vendonsi occasione. Telefonare 27365. 51863 M

STUFE americane fuoco continuo, scaldabagni gas occasione. S. Sergio 9, tel. 93532. 70742 M

SUSTE 2, letti, vendonsi. S. Teresa 4, porta 7. 70739 M

TORNIO occasione vendesi. Rivolgersi via Trento 2-II porta 5. 51876 M

TAVOLO sartoria, doppio fondo, vendesi. Telefonare 94128. 51866 M

VESTITI ballo personale alto vendonsi occasionissima. Telefonare 27-365. 51863 M

VIOLINO ottimo prezzo, buono, vendesi. Presso Marsi, via Conti 2. 70687 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 25

A. BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami ferro, acquistansi. Vittori, Carpison 20 B, telef. 8008.

CARTA, stracci, bottiglie, acquistansi. Ritiro domicilio. Di Fusco, Corridoni 9, tel. 90094. 70612 N

DISCHI ballabili sinfonici operistici acquisto. Commerciale n. 15, negozio. 51913 N

NN MOBILI E PIANOF. L. 25

A.A.A. ABBIAMO lavori restauro, svendiamo mobili di ogni genere, prezzi speciali contanti. Succ. Zanchi, Corso-S. Lazzaro. 70676 NN

A.A.A. ACCERTATEVI prima di fare i vostri acquisti. Visitate negozio mobili Valentini, Battisti 12. Camere letto, pranzo, tinelli, cucine, ecc. Qualità prezzi imbattibili, garanzia, condizioni favorevolissime. 70718 NN

A.A. MOBILBAR ultima creazione interno luce, vendesi occasione. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 51873 NN

A. ARMADI guardaroba 13.000, tre porte 24.000, armadi combinati bar libreria, scrivanie, tavoli, poltroncine, divaniletto 12.000, poltrone-letto 18.000, altre cromate, letti stipo 15.000, brande 5000, grandioso assortimento materassi 3000, suste imbottite, reti metalliche, attaccapanni 6000, lettini 5000, carrozzine modelli due usi, cucine, matrimoniali, tinelli, prezzi occasionali. Tarabochia 6. 70707 NN

A. ARMADI guardaroba da 12.000 in poi. Coroneo 6, falegname. 70730 NN

A. MATRIMONIALE cucina moderne vendo ottima occasione. Molinovento 44, pianoterra. 51851 NN

ACQUISTATE fabbrica mobili Giglietta, via Conti 10: matrimoniali cucine lusso e comuni, pezzi sciolti, grandi ribassi, prezzi fabbrica, assumonsi ordinazioni, lunghe rateazioni. 29 NN

AGLI Sposi! Punzo, Carducci 10, da trent'anni ha sempre accordato facilitazioni speciali di pagamento. Nuovi arrivi mobili. Confrontate prezzi, eleganza, solidità.

ARMADIO letto susta comodino, focolaio economico, stufa Imperia, vendonsi, dopo le 8, piazza Valle 1, Senardi. 51878 NN

ARMADIO nuovo tre porte, occasione vendesi. Fornace 3, falegname. 51907 NN

ATTACCAPANNI, stufa segatura, lampadario battuto, vendo occasione. Foscolo 27, porta 8. 51881 NN

ATTENZIONE! Matrimoniale 4 porte spaziosissima, fioratura noce, vendesi causa partenza America. Viale XX Settembre 51-IV. Maizen. 5678 NN

COMPERATE! Liquidiamo partita matrimoniali, cucine. Pascoli 26, dirimpetto Istituto. 51868 NN

CAMERA bella forte, vendo straccasione, partenza. Vidali 9, III, 18. 320 NN

CUCINA moderna stagionata con marmi vendesi prezzo occasione. S. Michele ang. Cereria 3, falegname. 51859 NN

FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38: camere letto lussuose, economiche, cucine, stanze soggiorno, attaccapanni, pezzi singoli, materassi, suste, facilitazioni pagamento. 19 NN

LETTO susta 2 persone usato, tavoli, vendonsi. Vicolo S. Fortunato 7. 51910 NN

MATRIMONIALE 5 porte panniforti grandiosissima, con 3 specchi puro cristallo, rara occasione. Via Gatteri 37 ang. via Ginnastica, portineria, falegname in corte. 1234 NN

MATRIMONIALE 250.000 5 porte 3 specchi, vendesi 150.000. Ghirlandaio 34. 70694 NN

MATRIMONIALE massiccia lussuosa, noce prima, vera occasione. Bazzoni 5, falegname. 51854 NN

MATRIMONIALE seminuova occasione, vende falegname via Gambini 23. 51858 NN

MATRIMONIALI solidissime prezzi più bassi di Trieste e Friuli. Confrontate! Mobilificio Moderno, via Ginnastica 37 (angolo Gatteri).

MOBILI cucina vendonsi L. 15.000. Via Ghirlandaio 4-II. 51899 NN

PIANINO germanico, perfetto, vendesi 130.000. Via Udine 18, p. 9. 51897 NN

PIANINO acquista privato massimo 80.000. Cass. 24481 NN UPI.

SCRIVANIE per bambini, camera letto a 5 porte con garanzia. Via Scuole Nuove 17, falegnameria. 70710 NN

VISITATE il nuovo negozio mobili della ditta Bailotti. Ideale per gli sposi! Troverete mobili in tutti i tipi, anche pezzi singoli. Facilitazioni pagamento. Via Conti 2 e Pascoli 38. telefono 96344. 78 NN

PER FACILITARE LA SUA VASTA CLIENTELA IL NEGOZIO
BORLETTI
METTE IN VENDITA DA OGGI

LA FAMOSA MACCHINA PER SCRIVERE
olivetti lettera 22

A SOLE 2000 LIRE MENSILI!
PROFESSIONISTI, IMPIEGATI, STUDENTI APPROFITTATE DELLA OTTIMA OCCASIONE!!!
Negozio BORLETTI
VIA MAZZINI 16 — TEL. 23-477

UN FILM COMICISSIMO CON LO SPETTACOLO DELLA GIA' FAMOSA RIVISTA SUL GHIACCIO ESIBITASI A TRIESTE «HOLIDAY ON ICE»

Una bruna indiavolata
Regia C.L. BRAGAGLIA — Prodotto da ALEANDRO DI PAOLO — Distribuito dalla EDIC

OGGI IN PRIMA VISIONE AL
CINE VIALE

SAREBBE VERAMENTE INGENUO...... ACQUISTARE UNA MACCHINA PER CUCIRE SENZA PRIMA AVER PROVATO LA

BORLETTI zig-zag

LA MACCHINA ROTATIVA CHE FA 3000 PUNTI AL MINUTO, CUCE, RAMMENDA, RICAMA SENZA TELAIO, ATTACCA PIZZI E BOTTONI. LAVORA ANCHE CON 2 AGHI

A tutti gli acquirenti omaggio di cassette STOCK, MOTTA, CORA, SARTI, BUTON con ricchi premi immediati ed a sorte!

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
Negozio Borletti
VIA MAZZINI 16 — TELEFONO 23-477

Geloso Geloso Geloso

La supereterodina perfetta!
ELEGANZA e CONVENIENZA sintetizzate nel radiogrammofono

«Geloso»

corredato da dodici dischi
che tutti potranno acquistare da

***Radio* RUGGERO**
CORSO GARIBALDI 8
con sole Lire **1000** subito e con **3000** mensili

SI RITIRANO GLI APPARECCHI USATI SCONTANDOLI AL MASSIMO

O COMMERCIALI L. 35

ARGENTO, oro, qualunque gioiello importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, telef. 29445. 651 O

P RAPPR. PIAZZISTI L. 25

ACCORDASI prodotto forte consumo piazzista introdotto trattorie bar. Telefono 27539. 51900 P

ASSICURAZIONI. Ottima sistemazione offro a giovani capaci, propensi dedicarsi alla produzione vita, presso primaria compagnia locale. Indispensabile capacità, onestà, facilità di parola. Indicare referenze. Cass. 24415 P UPI.

PIAZZISTA profumeria vari introdotto piazza, cercasi. Offerte Cassetta 24486 P UPI.

PRESSPAN e cartoni pressati per industria. Agenti procacciatori zone Tre Venezie cerca importante fabbrica. Referenze documentabili. Pubbliman, Casella 172 S, Milano. 6462 P

Q AUTO MOTO CICLI L. 40

A.A.A. INDUSTRIALI, commercianti, trasportatori: non trascurate la Vostra economia. L'autocarro OM-Leoncino motore Diesel creato per Voi, consuma solamente 10 litri nafta ogni 100 chilometri, cammina 80 km. ora, passa dappertutto, si paga da sè. Richiedere informazioni perchè può essere acquistato ratealmente sistema SAVA con minimo esborso. Commissionaria vendita provincie Trieste-Gorizia: «Alberto Ferruccio», Trieste, via Fabio Severo 52, telef. 72-09. 24437 Q

A.A.A. ISO Isomoto Isocarro i migliori 125 più economici nel tempo vi distinguono. Modelli 1952 prezzo invernale. Approfittate. Tecnaiso, Valdirivo 14. 70745 Q

A. RUMI bicilindriche 125 superscooter, motoleggere. Rateazioni 6-24 mesi. Sconti speciali. Occasioni moto usate. Molino vapore 6. 70744 Q

AUTOBUS tipo Taurus 30 posti, perfetto stato, vendesi. Ferrucci, Trieste, F. Severo 52. 22446 Q

BALILLA 4 marce efficientissima vendesi. Bar Unità, piazza Unità. 70704 Q

BALILLA 3 marce rimessa a nuovo vendesi. Telefonare 90246. 51885 Q

BICICLETTA uomo, completa di accessori, 8000; altra donna. Zovenzoni 4, interno. 51918 Q

CARROZZERIA Tlustos, Barcola, via Boveto 4, tel. 59-26. Impianti riscaldamento vetture. Assortimento fodere confezionate e su misura. Specializzazione riparazioni. Vernici nazionali e americane. 1524 Q

FIAT 509 efficiente, vendesi occasionissima. Madonna Mare 15. 51912 Q

FURGONCINO Ardea 5 marce perfetto stato, vendesi. Ferrucci, Fabio Severo 52. 22446 Q

LAMBRETTA vendesi 105.000 contanti. Viale Miramare 7, lunedì.

MATCHLESS efficientissima molleggio vendesi scambiasi Topolino. Via della Tesa 56. 51877 Q

MOTOCARRO Guzzi trasmissione cardanica ottime condizioni cercasi. Pontini, tel. 93-231. 70720 Q

MOTOCARRO Sertum ql. 10, 180 mila trattabili vendo. Torrebianca 37, Caffè. 51856 Q

MOTOCARROZZINA Zündapp vera occasione vendesi 200.000. Garage via Pondares. 51880 Q

MOTOSCOOTER M. V. tipo Lambretta vendesi causa partenza. Via Raffineria, officina moto. 70688 Q

TOPOLINO occasione, vendo. Via Revoltella 12. 525 Q

VESPA 125 completa accessori motore perfetto vendo occasione. Via Ghirlandaio 32, garage. 51886 Q

1100-E radio 850.000, Topolino C, maggio 1950 580.000. Lazzaretto Vecchio 12. 70741 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 50

A. GRANDE buffet, trattorie, botteghini verdure, affittansi. S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda. 51874 R

AFFARONE! Industria camiceria, perfettamente attrezzata, cedesi occasione, causa partenza. Rivolgersi Buffet Stazione, Gorizia. 2462 R

BAR vendo metà prezzo anche condizioni. Italo, Gallina 2, bar.

CAPITALE anche piccolo, sicuro investimento quale consocio costruendo cinema, cercasi. Offerte Cassetta 24482 R UPI.

CINE centralissimo, avviato, metà indivisa vendesi base 12.000.000. Occasionissima. Cass. 24467 R UPI

FINANZIATORE collaboratore sviluppo importazione vendita articoli auto casa mondiale, cerca seria ditta. Cass. 24470 R UPI.

NEGOZIO ampio cercasi, paraggi Portici Chiozza, piazza Goldoni, disposto anche acquistarlo. Offerte Cass. 24484 R UPI.

NEGOZIO centralissimo una-due vetrine, preleverei. Offerte Cassetta 24477 R UPI.

OFFICINA auto in parte attrezzata, affiderei in compartecipazione a bravo motorista. Cass. 24471 R U. P. I.

PER sviluppo sana, redditizia azienda commerciale, cercasi persona disposta collaborare, apportando minimo 3 milioni. Serie offerte a Cassetta 11 C, SPI, Udine. 6460 R

PERSONA di fiducia cercasi, preferibilmente conosca articoli abbigliamento, disponga cauzione libera garantita minimo un milione, per affidarle direzione avviato negozio. Stipendio, cointeressenza, alloggio indipendente. Esigonsi referenze primissimo ordine. Offerte dettagliate Cass. 12 C, SPI, Udine. 6459 R

SIGNORA cerca urgentemente 100 mila, garanzia e interessi, restituibili 10.000 mensili. Cass. 24472 R U. P. I.

TINTORIA impianti meccanici perfetti, vendesi. Trattasi pure macchinario separato o locali. Trieste, Tel. 25819. 70682 R

TRATTORIA avviatissima affitto oppure vendo. Italo, Gallina 2, Bar Verdi. 51901 R

1-MILIONE dispongo affare lucroso serio. Offerte dettagliate Cassetta 24454 R UPI.

300-MILA prima ipoteca, interesse 10%, cerco. Cass. 24479 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 50

CONDOMINI liberi centrali 3 stanze servizi. Marconi 2, barbiere. 51844 S

CORTINA d'Ampezzo, case moderne Laudisa appartamenti centralissimi, comodi, economici, in vendita, facilitazioni pagamento. Informazioni Impresa Laudisa, Cortina d'Ampezzo. 6397 S

LEGGE Aldisio, prenotansi appartamenti 2-3 stanze ed accessori. Caluzzi, via Donota 1. 51915 S

QUARTIERI 2 e 3 camere, liberi, vendonsi. Cass. 24463 S UPI.

U MATRIMONIALI L. 60

CELIBE 35-enne buon impiego, nullatenente, relazionerebbe con seria stipendiata, scopo matrimonio. Cass. 24436 U UPI.

CESI procura brillanti sistemazioni matrimoniali, serietà, riservatezza. Caselpostale 7117, Roma.

COMMERCIANTE vedovo 57-enne alto risposerebbe facoltosa desiderosa affetto, anche se fisicamente imperfetta. Scrivere Cass. 15105 U, U.P.I.

DISTINTA, colta, bella presenza, con bambina di 5 anni, sposerebbe distinto benestante 40-50 anni. Cassetta 15113 U UPI.

INSEGNANTE 30-enne sposerebbe affettuoso, condizioni adeguate. Cass. 24485 U UPI.

MATRIMONI tratto privatamente. Ottime combinazioni italiane ed estere. Assoluta riservatezza, serietà. Corrispondenza chiusa: Signora Gentini, Casella postale 44 Napoli. 6413 U

STRANIERO distintissimo cerca distintissima, bella presenza, non oltre 40, scopo matrimonio. Offerte Cass. 24445 U UPI.

45-ENNE, posizione sicura, sposerebbe 35-enne signorina o vedova, preferibilmente esule. Cassetta postale 97, Gorizia. 2620 U

V DIVERSI L. 50

ORCHESTRINA, anche principianti, cercasi per trattoria. Telefonare 90-369. 70715 V

VOLETE spedire qualsiasi pacco Jugoslavia o estero? Rivolgetevi De Vercè, Trieste, casella postale 329. 51852 V

La Ditta

Stegù

porge a tutta la Sua numerosa clientela i migliori auguri di

BUON ANNO

e rivolge, a quanti hanno intenzione di acquistare mobilio, il più cordiale **INVITO** *ad una visita del suo negozio.*

Così potranno rendersi conto che acquistando da

Stegù

si tutela il proprio interesse, per le seguenti ragioni:

1 PREZZI ADEGUATI AL VALORE DELLA MERCE.

2 SCELTA VASTISSIMA DI **MATRIMONIALI SALOTTI CUCINE - TINELLI** LETTI, COMODINI, ARMADI, TOILETTE, DIVANILETTO, SUSTE, RETI, MATERASSI, POLTRONE LETTO, ATTACCAPANNI, MOBILI UFFICIO, MOBILIBAR ecc.

3 LARGHE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO PER COLORO CHE NON HANNO DISPONIBILITA' IMMEDIATA E LA PIU' ASSOLUTA COMPRENSIONE PER CHI, IN CASO DI PARTICOLARI CONDIZIONI (MALATTIA, DISOCCUPAZIONE, EVENTI FAMILIARI) DEVE SOSPENDERE I PAGAMENTI.

4 CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO PER MATRIMONIALI, SALOTTI E CUCINE SINO A UN RAGGIO DI 30 CHILOMETRI.

Visitando e comperando da

Stegù

vi persuaderete della verità delle asserzioni fatte.

ACCOGLIETE L'INVITO DI

Stegù

VIA SORGENTE ang. via Carducci

Il famoso **SUPERBURRO**
CREMERIE ZATTI·VERDERI·CHIESI

Si trova in vendita presso i migliori negozi. PROVATELO